



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
DI TORINO

*Relazione sulla gestione e sui
risultati*

(DPR 254/2005 art. 24

DM 27/03/2013 art.7

Art. 2428 cc.

Circolare MISE 09/04/15)

Allegato C alla delibera del
Consiglio camerale del 30 aprile 2024
di approvazione del Bilancio

Proposto da:
Settore Bilancio ed Entrate

Indice

Sezione prima: Introduzione	3
Ambiente esterno.....	4
Contesto internazionale.....	4
Contesto nazionale e provinciale	6
Ambiente interno	15
Commento generale.....	15
Linee di indirizzo politico-strategico della CCIAA.....	21
Aziende speciali	24
Aggiornamenti del preventivo economico 2023	29
Sezione seconda: Rapporto sui risultati	33
Confronto tra consuntivo e preventivo aggiornato 2023	33
Sintesi finale scostamento tra budget 2023 e consuntivo	57
Finalità della spesa complessiva: articolazione per missioni e programmi (art. 7 D.M. 27 marzo 2013).....	58
Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria, indicatori finanziari ..	129
Analisi dei rischi e delle incertezze	134
Sezione terza - Attuazione della L. n.160/2019 art. 1 c. da 590 a 600	135
Introduzione.....	136
I nuovi limiti di spesa	136
Verifica del versamento al bilancio dello stato anno 2023	140
Sezione quarta: Piano degli indicatori e dei risultati attesi (P.I.R.A.)	143
Allegato: Indicatore di tempestività dei pagamenti	157

Sezione prima: Introduzione

Ambiente esterno

Contesto internazionale

In continuità con l'andamento e le prospettive dell'economia internazionale degli ultimi anni il commercio internazionale nel suo complesso è stato trattenuto per tutto il 2023, con una modesta ripresa alla fine dell'anno, ma con ritmi di crescita ben inferiori a quelli dei due decenni precedenti la pandemia. L'inasprimento monetario attuato simultaneamente dalle banche centrali dei maggiori paesi sta contribuendo, assieme al calo dei corsi energetici, a una decisa flessione dell'inflazione, ma continua a frenare la domanda. Fanno eccezione gli Stati Uniti, dove la domanda interna e l'attività produttiva continuano a crescere a ritmi sostenuti. Sulla congiuntura globale pesano, inoltre, l'incertezza alimentata dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, nonché le difficoltà dell'economia cinese, ancora afflitta dalla crisi immobiliare. Gli ostacoli alla navigazione nel Mar Rosso, da cui transita il 12 per cento del commercio mondiale, comportano il ricorso a rotte alternative per le merci provenienti dall'Asia. Ciò ritarda le consegne e aumenta i costi di trasporto, soprattutto per le destinazioni europee. Sullo sfondo di questa fiacchezza congiunturale, la frammentazione geopolitica sta provocando un arretramento nel grado di integrazione economica fra paesi e regioni del mondo. L'introduzione di restrizioni al commercio, in corso da tempo, ha subito un'accelerazione a seguito della pandemia e dell'invasione dell'Ucraina, talora con il ricorso a misure di embargo sulle esportazioni di prodotti a contenuto tecnologico, quali i microprocessori. Si delinea una ricomposizione degli scambi tra paesi, già evidente per i beni energetici. Si stima che nel 2023 il commercio mondiale sia cresciuto dello 0,6 per cento. Secondo Global Trade Alert, sarebbero oltre 2.000 dal 2022 le misure di natura protezionistica adottate dai paesi. Se permanente, questo riassetto avrà conseguenze rilevanti nel medio e lungo periodo. Un calo degli scambi internazionali di beni, servizi, tecnologie e idee è pericoloso perché tende a ridurre l'efficienza produttiva e comprimere la crescita potenziale dell'economia mondiale, già in flessione da anni. Le catene globali del valore sono infatti esposte all'interruzione delle forniture di fattori di produzione essenziali e diventano fonte di incertezza per gli andamenti macroeconomici. A loro volta, gli ostacoli alla mobilità dei capitali riducono le opportunità di investimento e di

diversificazione del rischio tra paesi. Queste tendenze potrebbero accentuare le spinte al ribasso che già oggi incidono sul livello di equilibrio dei tassi di interesse, per effetto dell'invecchiamento demografico, del rallentamento della produttività e di una crescita della domanda di titoli privi di rischio superiore a quella dell'offerta. Più in generale, la frammentazione commerciale e finanziaria rischia di sfibrare l'assetto multilaterale che ha sorretto lo sviluppo economico mondiale dal secondo dopoguerra e favorito il mantenimento della pace tra le principali potenze. Le conseguenze di un'inversione di rotta oltrepasserebbero i confini dell'economia e della finanza. Le divisioni geopolitiche pongono rischi rilevanti per le economie dell'Europa e dell'Italia, data la loro apertura internazionale.

Analisi della Banca d'Italia e di altre banche centrali indicano che le imprese europee, soprattutto quelle esposte verso l'economia cinese, stanno avviando una riorganizzazione delle produzioni e delle filiere di approvvigionamento. A fronte della perdita di convenienza di regioni remote, in passato destinatarie di cospicui investimenti provenienti dalle economie avanzate, potrebbe rafforzarsi l'attrattività di territori che possono far leva su energie rinnovabili a basso costo e prossimità ai mercati europei. In un quadro di relazioni internazionali più difficili, l'appartenenza all'Unione europea e a un'area valutaria stabile come l'eurozona, nonché l'adesione al blocco "atlantico", diventano vantaggi competitivi. Questo scenario potrebbe rivelare un'occasione rara di sviluppo per l'Italia ed in particolare per il sud della penisola. Ma tradurre le opportunità in concrete occasioni di crescita richiede politiche attive di attrazione dei capitali e il rafforzamento di fattori di contesto quali la dotazione di infrastrutture, investimenti in capitale umano e sociale, l'efficienza delle Amministrazioni pubbliche.

Nell'area dell'euro l'attività economica ristagna da ben cinque trimestri, risentendo della debolezza della domanda sia estera, sia interna. L'esaurirsi della spinta derivante dalle riaperture successive alla pandemia, la restrizione monetaria in atto e il clima di incertezza frenano gli investimenti delle imprese e gli acquisti delle famiglie. La maggioranza dei comparti industriali è in recessione. Tra i singoli paesi, la produzione industriale è in netta flessione in Germania, dove pesa più che altrove l'affievolirsi degli acquisti dalla Cina.

Alla fine del 2023 le esportazioni complessive dell'area dell'euro risultavano, sulla base dei conti nazionali, 3 punti percentuali più basse rispetto a un anno

prima. Le principali eccezioni sono quelle dei settori della farmaceutica e dell'elettronica, che beneficiano, rispettivamente, del netto incremento di produzione di vaccini e medicinali innovativi e della forte domanda di prodotti necessari per il lavoro a distanza. In Europa la debolezza congiunturale si sta estendendo dalla manifattura ai servizi. Anche il settore delle costruzioni registra una battuta d'arresto. L'aumento dell'occupazione rappresenta una positiva eccezione a questo quadro di bassa crescita. La domanda di lavoro è stata sostenuta dapprima dal balzo produttivo post-pandemico e poi dalla ricomposizione dell'attività verso processi ad alta intensità di manodopera, resi più convenienti dai rincari energetici. Nel 2021 e in buona parte del 2022 il numero delle posizioni lavorative vacanti è aumentato. Le difficoltà incontrate negli anni recenti nel reperire manodopera hanno indotto le imprese a trattenere i lavoratori anche in misura superiore al fabbisogno. Ciò ha sostenuto l'occupazione e i consumi. Qualora la debolezza dell'attività economica proseguisse, le imprese potrebbero ritrovarsi nella condizione di dover ridurre in misura significativa gli organici.

Contesto nazionale e provinciale

Mentre nel 2022 l'economia è cresciuta in misura significativa in tutte le macroaree, dopo l'eccezionale recupero dell'anno precedente e l'espansione è stata più forte nel Nord Est e al Centro, nella prima metà del 2023, invece, secondo l'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, l'attività si è affievolita in tutte le aree, risentendo del rallentamento della domanda interna ed estera. Gli investimenti si sono indeboliti, anche se sostenuti dagli incentivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR); in prospettiva, le vendite rimarrebbero stazionarie. L'espansione dell'occupazione è continuata nei primi sei mesi dell'anno in corso, con maggiore intensità al Centro Nord. L'inflazione, seppure in calo dall'inizio dell'anno, ha eroso il reddito disponibile delle famiglie, frenandone i consumi. La perdita di potere d'acquisto è stata più elevata per i nuclei con minore capacità di spesa, in particolare nel Nord Est e nelle Isole. I rincari hanno inoltre accresciuto il rischio di povertà energetica, una condizione più diffusa nelle regioni meridionali. Il credito bancario alle imprese è calato e quello alle famiglie ha rallentato. Le banche sono diventate più selettive nella concessione dei prestiti: pesano l'indebolimento del quadro economico e il più alto costo della

provvista. Il tasso di deterioramento del credito rimane ovunque su livelli ancora contenuti. Gli investimenti pubblici sono cresciuti e sono destinati a irrobustirsi con la progressiva attuazione del PNRR.

Nella prima parte del 2023 la crescita dell'economia piemontese si è affievolita.¹ In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) elaborato dalla Banca d'Italia, il prodotto interno lordo in Piemonte è aumentato dell'1,3 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (1,2 nella media nazionale), meno della metà dell'incremento registrato nel 2022. Alla maggiore dinamicità del primo trimestre è seguito un progressivo indebolimento, che ha riflesso il peggioramento del quadro macroeconomico internazionale. L'indicatore Regio-coin della Banca d'Italia, che fornisce una stima dell'evoluzione delle componenti di fondo dell'economia regionale, è divenuto negativo all'inizio dell'estate ed è ulteriormente calato in autunno.

Nell'industria la produzione, a differenza della media nazionale, è ancora aumentata nel primo semestre, seppure in misura molto contenuta, grazie soprattutto al contributo dei mezzi di trasporto e alle esportazioni; nel terzo trimestre sono emersi segnali di riduzione dell'attività. L'accumulazione di capitale delle imprese industriali è stata debole e la propensione a investire è diminuita nel corso dell'anno: vi ha influito il peggioramento delle condizioni di accesso al credito, mentre un sostegno alla spesa è venuto dagli incentivi previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Nel terziario la congiuntura, seppure in lieve deterioramento dall'estate, è stata positiva in tutti i principali comparti, a esclusione del commercio non alimentare. L'espansione nelle costruzioni, più modesta rispetto a quella molto elevata del biennio 2021-22, ha interessato sia l'edilizia privata sia le opere pubbliche.

La situazione economica delle aziende è rimasta nel complesso favorevole, anche grazie all'attenuazione delle pressioni al rialzo sui costi di produzione. La liquidità è lievemente calata, rimanendo comunque su livelli elevati e giudicati più che sufficienti dalla gran parte delle imprese.

Il numero di occupati è ulteriormente cresciuto, portandosi su livelli prossimi a quelli precedenti la pandemia. Tra le assunzioni nette nel settore privato non agricolo hanno ancora prevalso i contratti a tempo indeterminato. Anche le ore

¹ Fonte: Banca d'Italia, Economie regionali, n. 23 L'Economia del Piemonte

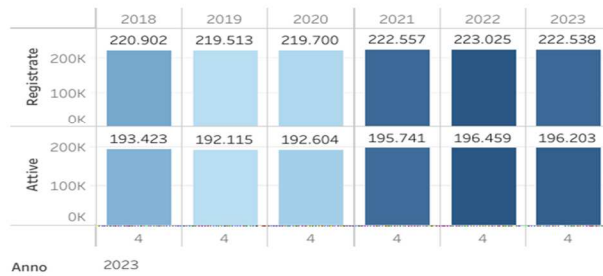
lavorate sono salite e si è ridotto il ricorso agli strumenti di integrazione salariale. La partecipazione al mercato del lavoro è aumentata, ma non ha recuperato i livelli pre-pandemici. I consumi hanno rallentato, risentendo anche della rilevante perdita di potere d'acquisto delle famiglie: l'inflazione, pur in ridimensionamento rispetto al picco di fine 2022, è infatti rimasta elevata.

Riducendo il campo di analisi al solo tessuto imprenditoriale torinese si rileva el 2023 una composizione di 222.538 sedi d'impresa². Nel corso dell'anno, la dinamica imprenditoriale ha mantenuto una tendenza positiva, spinta da una natalità che resta più elevata rispetto alla mortalità imprenditoriale. Il tasso di crescita risulta dunque positivo per il quinto anno consecutivo (+0,45%), benché più ridimensionato rispetto al biennio precedente, e si colloca esattamente a cavallo fra il tasso di crescita regionale (+0,19%) e quello italiano (+0,70%). A livello piemontese, Torino e Novara (+0,39%) sono le uniche province a chiudere l'anno con un tasso di crescita positivo. L'andamento per settori di attività mostra tendenze disomogenee: crescono i servizi prevalentemente orientati alle imprese - primo settore per consistenza (il 26,7% del totale), insieme ai servizi alla persona e alle costruzioni mentre risultano in negativo il commercio, l'industria, il turismo e l'agricoltura.

² cfr. Le elaborazioni statistiche pubblicate sul sito della Camera di commercio dal settore Studi e Statistica: <https://www.to.camcom.it/natimortalita-impres>

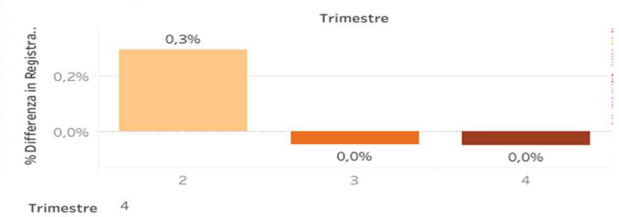
Imprese totali

Trend imprese registrate e attive

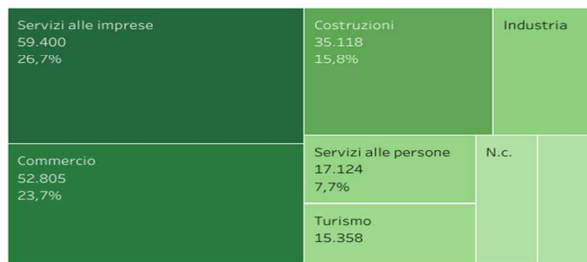


Anno 2023

Differenza % imprese registrate rispetto al trimestre precedente



Imprese registrate per macrosettore



Imprese registrate per natura giuridica

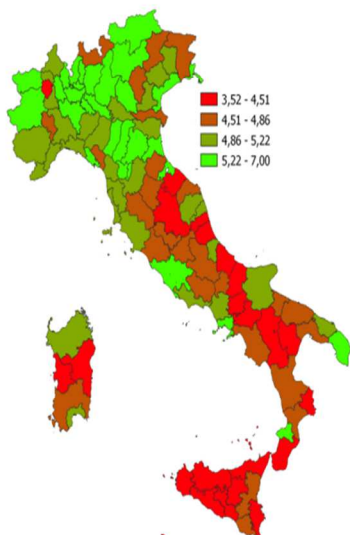


Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

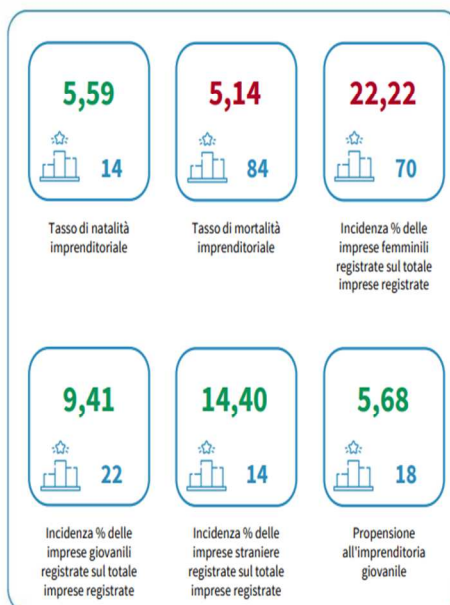
Secondo Dataview, che è un servizio di informazione economica-statistica a supporto delle Camere di commercio, realizzato dal Centro Studi Guglielmo Tagliacarne, nel torinese si registrano i dati delle imprese sotto riportati, con la precisazione che il perimetro territoriale scelto per la realizzazione del progetto Dataview è quello delle 107 province in cui attualmente viene suddiviso il territorio nazionale.

INFOGRAFICA DEL TESSUTO IMPRENDITORIALE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO AL 31/12/2023

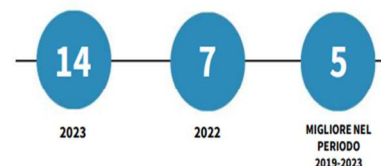
Tasso di natalità imprenditoriale. Anno 2023



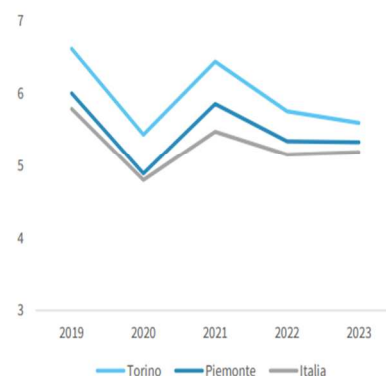
INDICATORI STRUTTURALI E POSIZIONAMENTO NELLA GRADUATORIA PROVINCIALE. ANNO 2023



I piazzamenti nella graduatoria provinciale del tasso di natalità imprenditoriale



IL TASSO DI NATALITÀ IMPRENDITORIALE- L'ANDAMENTO NEL TEMPO



Imprese registrate Per imprese registrate si intendono le imprese presenti nel Registro Imprese indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, con procedure concorsuali, in scioglimento/liquidazione)³.

Tasso di natalità imprenditoriale È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese iscritte nell'anno e il numero di imprese registrate al 31 dicembre dell'anno precedente⁴.

Tasso di mortalità imprenditoriale È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese cessate non d'ufficio nell'anno e il numero di imprese registrate al 31 dicembre dell'anno precedente. Con il termine imprese cessate non d'ufficio si intendono le cessazioni di impresa in un anno depurate dalle cosiddette cancellazioni d'ufficio, vale a dire tutte quelle cancellazioni realizzate dalle Camere di Commercio per rispondere alle esigenze del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C dell'allora Ministero delle Attività Produttive⁵

Incidenza % delle imprese femminili È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese registrate femminili e il numero totale di imprese registrate

³ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

⁴ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

⁵ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

nell'anno. Per impresa femminile si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da donne⁶.

Incidenza % delle imprese giovanili È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese registrate giovanili e il numero totale di imprese registrate nell'anno. Per impresa giovanile si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone che al 31 dicembre dell'anno di riferimento del dato hanno meno di 35 anni⁷.

Incidenza % delle imprese straniere. È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese registrate straniere e il numero totale di imprese registrate nell'anno. Per impresa straniera si intende l'impresa la cui partecipazione del controllo e della proprietà è detenuta in prevalenza da persone nate all'estero⁸.

Propensione all'imprenditoria giovanile È il rapporto moltiplicato per 100 fra il numero di imprese giovanili registrate al 31 dicembre di un determinato anno e la popolazione di classe di età 18-34 anni al 1° gennaio dell'anno immediatamente successivo⁹.

Secondo le rilevazioni effettuate dal settore Studi e Statistica dell'Ente, nel corso dell'anno, la dinamica imprenditoriale ha mantenuto una tendenza positiva, spinta da una natalità che resta più elevata rispetto alla mortalità imprenditoriale. Il tasso di crescita risulta dunque positivo per il quinto anno consecutivo (+0,45%), benché più ridimensionato rispetto al biennio precedente, e si colloca esattamente a cavallo fra il tasso di crescita regionale (+0,19%) e quello italiano (+0,70%). A livello piemontese, Torino e Novara (+0,39%) sono le uniche province a chiudere l'anno con un tasso di crescita positivo.

Va tuttavia evidenziato che il numero delle iscrizioni di nuove imprese (12.473) si è ulteriormente ridimensionato rispetto agli anni precedenti, raggiungendo il valore più basso degli ultimi 15 anni (se non si considera il 2020, anno del tutto anomalo anche per il sistema imprenditoriale); esso è comunque rimasto più elevato del numero delle cessazioni (11.467). Queste ultime, d'altro canto,

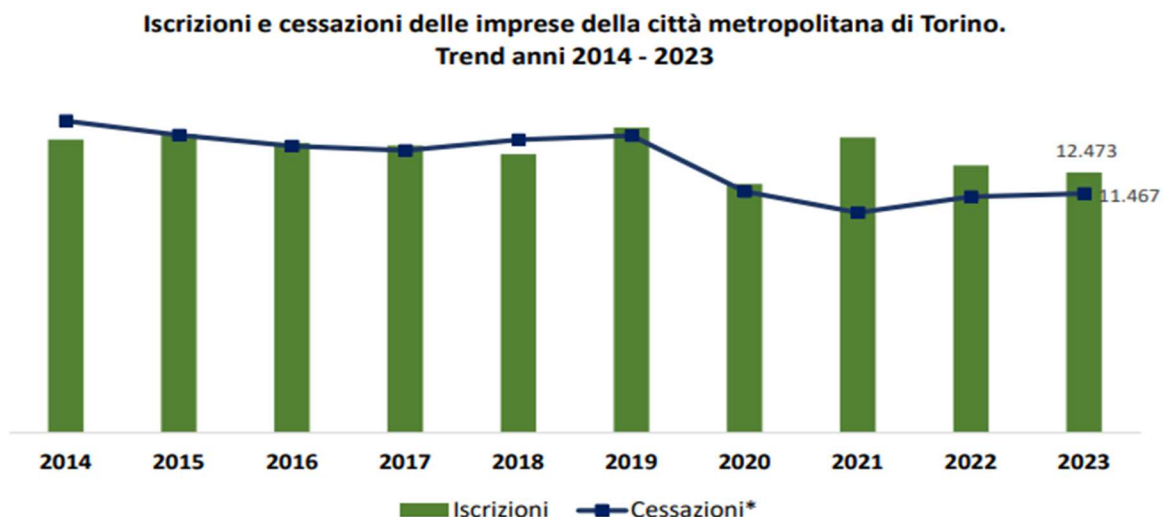
⁶ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

⁷ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

⁸ Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere.

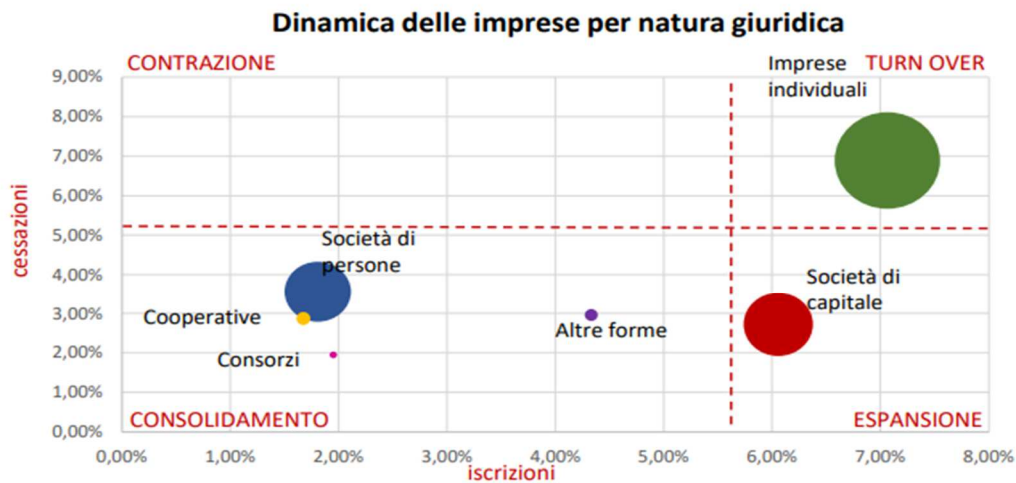
⁹ In questa versione del Dataview, stante l'indisponibilità del dato della popolazione residente per classe di età al 1° gennaio 2024 è stata utilizzata quella al 1° gennaio 2023. Fonte: Elaborazione Centro Studi delle Camere di Commercio Guglielmo Tagliacarne su dati Unioncamere-Infocamere e Istat.

hanno registrato un aumento lieve che ancora non le riporta agli ordini di grandezza pre-pandemici. Ne deriva che il saldo fra iscrizioni e cessazioni resta anche nel 2023 ampiamente positivo (+1.006 unità).



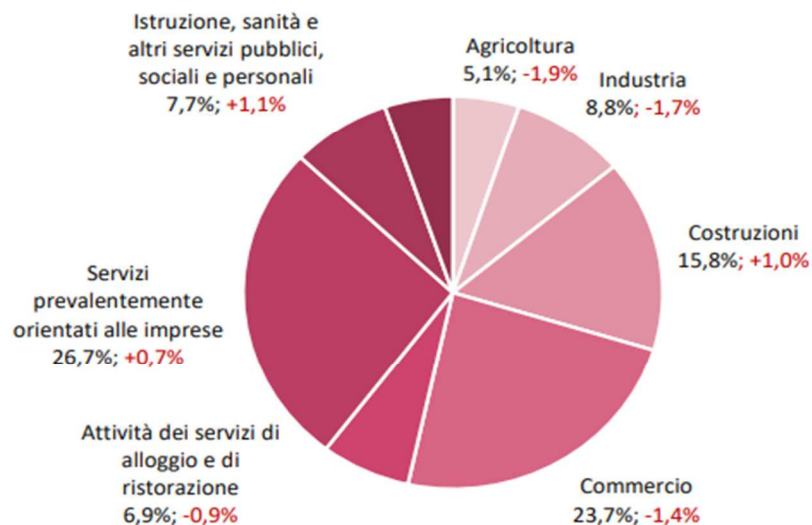
Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

La dinamica imprenditoriale analizzata sulla base della natura giuridica dà evidenza di cambiamenti strutturali già in atto da diversi anni. Il nucleo delle imprese individuali, a fronte di un turn over particolarmente accentuato dovuto a tassi molto elevati di natalità così come di mortalità, mantiene stabile il suo peso (oltre il 53%) e riesce a conservare un tasso di crescita lievemente positivo (0,17%). Diverso l'andamento delle società di capitale, che chiudono il 2023 con un tasso di crescita del +3,33% e la cui incidenza sul totale in dieci anni è salita dal 17% al 23%; si tratta dell'unica forma giuridica in "espansione". A fronte di tassi di mortalità contenuti ma comunque più elevati dei rispettivi tassi di natalità, le società di persone e le cooperative si collocano in un'area di "consolidamento", con tassi di crescita negativi (-1,76% le società di persone e -1,20% per le cooperative) e un ridimensionamento del peso complessivo, in particolare per le società di persone (dal 26,7% al 21,4%).



Nel 2023, l'osservazione dell'andamento delle attività economiche di cui si compone il tessuto imprenditoriale della città metropolitana di Torino mostra trend disomogenei che restituiscono una fotografia nella quale crescono, rispetto all'anno precedente, i servizi (sia quelli prevalentemente orientati alle imprese sia quelli destinati alle persone) e le attività edili, mentre diminuiscono i restanti settori di attività. Parallelamente, un'analisi di più ampio periodo evidenzia come alcune tendenze possano considerarsi ormai consolidate, in particolar modo per i settori dell'agricoltura, dell'industria e del commercio che, nell'ultimo decennio, hanno registrato un significativo ridimensionamento del numero di imprese.

Imprese per macrosettori di attività. Peso % anno 2023 e Var. % 2023/2022



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Andando nel dettaglio, i servizi prevalentemente orientati alle imprese, primo settore per consistenza (il 26,7% del totale), registrano una variazione del +0,7% rispetto al 2022, incremento che, seppure meno marcato rispetto al passato, resta costante nell'ultimo decennio; analoga tendenza si riscontra per istruzione, sanità e altri servizi pubblici, sociali e personali (il 7,7%) che crescono del +1,1% nell'ultimo anno ma ben del +17,5% in riferimento al 2014. Mantenendo gli stessi termini di raffronto, risultano in negativo, il commercio (il 23,7%; -1,4% e -9,2%), l'industria (l'8,8%; -1,7% e -12,7%) e l'agricoltura (il 5,1%; -1,9% e -10,4%) mentre, per il quarto anno consecutivo tengono le costruzioni (il 15,8%) con una variazione positiva (+1,0%) sul 2022 ma complessivamente negativa (-1,3%) rispetto a dieci anni prima.

Macrosettori di attività	2014	2022	2023	Var. 2023/2022	Var. 2023/2014
Agricoltura	12.733	11.638	11.414	-1,9%	-10,4%
Industria	22.441	19.945	19.601	-1,7%	-12,7%
Costruzioni	35.597	34.769	35.118	1,0%	-1,3%
Commercio	58.175	53.562	52.805	-1,4%	-9,2%
Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	15.235	15.505	15.358	-0,9%	0,8%
Servizi prevalentemente orientati alle imprese	56.084	58.997	59.400	0,7%	5,9%
Istruzione, sanità e altri servizi pubblici, sociali e personali	14.574	16.930	17.124	1,1%	17,5%
N.c.	12.369	11.679	11.718	0,3%	-5,3%
Totale	227.208	223.025	222.538	-0,2%	-2,1%

Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino su dati InfoCamere

Ambiente interno

Commento generale

La Camera di commercio di Torino nel 2023 ha proseguito a garantire adeguati livelli di sicurezza al proprio personale e servizi qualificati alle imprese, proseguendo con lo svolgimento dell'attività in modalità agile da parte della maggior parte dei dipendenti, in relazione alle previsioni normative specifiche che si sono susseguite durante tutto l'anno.

Il Consiglio camerale insediatosi in data 02/03/2020, a seguito del D.P.G.R. del Presidente della Giunta Regionale n. 19 del 20 febbraio 2020, e la Giunta camerale eletta dal Consiglio camerale in data 14/04/2020, ai sensi dell'articolo 14 della Legge 580/1993 e dell'articolo 12 del DM 156/2011, hanno proseguito le loro attività nel 2023 riunendosi 4 volte per quanto riguarda il Consiglio e 17 volte per quanto riguarda la Giunta, adottando complessivamente 296 deliberazioni. Alle riunioni hanno partecipato i Revisori dei Conti dell'ente il cui organo è stato rinnovato per il quadriennio 2020 - 2024, con deliberazioni della Giunta camerale n. 237 del 15/12/2020 e n. 26 del 9/2/2021, ratificate con deliberazione del Consiglio camerale n. 2 del 27/04/2021. Con deliberazione del Consiglio camerale n. 2023000010 del 02/11/2023 sono stati definiti gli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio secondo quanto previsto dal Decreto MEF-MIMIT del 13 marzo 2023. Inoltre, con deliberazione della Giunta camerale n. 2023000157 del 19/09/2023 ratificata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 2023000011 del 2 novembre 2023, si è provveduto alla ricostituzione del Collegio Revisori dei Conti delle Aziende Speciali "Laboratorio Chimico" e "Torino Incontra" per il mandato 2023-2028. Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie detenute dall'ente come prevede il Decreto Legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", successivamente modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100.

Con deliberazione della Giunta camerale n. 2023000254 del 12/12/2023 è stata effettuata la VI ricognizione delle partecipazioni detenute in società partecipate, ai sensi dell'articolo 20 del citato D. Lgs. n. 175/2016, esaminando i dati al 31/12/2022. In particolare, il comma 1 stabilisce che: "Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente,

con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione”.

Alla data del 31 dicembre 2022 la Camera di commercio di Torino detiene partecipazioni dirette nelle seguenti società:

Denominazione società	% partecipazione al capitale sociale	n. azioni/quote	Valore nominale
Agroqualità spa	6,12	222.875	113.666,25
Bioindustry Park Silvano Fumero - BI.P.CA. spa SB	6,54	823.462	823.462,00
Borsa Merci Telematica Italiana -B.M.T.I. scpa	0,01	1	299,62
Centro Agroalimentare Torino -C.A.A.T. scpa	2,69	1.815.058	925.679,58
Centro Estero per l'Internazionalizzazione - CeiPiemonte scpa	22,06	55.155	55.155,00
Ecocerved srl	16,69	1	417.465,30
Environment Park spa	10,45	3.611	1.191.630,00
Ic Outsourcing srl	10,03	1	37.312,52
Società per la Gestione dell'Incubatore di Imprese del Politecnico di Torino -I3P scpa	16,67	206.583	206.583,00
InfoCamere scpa	16,36	932.978	2.892.231,80
Tecnoborsa scpa	0,18	2.500	2.500,00
Tecno Holding spa	27,88	468.421.700	6.971.088,13*
TecnoServiceCamere scpa	20,57	521.684	271.275,68
Turismo Torino e Provincia srl	2,99	50	25.000,00
Eurofidi srl in liquidazione	0,29	1	103.291,38
Icarus scpa in liquidazione	8,28	152.235	264.475,80*
Montepo srl in liquidazione	10	75.000	75.000,00*
Re Parcheggi Via Livorno srl in liquidazione**	6,54		32.690,00

* prive di valore nominale

**detenuta dal 16/12/2022 al 31/05/2023

Nel 2021 è avvenuta la liquidazione finale del Fondo HAT Sistema Infrastrutture gestito da HAT SGR, registrando per la Camera di commercio di Torino l'attribuzione di titoli mediante intestazione fiduciaria per il tramite di Finnat Fiduciaria spa nelle società: Re Parcheggi via Livorno srl (10903251006) (6,54%), Ambra Verde 3 srl (07428490960) (1,12%) e Orizzonte Solare srl (10354841008) (5,23%). Il relativo mandato finalizzato alla dismissione delle partecipazioni è stato prorogato fino al 31/12/2025.

Re Parcheggio via Livorno srl è stata posta in scioglimento e liquidazione volontaria il 06/10/2022 (iscrizione Registro Imprese 12/10/2022) e la quota spettante alla Camera di commercio di Torino è stata riassegnata con atto notarile del 16/12/2022. L'assemblea dei soci del 08/02/2023 ha approvato il bilancio finale liquidazione e il piano di riparto al 23/12/2022. La Camera di commercio di Torino ha quindi introitato in data 02/03/2023 € 31.015,36 quale quota parte del patrimonio netto finale di liquidazione. La società Re Parcheggio via Livorno srl in liquidazione è stata cancellata dal Registro Imprese in data 31/05/2023 con domanda presentata in data 30/05/2023.

Rimangono pertanto da dismettere le seguenti partecipazioni delle quali l'ente camerale è assegnatario e detenute per il tramite della fiduciaria:

Denominazione società	% partecipazione al capitale sociale	Valore nominale
Ambra Verde 3 srl	1,12	112,08
Orizzonte Solare srl	5,23	523,04

Nel corso del 2023 la quota detenuta dall'ente camerale nella società Centro Agro-Alimentare Torino s.c.p.a. siglabile C.A.A.T. scpa, è salita al 7,69% in quanto in data 14 aprile 2023 è stato sottoscritto l'atto di girata delle azioni, in esecuzione della deliberazione della Giunta camerale n. 172 del 25/10/2022, con la quale era stato deliberato l'acquisto dalla Città di Torino, di n. 3.367.722 azioni di serie A pari al 5% del capitale sociale della società Centro Agro-Alimentare Torino s.c.p.a. equivalenti a nominali € 1.717.538,22.

Le società tuttora in liquidazione e alla data del 31/12/2022 sono: Eurofidi scrl, Icarus scpa e Montepo srl.

Le società *in house* del sistema camerale alle quali la Camera di commercio di Torino partecipa alla data del 31/12/2022 sono: Borsa Merci Telematica Italiana scpa, Centro Estero per l'Internazionalizzazione del Piemonte scpa, Ecocerved scrl, IC Outsourcing scrl, InfoCamere scpa, TecnoServiceCamere scpa.

Con deliberazione n. 2023000156 adottata dalla Giunta camerale nella Riunione del 19/09/2023 è stata effettuata la ricognizione degli altri enti partecipati diversi dalle società dando atto che rispetto alla precedente ricognizione operata nel 2022 con deliberazione n. 229 del 13/12/2022 la Giunta camerale ha deliberato di confermare il recesso da "Corep - Consorzio per la Ricerca e

l' "Educazione Permanente Torino" a decorrere dal 01/01/2023 e con deliberazione n. 111 del 13 giugno 2023 la Giunta camerale ha deliberato l'adesione della Camera di commercio di Torino in qualità di associato alla "Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino" a far tempo dal 01/07/2023 considerato che attraverso l'adesione alla Consulta l'ente camerale potrà svolgere un'opera particolarmente incisiva per il perseguimento delle finalità istituzionali di sviluppo del sistema delle imprese, attraverso la valorizzazione del territorio, del suo patrimonio artistico e culturale e quindi con benefici effetti anche in termini di richiamo del territorio e di sviluppo del turismo, *asset* strategico fondamentale per lo sviluppo economico del territorio.

Con riferimento alla situazione assunzionale dell'anno 2023, il quadro normativo di riferimento per il sistema camerale non è mutato rispetto al biennio precedente permanendo la vigenza dell'art. 3 comma 9-bis del D.Lgs 2019/2016, come introdotto dall'art. 1 c. 450 della L. 145/2018 (legge di bilancio 2019), che consente, dall'anno 2019 e fino al completamento delle procedure di mobilità, alle CCIAA accorpate o non interessate da accorpamento, di assumere nuovo personale nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente.

È necessario evidenziare che le norme particolarmente restrittive in materia di assunzioni in ambito camerale – ossia il susseguirsi di forti vincoli, prima, e totali blocchi assunzionali, dopo, l'approvazione del D.Lgs 2019/2016 di riforma del sistema camerale – hanno via via determinato la diminuzione e il progressivo invecchiamento del personale dell'Ente rendendo del tutto impossibile garantire l'ottimale copertura della dotazione organica fissata per la Camera di commercio di Torino dal D.M. 8 agosto 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 219 del 19 luglio 2017 (successivamente sostituito dal D.M. 16 febbraio 2018), in n. 308 unità.

Alla fine del 2022 la Camera di commercio di Torino contava 261 dipendenti a tempo indeterminato (a fronte di una dotazione organica di 308 unità) così ripartiti: 4 di categoria dirigenziale, 89 nell'area dei Funzionari e Elevate Qualificazioni, 153 nell'area degli Istruttori, 15 nell'area degli Operatori Esperti. A tale consistenza occorre aggiungere le assunzioni già programmate nei precedenti piani dei fabbisogni e non ancora effettuate (n. 3 Funzionari, n. 16 Istruttori) per un totale complessivo di 280 unità di personale.

Lo scarto tra dotazione organica e posti coperti al 31 dicembre 2022 era quindi di 28 unità.

In applicazione della normativa sopra richiamata la Camera di Commercio di Torino con deliberazione di Giunta n. 2023000011 ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) 2023-2025, successivamente aggiornato per la sola sottosezione relativa ai fabbisogni del personale e di formazione con deliberazione n. 2023000105 e con deliberazione n. 2023000213, che resta contenuto nell'ambito della dotazione organica approvata dal MiSE nel febbraio 2018 e delle relativa spesa potenziale massima nonché nel limite della spesa corrispondente alle cessazioni dal servizio dell'anno precedente, prevedendo di assumere n. 3 unità nell'area dei Funzionari e E.Q. attingendo dalle graduatorie vigenti, n. 3 unità, di cui due part-time, nell'area degli Istruttori ed ulteriori n. 2 unità nell'area degli Operatori a copertura delle quota d'obbligo relativa al personale disabile, di cui uno come trasformazione del medesimo posto già previsto l'anno precedente in categoria C. Nel corso dell'anno 2023 la dinamica del personale in servizio ha registrato una leggera diminuzione complessiva: a fronte delle 8 assunzioni realizzate sono intervenute infatti n. 15 cessazioni di unità di personale (n. 8 per pensionamento, n. 1 per dimissioni volontarie, n. 2 per mobilità intercompartimentale, n. 4 per assunzione presso l'ente in categoria superiore a seguito di selezione pubblica), portando a 254 unità il personale in servizio al 31 dicembre 2023.

Nel corso del 2020 è stato emanato il "Decreto semplificazioni" (D.L. 76/2020), convertito nel mese di settembre nella legge 120/2020. A seguito dell'emanazione del decreto, l'Ente ha dato applicazione alle significative previsioni ivi contenute, che costituiscono nel loro insieme, una disciplina eterogenea che opera su diverse materie allo scopo di velocizzare i processi e digitalizzarli (dagli appalti alla disciplina del procedimento amministrativo, dall'obbligo di rendere i servizi in modalità digitale alla responsabilità erariale). Il Decreto ha introdotto inoltre importanti novità anche nella tenuta del Registro Imprese: ha semplificato le procedure d'ufficio, trasferendo alcune funzioni dal Giudice del Registro al Conservatore, e ha fissato nel 1° ottobre 2020 l'ultima data utile per le imprese per comunicare al RI il proprio indirizzo PEC, ha previsto nuove modalità di cancellazione di talune società dal R.I. Il SUAP, sportello esclusivamente telematico a cui l'imprenditore (o il suo consulente) accede per presentare qualunque pratica relativa alla sua attività, indipendentemente da

quale sia (Comune, ASL, Vigili del Fuoco, ARPA, Questura, Prefettura, Ministeri, ecc.) e provvede a trasmettere la pratica presentata telematicamente alle varie amministrazioni competenti.

Il SUAP può essere gestito direttamente da ogni Comune, oppure il Comune nella gestione del SUAP può avvalersi del supporto e della piattaforma della Camera di commercio. Attualmente i Comuni che cooperano con la Camera e utilizzano lo sportello impresainungiorno.gov sono 113, tra questi anche il Comune di Torino. Nel corso degli ultimi anni è stato potenziato l'utilizzo del Suap camerale: dal monitoraggio effettuato si rileva che nel 2021 il totale delle pratiche è stato pari a 13.459 a fronte di un totale di 12.151 nel 2020, nel 2022 di 16.293 e nel 2023 di 23.496. I Comuni che hanno aderito apprezzano l'elevato standard tecnologico raggiunto con la gestione telematica degli adempimenti d'impresa, i pagamenti online, la conservazione a norma dei documenti digitali e la conferenza dei servizi on linee; ma è soprattutto con l'alimentazione automatica del fascicolo d'impresa a cui possono accedere tutte le PA e del cassetto digitale, a cui può accedere gratuitamente l'imprenditore con il proprio smartphone o pc che il software acquista un valore ineguagliabile. Il Fascicolo d'Impresa è infatti un importante asset digitale nazionale che si configura come "contenitore" delle informazioni amministrative sull'impresa. La raccolta dei documenti avviene in modo dinamico, attraverso un sistema interoperabile che aggiorna le informazioni contenute nel Fascicolo ogni volta che l'impresa incrocia il SUAP per svolgere un adempimento. Completerà il servizio già reso alle pubbliche amministrazioni che consultano i dati dei fascicoli attraverso la piattaforma VerifichePa e agli imprenditori che hanno sempre a disposizione tutti i dati delle proprie aziende attraverso il "Cassetto digitale", un regolamento esecutivo, di cui si attende l'emanazione, che stabilisca obblighi e regole sia sul fronte del conferimento delle informazioni e dei documenti al Fascicolo che sulla successiva fase d'interrogazione. Negli ultimi anni ha aderito alla Convenzione il Comune di Torino, ciò ha comportato, a costi invariati, un aumento delle pratiche.

La Camera di commercio fornisce gratuitamente l'applicativo e attraverso il proprio personale presta altri preziosi servizi quali:

- formazione per i funzionari comunali
- assistenza telefonica a Comuni e imprese
- presidio della scrivania per monitorare e garantire i flussi.

Nel 2023 è proseguita la collaborazione con le due Aziende Speciali (cfr. *infra* pag. 24).

Linee di indirizzo politico-strategico della CCIAA

L'art. 11, lettera c del decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, modificando parzialmente l'articolo 11 della Legge 580/93, affida al Consiglio, tra le funzioni previste nell'ambito delle materie di competenza previste dalla legge e dallo statuto, quella di determinare gli indirizzi generali e approvare il programma pluriennale di attività, previa adeguata consultazione delle imprese.

Il "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio" (D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005), all'interno dell'art. 4 dispone che il Consiglio determini gli indirizzi generali e approvi il programma pluriennale, di norma per il periodo corrispondente alla durata del mandato, anche tenendo conto degli atti di programmazione degli enti territoriali, nonché delle risorse necessarie e dei risultati che si intendono conseguire.

L'articolo 8 dello Statuto della Camera di commercio indica nel Consiglio l'organo preposto a determinare gli indirizzi generali dell'attività della Camera di commercio e approvare il programma pluriennale di attività, nonché i relativi aggiornamenti annuali. Inoltre, l'articolo 16 dello Statuto camerale prevede al punto d) che la Giunta adotti tutti i provvedimenti necessari per la realizzazione del programma di attività, per l'attuazione degli indirizzi generali e per la gestione delle risorse.

Nel dicembre 2020, dopo un percorso che per qualche mese ha impegnato gli organi politici dell'ente, è stato approvato il nuovo Piano strategico pluriennale per gli anni 2020-2024.

In base a quanto indicato dal suddetto documento di programmazione, le attività e i progetti per il 2023 sono stati classificati in cinque linee strategiche e, al loro interno, in 7 macro-temi complessivi, richiamando comunque il percorso già intrapreso negli esercizi precedenti.

Linea 1 – Sistema camerale per le imprese

1.1 La macchina delle Camere di commercio

Le Camere di commercio sono una pubblica amministrazione per le imprese, all'interno della quale l' "anima" amministrativa e quella promozionale sono perfettamente integrate. Per tale ragione l'ente camerale torinese continuerà ad investire sulla qualità ed efficienza dei servizi dalla macchina camerale, sia con riferimento ai servizi obbligatori o prioritari sia a quelli non prioritari che vengono resi al territorio.

1.2 La comunicazione

La Camera di commercio di Torino, all'interno di un piano di comunicazione operativa promuoverà la crescita dell'attività camerale per lo sviluppo del tessuto imprenditoriale, attraverso attività di comunicazione istituzionale e progetti editoriali specifici.

Linea 2 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori

2.1 Azioni sull'ecosistema delle imprese nel territorio, MTCC, progetti europei per la competitività

Sostenere la competitività dei territori e garantire assistenza alle start up e alle imprese nell'arco della loro vita, sono alcune delle funzioni che il Decreto Legislativo n. 219/2016 ha consegnato alle Camere di commercio al termine del percorso di riforma. Il percorso delineato in passato dall'ente camerale torinese proseguirà anche in futuro, con particolare attenzione alle specifiche esigenze delle imprese, in rapida e profonda evoluzione.

2.2 Internazionalizzazione

La pandemia, i conflitti e più in generale i rapidi mutamenti del contesto esterno stanno cambiando radicalmente i rapporti internazionali. Per questo la Camera di commercio di Torino, oltre alle attività avviate con il precedente Piano Strategico e le risorse dall'incremento del 20% del diritto annuale, affiancherà nuove proposte progettuali per accompagnare le imprese torinesi che intendono esportare o che già lo fanno.

Linea 3 – Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo

3.1 Turismo commercio e cultura

Questa linea strategica riguarda il turismo, la cultura, l'enogastronomia e i prodotti di eccellenza a partire da Torino, città multietnica. La Camera di commercio di Torino sosterrà la crescita di questo importante comparto su tutta la provincia, anche ripensando al progetto già presente nel precedente Piano, di consolidare una "cabina di regia" che riunisca attorno ad uno stesso tavolo associazioni di categoria e stakeholder.

Linea 4 - Orientamento al lavoro e alle professioni

4.1 La formazione e le competenze

Essendo il tema dell'alternanza scuola lavoro particolarmente delicato all'interno del sistema economico di un territorio, la Camera di commercio di Torino proseguirà, rafforzandolo, il suo intervento diretto a facilitare il dialogo tra mondo imprenditoriale e mondo scolastico, attraverso l'attivazione di nuovi strumenti e progetti anche legati alla responsabilità sociale d'impresa.

Linea 5 – Impresa Digitale

5.1 Digitalizzazione e impresa 4.0

La mission dell'ente camerale, legata alla possibilità di aumentare il diritto annuale, è quella di svolgere funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese, curandone lo sviluppo nell'ambito della loro digitalizzazione, per aiutarle nel salto tecnologico oggi indispensabile per competere sui mercati.

Aziende speciali

Nel 2023 è proseguita la collaborazione con le Aziende Speciali Torino Incontra e Laboratorio Chimico nell'ambito delle specificità e degli obiettivi deliberati dai rispettivi Consigli di amministrazione.

Laboratorio chimico

Nel 2023 il Laboratorio Chimico è riuscito a garantire la propria continuità operativa in una fase di riassetto organizzativo a fronte delle dinamiche registrate dall'organico aziendale, sia in uscita sia in ingresso. Organico che nel 2023 ha avuto un ulteriore incremento con il passaggio da part time a full time di una risorsa del settore "Audit" e che ha visto un ulteriore ingresso di una risorsa tecnica, all'inizio dell'esercizio in corso.

Vengono sinteticamente descritti qui di seguito le attività e i progetti di maggior rilievo realizzati nel corso del 2023.

Lo "Sportello Etichettatura", nato come servizio di primo orientamento tecnico-normativo sull'etichettatura dei prodotti alimentari e sulla sicurezza alimentare, ha definitivamente ampliato la copertura all'ambito "non alimentare", anche grazie alla collaborazione con Dintec, società del sistema camerale, identificandosi, a livello nazionale, più generalmente come "Sportello Etichettatura e Sicurezza Prodotti"

In ambito formativo "L'Officina della Sicurezza" ha ulteriormente rafforzato la propria offerta allargando, anche in questo caso, l'attività di progettazione ed erogazione di eventi formativi all'ambito non alimentare. Si ricorda a tal proposito che la piattaforma propone eventi formativi, sia on line che in presenza, con l'obiettivo di fornire, in particolare alle PMI, gli strumenti per facilitare gli adempimenti legali ed i rapporti commerciali con le grandi organizzazioni della GDO, con riferimento sia ai prodotti alimentari sia a quelli non alimentari.

È continuata l'attività nell'ambito della ristorazione collettiva, in particolare in collaborazione con il Comune di Torino ed altri Comuni di "minori" dimensioni,

non soltanto per il supporto ai controlli presso mense e centri cottura, ma anche in ambito formativo e informativo, mediante la produzione di contenuti e momenti divulgativi principalmente, ma non esclusivamente, rivolti alle Commissioni Mensa, nonché per il supporto alla predisposizione dei capitolati di gara per l'affidamento dei servizi di ristorazione collettiva servizi a supporto del personale comunale.

È continuata l'attività redazionale, a supporto delle finalità divulgative istituzionali della Camera di commercio di Torino, con l'aggiornamento delle "guide", redatte in anni precedenti, per il Settore "Regolazione del Mercato" e all'ulteriore sviluppo di contenuti, sempre in ottica "digitale", delle guide Torino Doc e Torino Cheese per il Settore "Sviluppo e Valorizzazione Filiere".

In collaborazione con Camera di commercio di Torino e Slow Food, si sono avviate le attività relative alla dodicesima edizione del progetto "Maestri del Gusto", che vedrà la premiazione dei nuovi "Maestri" in occasione di Terra Madre e Salone del Gusto 2024.

È continuato il coinvolgimento del Laboratorio da parte della Camera di commercio di Torino nella realizzazione di alcuni progetti finanziati con l'incremento del 20% del diritto annuale, relativi alla prima annualità del triennio 2023-2025, in continuità rispetto al passato, con specifico riferimento ai temi "Doppia transizione (digitale e ambientale)", "Orientamento Lavoro e Professioni", "Turismo e Valorizzazione del Patrimonio Culturale" e "Internazionalizzazione".

Sono continuate, ormai esclusivamente in presenza, le attività di supporto alle contrattazioni della Borsa Merci di Torino, mediante la raccolta e la formazione dei listini.

L'Azienda, nel mese di luglio, ha affrontato positivamente l'audit, da parte di INTERTEK, per la certificazione del proprio sistema di gestione, in base ai requisiti della UNI EN ISO 9001:2015, per le attività di progettazione ed esecuzione di audit nonché di progettazione ed erogazione di formazione in ambito "Sicurezza Alimentare".

Nel mese di maggio sono state effettuate le visite di sorveglianza da parte di ACCREDIA, per la verifica delle competenze tecniche necessarie a svolgere le

prove e della conformità ai requisiti della norma di riferimento dei laboratori di prova. Le verifiche effettuate si sono concluse positivamente con la conferma dell'accREDITAMENTO del Laboratorio.

La realizzazione delle linee programmatiche e delle attività descritte ha determinato un utile pari a euro 3.581,00 che detratto al contributo camerale in conto esercizio di euro 440.000,00, determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2023 pari ad euro 436.419,00, sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente (euro 423.179,00) e inferiore di euro 163.581,00 rispetto allo stanziamento di budget pari a euro 600.000,00.

Torino Incontra

La chiusura del Centro congressi a fine del 2019 così come l'emergenza pandemica, iniziata nel 2020 e i cui effetti si sono fatti sentire anche negli anni successivi, hanno portato a una revisione dell'operatività di Torino Incontra.

Nel 2023, con l'apertura del cantiere e l'avvio dei lavori di ristrutturazione che ne permetteranno la riapertura, il personale di Torino Incontra ha continuato a svolgere le funzioni di supporto all'Ente camerale, così come definite nella convenzione quadro siglata a partire dal 2015 e da allora rinnovata ogni tre anni, nonché ad impostare le politiche commerciali necessarie a mantenere il rapporto di fiducia e professionalità che da anni lega Torino Incontra alla sua clientela.

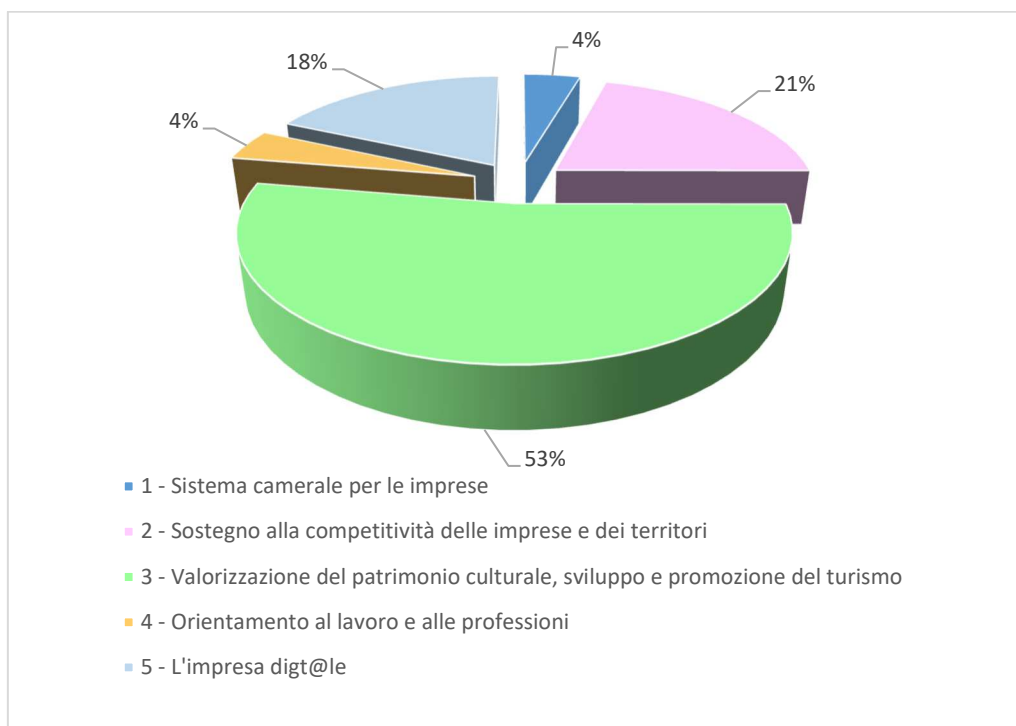
L'attività di supporto all'ente camerale avviata negli anni scorsi è dunque proseguita anche nel 2023 e si è sviluppata attraverso la pianificazione di incontri ed eventi interni (riunioni di Giunta e Consiglio, Convention annuale dei dipendenti, ...), ma anche nella realizzazione di iniziative esterne più complesse dal punto di vista organizzativo.

In particolare, l'ente camerale ha voluto avvalersi dell'esperienza del personale di Torino Incontra in tema di organizzazione congressuale per affidare all'Azienda la ricerca degli spazi più idonei ad ospitare le diverse tipologie di iniziative, oltre che a gestire complessivamente alcuni dei progetti che la Camera di commercio di Torino ha realizzato nei mesi scorsi, sul e per il territorio.

La realizzazione delle linee programmatiche e delle attività descritte ha determinato un utile pari ad euro 4.553,18 che detratto al contributo camerale in conto esercizio di euro 22.500 determina un contributo complessivo della Camera di commercio di Torino per l'esercizio 2023 pari a euro 17.946,82, inferiore di euro 57.800,95 rispetto al consuntivo 2022 e di euro 7.053,18 rispetto allo stanziamento di budget, che era stato accertato per euro 25.000. Il contributo in c/capitale per il 2023 non è stato richiesto.

Riepilogo costi per linea strategica anno 2023

1 - Sistema camerale per le imprese	440.455,24	4%
2 - Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori	2.107.804,09	21%
3 - Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo	5.352.721,75	53%
4 - Orientamento al lavoro e alle professioni	429.208,99	4%
5 - L'impresa digt@le	1.836.922,55	18%
TOTALE INIZIATIVE DIRETTE	10.167.112,62	100%
INIZIATIVE DI RAPPRESENTANZA ECONOMICA DEL SISTEMA TERRITORIALE		
CONTRIBUTI ALLE AZIENDE SPECIALI	549.554,15	
TOTALE INTERVENTI ECONOMICI	10.716.666,77	



Aggiornamenti del preventivo economico 2023

I dati del preventivo economico in sintesi

Il Consiglio camerale con deliberazione n. 21, assunta il 13 dicembre 2022, ha approvato il bilancio preventivo 2023, in cui gli oneri correnti stimati per l'anno si sono attestati intorno ai 46 milioni di euro, rispetto ai 50 milioni di euro del 2022, non di molto superiori rispetto alla previsione 2021 che era stata di circa 48 milioni di euro e decisamente maggiori alla previsione di 41 milioni di euro riferita al 2020. I proventi correnti per l'anno 2023, si sono attestati a circa 33 milioni, in diminuzione rispetto ai 36 milioni del 2022 e del 2021 e in linea rispetto al dato 2020 che era di circa 33 milioni di euro.

Considerate la gestione finanziaria e la gestione straordinaria, per l'anno 2023 è risultato un disavanzo d'esercizio di poco meno di 8 milioni di euro, precisamente di euro 7.840.455,00.

In sintesi, i dati del Preventivo economico 2023 risultano essere i seguenti:

	Preventivo 2023
A) Proventi correnti	33.940.911,00
B) Oneri Correnti	-46.074.940,00
RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A-B)	-12.134.029,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.597.674,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	695.900,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	-7.840.455,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI	
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.420.000,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.430.000,00

Redatto in soluzione di continuità organizzativa e gestionale con i criteri utilizzati per la stesura del Preventivo stesso, **l'aggiornamento generale del Preventivo economico 2023** è stato approvato dalla Giunta camerale con decisione n. 93 assunta il 30 maggio 2023, successivamente ratificata dal Consiglio camerale il 18 luglio 2023 con deliberazione n. 7.

Il primo aggiornamento è stato in larga parte motivato dall'esigenza di attuare le disposizioni del D.M. 23/02/2023 del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in vigore dal 17/04/2023, che ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 18, comma 10, della

legge n. 580/1993, l'incremento del 20% del gettito di riscossione del diritto annuale per gli anni 2023, 2024 e 2025 allo scopo di finanziare programmi e progetti aventi per scopo la promozione dello sviluppo economico e l'organizzazione di servizi alle imprese "Doppia Transizione: digitale ed ecologica", "Formazione Lavoro", "Turismo" e "Internazionalizzazione delle PMI".

In sintesi, l'aggiornamento generale del Preventivo economico 2023 ha determinato i seguenti risultati:

	Budget	Variazione	Budget aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	33.940.911,00	4.355.910,00	38.296.821,00
B) Oneri Correnti	46.074.940,00	4.436.109,00	50.511.049,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 12.134.029,00	8.792.019,00	- 12.214.228,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	3.597.674,00	- 1.741.577,00	1.856.097,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	695.900,00	551.973,00	1.247.873,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	- 7.840.455,00	7.602.415,00	- 9.110.258,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	-	10.000,00
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.420.000,00	- 51.700,00	6.368.300,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	-	5.589,00	5.589,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.430.000,00	- 46.111,00	6.383.889,00

Si evince come il primo aggiornamento del bilancio 2023 abbia comportato un aumento dei proventi correnti di euro 4.355.910 e degli oneri correnti di euro 4.436.109, una diminuzione dei proventi finanziari di euro 1.741.577 ed un aumento dei proventi straordinari di euro 551.973. Di conseguenza, il disavanzo economico si è attestato ad **euro 9.110.258**. Si evidenzia che il risultato negativo della gestione corrente è peggiorato di euro 80.199 a fronte dell'ingente aumento dei proventi e degli oneri, sostanzialmente di pari importo, dovuto all'avvio del nuovo triennio dei progetti da realizzarsi con l'incremento del 20% del diritto annuale ex art. 18, comma 10, della legge n. 580/1993, come sopra già annotato. Il Piano degli investimenti è diminuito di euro 46.111 nelle immobilizzazioni materiali.

Il secondo aggiornamento del bilancio anch'esso redatto in soluzione di continuità organizzativa e gestionale con i criteri utilizzati per la stesura del Preventivo stesso, approvato con la sopra citata deliberazione del Consiglio camerale n. 21 del 13 dicembre 2022, è conforme all'articolo 12 del D.P.R. 254 del 2005 ed all'articolo 4 del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013. Il presente aggiornamento è sottoposto all'approvazione della Giunta camerale nell'adunanza del 15 novembre p.v.; la Giunta ancora una volta assumerà i poteri del Consiglio camerale per ragioni di urgenza ravvisate nella necessità di adeguamento degli stanziamenti per il personale a seguito dell'art. 3 del D.L. n. 145 del 18/10 u.s. ("Decreto anticipi") e da liquidarsi nei

primi giorni di dicembre; di adeguamento del fondo perequativo L. 580/93 per euro 29.226,00, richiesto il 2/10 u.s. dal MIMIT ed in scadenza in due rate a fine 2023; per l'adeguamento del piano operativo con l'Unioncamere Piemonte per euro 26.300,00 per l'implementazione di attività in ambito promozionale da svolgere nel 2023; per l'adeguamento, con tempo utile sufficiente in corso d'anno per l'utilizzo, delle Iniziative sopravvenute in corso d'anno per euro 500.000,00 e che è notoriamente uno stanziamento ad utilizzo discontinuo ed imprevedibile. Nel dettaglio, la Giunta camerale ha approvato la proposta:

- del Preventivo economico aggiornato, già previsto dal citato D.P.R. 254/2005 *Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*, secondo lo schema dell'allegato A dello stesso decreto;
- dei documenti previsti agli articoli 1 e 2 del D.M. del 27 marzo 2013 *Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*: il budget economico annuale, redatto secondo l'allegato 1 del decreto del 27 marzo 2013; il budget economico pluriennale; la relazione illustrativa; il prospetto annuale delle previsioni di cassa delle entrate e delle spese, secondo l'allegato 2 del su citato decreto, ed il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi.

In sintesi, il secondo assestamento del Preventivo economico 2023 determina i seguenti risultati:

	Budget	Variazione	Budget aggiornato
GESTIONE CORRENTE			
A) Proventi correnti	38.296.821,00	179.810,00	38.476.631,00
B) Oneri Correnti	50.511.049,00	- 2.174.961,00	48.336.088,00
Risultato della gestione corrente (A-B)	- 12.214.228,00	2.354.771,00	- 9.859.457,00
C) GESTIONE FINANZIARIA	1.856.097,00	520,00	1.856.617,00
D) GESTIONE STRAORDINARIA	1.247.873,00	3.643.357,00	4.891.230,00
Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio (A-B+/-C+/-D)	- 9.110.258,00	5.998.648,00	- 3.111.610,00
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	- 10.000,00	-
F) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.368.300,00	- 105.500,00	6.262.800,00
G) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	5.589,00	-	5.589,00
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	6.383.889,00	- 115.500,00	6.268.389,00

Si evince come il secondo aggiornamento del bilancio 2023 abbia comportato un lieve aumento dei proventi correnti di euro 179.810 (già aumentati in occasione del primo assestamento di euro 4.355.910) e un più consistente decrescimento degli oneri per euro 2.174.961 (in controtendenza rispetto all'aumento di euro 4.436.109 riscontrato a maggio); inoltre, una variazione di valore modesto dei proventi finanziari di euro 520, ma un aumento decisamente rilevante dei proventi straordinari di euro 3.643.357 (già incrementati con il primo aggiornamento di bilancio di euro 551.973). Il risultato

negativo della gestione corrente migliora complessivamente di euro 2.354.000, a fronte della somma algebrica di aumento di oneri da rinvenirsi per lo più per le spese correlate al Personale, data l'entrata in vigore del Decreto legge n. 145/2023 "Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili", di diminuzione degli Interventi economici che non sono stati realizzati e da aumento di altri interventi promozionali, da spese di Funzionamento più contenute rispetto alle previsioni. La Gestione straordinaria riporta un incremento dei proventi pari ad euro 3.643.357 dovuta essenzialmente al rimborso di euro 2.998.573,32, ricevuto alla fine del mese di settembre, del versamento dei risparmi effettuato al Bilancio dello stato nell'anno 2017, disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy sul conto di tesoreria unica intestato all'Ente ed imputato a miglioramento del risultato d'esercizio e non reinvestito. Visti i risultati parziali della gestione corrente, finanziaria e straordinaria, **il disavanzo** economico complessivamente si attesta ad **euro 3.111.610** a seguito di una variazione complessiva di euro 5.998.648, con ciò discostandosi considerevolmente rispetto al risultato negativo precedente, pari ad euro 9.110.258. Il Piano degli investimenti risulta diminuito di euro 115.500 nelle immobilizzazioni materiali.

Sezione seconda: Rapporto sui risultati

Confronto tra consuntivo e preventivo aggiornato 2023

Secondo l'art. 24, comma 2, del D.P.R. 254/05, la relazione sulla gestione è accompagnata da una tabella che riporta il raffronto tra il consuntivo dei proventi e degli oneri e quanto indicato nel preventivo economico aggiornato. Si precisa a tale riguardo che il preventivo economico aggiornato equivale al budget aggiornato.

Si riportano qui di seguito:

1. un prospetto sintetico di analisi degli scostamenti tra preventivo aggiornato e consuntivo 2023;
2. la tabella prevista dal citato art. 24, comma 2 D.P.R. 254/05;

Prospetto sintetico di analisi degli scostamenti tra preventivo aggiornato e consuntivo 2023

	Revisione di budget 2023 (A)	Consuntivo 2023 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
GESTIONE CORRENTE				
A) Proventi correnti				
1 Diritto Annuale	25.929.000,00	27.661.486,57	1.732.486,57	6,68%
2 Diritti di Segreteria	9.948.116,00	10.220.813,15	272.697,15	2,74%
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	2.398.582,00	2.446.203,90	47.621,90	1,99%
4 Proventi da gestione di beni e servizi	200.933,00	211.008,93	10.075,93	5,01%
5 Variazione delle rimanenze	-	3.482,34	3.482,34	
Totale Proventi Correnti A	38.476.631,00	40.542.994,89	2.066.363,89	5,37%
B) Oneri Correnti				
6 Personale	- 13.266.442,00	- 12.832.630,83	433.811,17	-3,27%
7 Funzionamento	- 14.995.927,00	- 14.200.252,13	795.674,87	-5,31%
8 Interventi Economici	- 11.583.538,00	- 10.716.666,77	866.871,23	-7,48%
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 8.490.181,00	- 11.120.943,22	- 2.630.762,22	30,99%
Totale Oneri Correnti B	- 48.336.088,00	- 48.870.492,95	- 534.404,95	1,11%
Risultato della gestione corrente A-B	- 9.859.457,00	- 8.327.498,06	1.531.958,94	-15,54%

C) GESTIONE FINANZIARIA				
10 Proventi Finanziari	1.857.577,00	1.936.724,07	79.147,07	4,26%
11 Oneri Finanziari	- 960,00	- 910,30	49,70	-5,18%
Risultato della gestione finanziaria (C)	1.856.617,00	1.935.813,77	79.196,77	4,27%
D) GESTIONE STRAORDINARIA				
12 Proventi straordinari	5.002.231,00	7.720.120,50	2.717.889,50	54,33%
13 Oneri Straordinari	- 111.001,00	- 159.585,89	- 48.584,89	43,77%
Risultato della gestione straordinaria (D)	4.891.230,00	7.560.534,61	2.669.304,61	54,57%
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	-	-	-	
Differenze rettifiche attività finanziarie	-	-	-	
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	- 3.111.610,00	1.168.850,32	4.280.460,32	-137,56%

Da tale confronto emerge una rilevante differenza tra il risultato raggiunto a consuntivo (avanzo economico di 1.168.850,32 euro) ed il risultato economico di esercizio risultante dal preventivo aggiornato (disavanzo di 3.111.610,00 euro), per un totale di 4.280.460,32 euro di scostamento positivo. Alla realizzazione di tale differenza hanno contribuito maggiori proventi correnti per diritto annuale ed i minori oneri correnti, specialmente per spese di funzionamento ed interventi economici. Di seguito si evidenziano comunque le principali ragioni di tale differenza.

Facendo riferimento alla suddivisione della gestione camerale in: gestione corrente, gestione finanziaria, gestione straordinaria e rettifiche di valore di attività finanziarie, si rilevano essere quindi la seconda e la terza ad aver inciso positivamente in termini di risultato. Tutte le prime tre gestioni hanno inciso positivamente in termini di scostamento rispetto alle previsioni aggiornate.

Per la **parte corrente**, lo scostamento positivo pari a 1.531.958,94 euro è ascrivibile principalmente a maggiori proventi per diritto annuale (1.732.486,57 euro) e diritti di segreteria (272.697,15 euro), unitamente a minori oneri per interventi economici (866.871,23 euro), funzionamento (795.674,87 euro) e, infine, personale (433.811,17 euro).

I proventi da diritto annuale rispetto alla previsione aggiornata registrano uno scostamento positivo pari al 6,68% corrispondente ad euro 1.732.486,57.

Per quanto riguarda i proventi alla voce del diritto annuale, come già evidenziato nei precedenti esercizi, la determinazione del provento e di conseguenza quella del relativo ricavo complessivo è avvenuta applicando i principi contabili per le Camere di commercio, di cui alla Circolare MSE n. 3622/c del 2009, che prevedono una rigida modalità di calcolo del dovuto per ogni soggetto iscritto al Registro delle imprese, l'allineamento a quanto dallo stesso versato nell'anno di competenza ed evidenziando per differenza l'eventuale credito residuo dell'ente; sul credito così individuato sono altresì calcolate le sanzioni (30%) e gli interessi legali. In altri termini, il risultato non è suscettibile di apprezzamento valutativo e le sue modalità di calcolo sono dettagliatamente rappresentate nella Nota Integrativa 2023 che qui si richiama per la parte interessata. Vi è da evidenziare come anche la previsione a valere sull'anno successivo sia formulata in analogia e con le stesse metodologie e criteri. Poiché elaborata alla data di approvazione del Preventivo non incorpora le future vicende incidenti sul diritto annuale dovuto (soprattutto ricalcolo fatturato per le società, ma anche cancellazioni, fallimenti, iscrizioni, ecc.), spiegando quindi la discordanza tra dati previsti e consuntivi.

Dall'analisi degli introiti emerge che il diritto base (dovuto annualmente in base a tariffa stabilita dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy per la tenuta del Registro delle Imprese e per la promozione del territorio) e maggiorazione del 20 per cento del diritto base (dovuta per la realizzazione di particolari progetti di sviluppo economico) presentano un aumento rispetto alla previsione aggiornata come pure i ricavi relativi alle sanzioni per le violazioni sul diritto annuale calcolate sul credito 2023. Come emerge dai dati sulla nati-mortalità si registra un trend positivo; infatti, la natalità delle imprese risulta più alta della mortalità. Il maggior provento è ascrivibile all'aumento del fatturato delle imprese che nel 2023 autoliquidano il diritto annuale dovuto in base al fatturato.

Per quanto attiene ai diritti di segreteria mentre all'approvazione del preventivo era stato previsto un introito complessivo di euro 9.558.400,00, il bilancio consuntivo riporta un incremento e totalizza euro 10.220.813,15. Relativamente ai diritti di segreteria si assiste anche ad uno scostamento complessivamente positivo tra budget aggiornato e consuntivo dovuto principalmente a una diversa modulazione delle richieste di pratiche quanto al numero e alla tipologia.

Come avviene con il tributo diritto annuale così anche per la riscossione dei diritti di segreteria le variabili nel margine di previsione risiedono nel comportamento dei soggetti iscritti al R.I e dell'utenza camerale.

In particolare, presso il Registro imprese si è avvertito il più rilevante scostamento positivo di maggiori entrate per euro 229.460,21, che si giustifica con il margine di imprevedibilità derivante dall'attività più o meno intensa dell'utenza e che, tuttavia, è un importo piuttosto contenuto rispetto al complessivo provento per diritti di segreteria, che ammonta, come *supra* già riportato ad euro 10.220.813,15.

Per il rilascio di strumenti digitali, carta tachigrafica e Carta Nazionale dei Servizi, si assiste a un introito pressoché costante per diritti di segreteria per un totale complessivo di euro 555.770, rispetto ad euro 550.000 del budget assestato.

Nel 2023 le richieste di rilascio di carte tachigrafiche hanno raggiunto il "picco", mai raggiunto in precedenza, anche se atteso data la ciclicità quinquennale delle richieste di rinnovo. È stata raggiunta la quota di 5.119 rilasci tra prime emissioni, rinnovi, sostituzioni che hanno comportato un introito di euro 188.720,97 di diritti di segreteria con una diminuzione del 5,8% rispetto al preventivo. A partire dal 01/07/2023 è stato riaperto lo sportello fisico dando la possibilità all'utenza di presentare l'istanza e/o ritirare la carta tachigrafica in sede.

Circa i diritti di segreteria sono ulteriormente diminuite le richieste di visure per i protesti comportando una riduzione degli introiti pari al 24,9% del preventivato. Nel 2023 si è assistito ad un'ulteriore contrazione delle istanze di cancellazione/annotazione dei protesti dovuta probabilmente all'utilizzo da parte di cittadini e imprese di altre modalità di pagamento diverse da cambiali e/o assegni. Tale riduzione delle istanze depositate ha implicato una forte riduzione degli introiti pari circa al 60%.

Nel corso del 2023 la Giunta, con deliberazione n. 2023000110, ha concesso all'Unione Regionale delle camere di commercio del Piemonte (URCC), tutti i locali di via Pomba 23, oltre a quelli di cui era già locataria a partire dal 2018, con un incremento della voce Locazioni attive di circa 27.000,00 euro annui.

Infine, sul fronte dei rimborsi e recuperi diversi si rileva un decremento della voce rimborsi spese postali dovuto alla ripresa dell'erogazione di servizi allo sportello, in *primis* carte tachigrafiche e Carta Nazionale dei Servizi.

Con riguardo ai costi del **Personale**, la tabella sottostante evidenzia il dettaglio delle singole voci:

	Revisione di budget 2023 (A)	Consuntivo 2023 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
6) PERSONALE	- 13.266.442,00	- 12.832.630,83	433.811,17	-3,27%
a) COMPETENZE AL PERSONALE	- 9.690.266,00	- 9.359.121,49	331.144,51	-3,42%
b) ONERI SOCIALI	- 2.345.000,00	- 2.271.185,72	73.814,28	-3,15%
c) ACCANTONAMENTI T.F.R.	- 1.044.976,00	- 1.016.511,26	28.464,74	-2,72%
d) ALTRI COSTI	- 186.200,00	- 185.812,36	387,64	-0,21%

Con riguardo alla spesa del personale il 57,18% circa dei costi del personale è composto dalla retribuzione ordinaria (del personale a tempo indeterminato, dirigenziale e non) – euro 7.338.194,99, il 15,75% circa dalla retribuzione accessoria e straordinaria (personale dirigente e non dirigente) – 2.020.926,50 euro, un altro 17,70% dai contributi previdenziali e assistenziali – 2.271.185,72 euro, il 7,92% circa degli accantonamenti al TFR/IFR 1.016.511,26 euro e il restante 1,45% dagli altri costi del personale 185.812,36 euro (rimborso spese personale distaccato, altri costi del personale relativi alle visite medico-fiscali e al servizio di sorveglianza sanitaria, nonché al telelavoro e al welfare aziendale).

Essendo in periodo di vacanza contrattuale rispettivamente dal 2019 per i dirigenti e dal 2022 per i non dirigenti è stata conseguentemente erogata l'indennità vacanza contrattuale in base alle indicazioni di legge ed è stato inoltre corrisposto un compenso extra rispetto allo stipendio in termini di emolumento accessorio, l'indennità "Una tantum L. N. 197/2022", riconosciuta dal 1° gennaio al 31 dicembre 2023, prevista dalla Legge di Bilancio 2023 all'art. 1 commi 330 – 333, corrisposta per tredici mensilità nella misura dell'1,5 % dello stipendio.

Relativamente alla spesa del personale, l'obiettivo a cui sempre si tende è legato al contenimento dei costi senza nuocere all'ottimale gestione delle risorse e dei servizi erogati dall'ente: il blocco del turn over del personale (sbloccato da maggio 2019), una migliore allocazione delle risorse umane su attività commerciali con conseguente risparmio IRAP, nonché le somme dovute da altri enti per personale comandato presso gli stessi, che formalmente - ma non

sostanzialmente - grava sul bilancio della Camera di commercio in attesa di rientro in forza o mobilità esterna definitiva, sono tre fattori che hanno contribuito al raggiungimento dello stesso.

Con riferimento allo scostamento tra la spesa prevista e quella effettiva, si segnala una differenza di 433.811,17 euro, in quanto si passa dai 13.266.442 euro del budget aggiornato agli euro 12.832.630,83 del consuntivo.

Tale differenza è data dalla somma algebrica di più fattori: in riduzione nelle competenze al personale (per circa 331.144,51 euro), nei contributi previdenziali (euro 73.814,28) e negli accantonamenti TFR/IFR (euro 28.464,74). Le differenze in riduzione sono riconducibili principalmente agli effetti della scelta effettuata dall'Ente camerale, circa la non erogazione dell'anticipo in un'unica soluzione nel mese di dicembre 2023 dei rinnovi contrattuali di competenza del 2024, così come previsto dall'art. 3 del DL 145/2023. L'ulteriore differenza concerne aspettative non retribuite/retribuzioni ridotte, assunzioni rinviate, dimissioni volontarie/pensionamenti anticipati non previsti.

Sugli accantonamenti TFR oltre alle variabili sopraindicate ha inciso anche il minor coefficiente di rivalutazione determinato a fine anno pari al 2%.

Nel **Funzionamento** sono inseriti i costi relativi alla gestione dell'Ente. Di seguito vengono commentate le variazioni di importo più significative rispetto al bilancio di esercizio 2022 oppure rispetto allo scostamento tra bilancio preventivo e consuntivo 2023. Per gli oneri di funzionamento si riporta il dettaglio nella tabella seguente.

	Revisione di budget 2023 (A)	Consuntivo 2023 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
7) FUNZIONAMENTO	- 14.995.927,00	- 14.200.252,13	795.674,87	-5,31%
a) PRESTAZIONI DI SERVIZI	- 6.562.521,00	- 5.871.874,20	690.646,80	- 10,52%
b) GODIMENTO DI BENI DI TERZI	- 62.625,00	- 52.279,03	10.345,97	- 16,52%
c) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	- 5.593.855,00	- 5.559.138,38	34.716,62	- 0,62%
d) QUOTE ASSOCIATIVE	- 2.257.775,00	- 2.216.862,58	40.912,42	- 1,81%
e) ORGANI ISTITUZIONALI	- 519.151,00	- 500.097,94	19.053,06	- 3,67%

Il mastro **Prestazioni di servizi** ammonta a complessivi euro 5.871.874,20. Le principali voci che lo compongono vengono di seguito elencate in ordine decrescente di costo:

Descrizione conto	Anno 2023
Servizi esternalizzati	1.190.386,33
Automazione	1.009.252,10
Servizi di protocollo e archivio	705.094,29
Servizi di vigilanza	417.375,31
Pulizie	380.526,08
Energia elettrica	304.132,35
Riscaldamento e condizionamento	244.618,92
Riscossione di entrate	191.850,10
Buoni pasto	185.619,84
Manutenzione ord. Immobili	163.092,57
Servizi di caricamento dati	160.101,79
Assicurazioni	122.763,44
Attività esami mediatori	99.000,00
Postali e di recapito	92.779,44
Certificati digitali CNS	84.489,12
Formazione del personale	77.503,60
Supporto servizio Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) e valorizzazione RI	73.786,11
Rimborsi per trasferte	60.623,55
Altre spese per servizi	59.769,53

Tra le spese spiccano quelle per servizi esternalizzati che sono pari ad euro 1.190.386,33 e, tenendo conto dell'ingente importo, merita visualizzare l'onere così come ripartito tra le singole aree dirigenziali e servizi con indicazione degli scostamenti avvenuti rispetto al preventivo aggiornato:

- Strutture alle dirette dipendenze del Segretario Generale: costi sostenuti pari a euro 113.794,21, inferiori di circa 9.000 euro rispetto a quanto preventivato per il servizio di segreteria direzionale e supporto organi di vertice dell'Ente;
- Area risorse finanziarie e provveditorato: costi sostenuti per euro 443.292,12, in linea con le previsioni aggiornate, per i servizi di conduzione auto per finalità correlate a Presidenza, Direzione e Affari

Generali, per i servizi di supporto e assistenza agli applicativi ed apparati informatici e per il servizio di rilascio della CNS.

- Area anagrafe economica: sostenuti costi per euro 546.300,00 per la gestione del servizio di Contact center del Registro imprese, di supporto alla bollatura libri contabili e di supporto all'albo gestori ambientali. Era stato preventivato l'importo di euro 530.400,00, successivamente rivisto in occasione degli assestamenti di bilancio e con determinazioni dirigenziali per un ammontare complessivo di euro 550.331,00, risulta inferiore di circa 4.000 euro.
- Area Sviluppo del territorio e regolazione del mercato: costi per euro 87.000,00, così come prenotati per il servizio di supporto all'attività di certificazione per l'estero.

PRINCIPALI DIFFERENZE

Di seguito le principali differenze, in ordine di importo differenza decrescente:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenza
Energia elettrica	560.750,00	304.132,35	256.617,65
Automazione	1.143.371,36	1.009.252,10	134.119,26
Riscaldamento e condizionamento	302.592,54	244.618,92	57.973,62
Formazione del personale	101.198,00	77.503,60	23.694,40
Riscossione di entrate	215.300,00	191.850,10	23.449,90
Altre spese per servizi	79.902,36	59.769,53	20.132,83
Pulizie	399.743,49	380.526,08	19.217,41
Rappresentanza	30.000,00	10.983,42	19.016,58
Acqua	43.000,00	26.474,51	16.525,49
Certificati digitali CNS	99.688,00	84.489,12	15.198,88
Buoni pasto	200.000,00	185.619,84	14.380,16
Servizi esternalizzati	1.203.820,27	1.190.386,33	13.433,94
Altri costi	2.137.365,70	2.106.268,30	31.097,40
TOTALE	6.562.521,00	5.871.874,20	690.646,80

Gli scostamenti più rilevanti tra budget assestato e consuntivo all'interno delle prestazioni di servizi sono: nelle spese di consumo energia elettrica (circa 257.000 euro); spese di automazione servizi (circa 134.000 euro); spese di riscaldamento e condizionamento (quasi 58.000 euro); spese di formazione del personale (circa 23.000 euro).

Gli oneri per l'automazione dei servizi, corrispondenti alle spese software pari ad euro 268.276,65, risultano in leggero aumento rispetto all'anno 2022 (euro 249.326,93), essenzialmente per effetto del ripristino di alcuni canoni sulle piattaforme software utilizzate da tutto il sistema camerale, che erano stati azzerati da parte di Infocamere per le annualità interessate dalla pandemia, e dell'incremento delle licenze software. Si segnala invece che, in continuità con le ultime annualità, anche per il 2023 sono stati azzerati i canoni riguardanti la piattaforma di Gestione Documentale e la Piattaforma Amministrativo/Contabile. Le differenze in dettaglio sono dovute per minori canoni software sulla rete informatica 14 mila euro, minori spese per il servizio metrico e le carte tachigrafiche rispettivamente di circa 29 mila e 19 mila euro, minori spese di gestione SUAP per circa 25 mila euro.

Per quanto riguarda gli scostamenti afferenti alla gestione degli immobili, i più significativi riguardano il costo relativo alla fornitura di energia elettrica e di gas ed i costi di pulizia.

Come è tristemente noto, a fine febbraio 2022 è esplosa una guerra tra Russia ed Ucraina e le misure adottate, anche dall'Unione Europea, per sanzionare lo stato invasore, hanno avuto come conseguenza una diminuzione dell'offerta di gas, per cui il prezzo di questa materia prima è più che raddoppiato rispetto all'anno precedente. In Italia poi, dove il gas viene utilizzato anche per produrre energia elettrica, si è avuto un forte incremento dei prezzi anche dell'elettricità.

Nel corso del 2023 i prezzi dell'energia elettrica e del gas hanno poi subito un decremento rispetto al 2022, tuttavia il perdurare del conflitto tra Russia e Ucraina, la possibilità che il Governo non confermasse gli interventi attuati nel corso del 2022 per il contenimento dei costi, lo scoppio del nuovo conflitto tra Israele e Palestina e gli attacchi al canale di Suez da parte dell'esercito ribelle del popolo yemenita degli Houthi, che impedisce il regolare transito delle navi commerciali e di conseguenza delle materie prime, ha portato l'Ente a mantenere anche per il 2023 una linea prudentiale.

In merito alla manutenzione ordinaria immobili, nel corso del 2021 è stato stipulato l'accordo quadro biennale, per le opere da fabbro negli stabili camerale. Il predetto accordo era stato strutturato in modo da poter essere richiesti, su più annualità, interventi spot eventualmente necessari, già regolamentati, sia in termini economici che esecutivi e di sicurezza. A fronte dell'invarianza

dell'importo complessivo massimo contrattuale, eventuali somme non utilizzate su un esercizio avrebbero quindi potuto essere destinate ad integrare le risorse dell'esercizio successivo. Lo scostamento di bilancio presente sul conto "manutenzione ordinaria immobili" è imputabile principalmente alla parte residuale del predetto accordo, scaduto nel mese di settembre 2023.

Visto che l'art. 38 del D.P.R. 254 del 2 novembre 2005 assegna, tra l'altro, al Provveditorato la manutenzione e la conservazione dei beni mobili ed immobili dell'Ente e tra gli obblighi del datore di lavoro, previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. vi è quello di sottoporre anche gli impianti a regolare manutenzione tecnica, nel 2021 è stato stipulato, tra gli altri, un contratto di durata biennale, per il servizio di controllo e di pulizia degli impianti fognari, scaduto a novembre 2023. Tale contratto contemplava, oltre ad un canone periodico di manutenzione, anche un ulteriore importo da utilizzarsi a copertura degli eventuali oneri di ripristino del regolare funzionamento degli impianti. Lo scostamento relativo alla spesa "pulizia" è imputabile principalmente al fatto che, nel corso del 2023, non sono stati necessari interventi extra di ripristino degli impianti fognari.

Per quanto riguarda le trasferte e le uscite di servizio dei dipendenti nel 2023, archiviata ormai del tutto l'ondata di rallentamento conseguente alla fase emergenziale da Covid-19, si è registrata una sostanziale ripresa; infatti, la spesa finale è più che raddoppiata rispetto all'anno precedente.

La spesa per la formazione sostenuta nell'anno 2023, registrata sul centro di costo C999 "Personale e sistemi informativi – costi comuni" è pari ad euro 77.503,60. Tale cifra comprende tutte le iniziative di formazione, sia iniziative "trasversali" comuni a tutte le aree organizzative (in materia di privacy, prevenzione corruzione, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro, etc) sia iniziative specifiche correlate al collocamento nella struttura organizzativa, di competenza dei singoli dirigenti. Si registra una spesa finale inferiore dovuta all'attivazione solo nel secondo semestre di alcune iniziative preventivate. Si sottolinea che permane anche per il 2023 il limite imposto dalla Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 all'art. 1 comma 591 relativo alle spese per l'acquisto di beni e servizi che non possono essere effettuate per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 (cfr. *infra* pag. 133). Siccome le spese di formazione concorrono, con le altre da contenere *ex lege* entro limiti, alla determinazione degli oneri sostenibili è necessario che siano previste ed effettuate in modo misurato ed il più possibile

diffuso tra tutti i dipendenti dell'Ente. A partire dal 2019 per fronteggiare l'emergenza Covid, la partecipazione a corsi di formazione è stata garantita a tutti i dipendenti attraverso nuove modalità, in parte già attive, ma potenziate per permettere la continuità della fruizione (ad es. webinar, web conference, diretta streaming, ecc.). Tuttora ad oggi, anche al fine di garantire la conciliazione dei tempi vita-lavoro nonché, in considerazione del ricorso al lavoro agile e da remoto, tale modalità di fruizione risulta la principale.

Rispetto all'anno 2023, le spese correlate all'organizzazione di selezioni pubbliche sono state complessivamente pari ad euro 27.716,01, di cui 25.667,36 euro per organizzazione delle prove selettive e 2.048,65 euro come indennità corrisposta a componenti esterni delle Commissioni esaminatrici. Accanto alla somma soprariportata, a fronte di un ricorso intervenuto con riferimento alla selezione pubblica per esami n. 1/2022 notificata all'ente camerale in data 23 luglio 2023, sono state sostenute spese per assistenza legale pari a 15.789,28 euro.

All'interno degli **oneri diversi di gestione** le principali differenze, in ordine di importo differenza decrescente, sono rappresentate da:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2023	Bilancio 2023	differenza
Materiale di dotazione e consumo	45.030,00	25.661,30	19.368,70
Materiale di consumo servizi generali	31.998,57	27.077,06	4.921,51
Tasse	119.500,00	115.030,67	4.469,33
Acquisto carnet ATA	3.850,00	-	3.850,00
Acquisto pubblicazioni giorn. e riviste	23.617,26	20.571,48	3.045,78
Materiali relativi agli Immobili	12.200,00	10.347,20	1.852,80
Pubblicazioni omaggio	1.500,00	30,00	1.470,00
Altri oneri di gestione	1.400,00	109,47	1.290,53
Dispositivi di protezione individuale	2.200,00	1.035,10	1.164,90
Versamento riduzioni di spesa al Bilancio dello Stato	3.295.000,00	3.294.300,82	699,18
Arrotondamenti Passivi	100,00	6,16	93,84
Rassegna stampa on-line	6.700,00	6.627,18	72,82
Spese generali su Immobili di proprietà	29.943,00	29.942,77	0,23
Acquisto CNS	294.874,00	294.874,00	-
Oneri Vestiario di Servizio	6.342,17	6.342,17	-
Arrotondamenti Attivi	- 100,00	- 0,38	- 99,62
Imposte	1.719.700,00	1.727.183,38	- 7.483,38
TOTALE	5.593.855,00	5.559.138,38	34.716,62

Le imposte hanno registrato un costo di euro 1.727.183,38, come sotto dettagliato, in linea con il budget assestato.

IMPOSTE	Anno 2023
IRAP - Imposta sulle attività produttive	733.305,97
IMU - Imposta municipale unica	540.950,00
IRES - Imposta sui redditi	450.000,00
Marche da bollo su conti correnti o documenti	1.056,00
Varie	1.871,41
TOTALE IMPOSTE 2023	1.727.183,38

Per quanto riguarda le tasse hanno anch'esse registrato un costo in linea al budget assestato in quanto pari ad euro 115.030,67 su euro 119.500,00.

TASSE	Anno 2023
TARI - Tributo sui rifiuti e servizi	85.000,00
COSAP - Canone occupazione suolo pubblico	28.725,97
Altre tasse	1.304,70
TOTALE TASSE 2023	115.030,67

Con riferimento al mastro **organi istituzionali**, il notevole incremento registrato rispetto all'annualità precedente è dovuto al Decreto-legge n. 228 del 30/12/2021, articolo 1 comma 25 bis, (c.d. Decreto Milleproroghe), convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15, che ha reintrodotto i compensi per gli organi delle Camere di Commercio. A marzo 2023 è stato emanato il Decreto interministeriale da parte dei Ministeri delle Imprese e Made in Italy e MEF che fornisce indicazioni sui compensi al Presidente ed ai componenti del Consiglio e della Giunta camerale, permettendo una corretta previsione delle risorse necessarie già in sede di aggiornamento del preventivo.

Nel mastro relativo agli **Interventi economici** sono stati contabilizzati i costi di competenza dell'anno 2023 riguardanti i contributi alle due Aziende Speciali, le iniziative direttamente organizzate dall'ente ed i contributi erogati a terzi, individuati sulla base del regolamento per la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari. Inoltre, sono comprese le due voci create nel 2017, in cui rientrano gli oneri dei progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale per le annualità 2023/2025.

Per le spese inerenti gli **interventi economici**, nella tabella seguente viene riportato il dettaglio.

	Revisione di budget 2023 (A)	Consuntivo 2023 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
8) Interventi Economici	- 11.583.538,00	- 10.716.666,77	- 866.871,23	7,48%
Contributi alle Aziende Speciali - dal 2007	- 672.500,00	- 549.554,15	- 122.945,85	18,28%
Oneri per iniziative dirette	- 3.342.185,00	- 3.224.713,91	- 117.471,09	3,51%
Contributi ad iniziative di terzi	- 4.689.706,00	- 4.148.519,42	- 541.186,58	11,54%
Quote associative	- 305.979,00	- 301.449,61	- 4.529,39	1,48%
Altri costi di promozione	- 101.556,00	- 79.844,39	- 21.711,61	21,38%
Oneri progetti maggiorazione diritto annuale	- 2.321.611,36	- 2.262.585,29	- 59.026,07	2,54%
Voucher progetti maggiorazione diritto annuale	- 150.000,64	- 150.000,00	- 0,64	0,00%

Gli scostamenti sopra riportati sono sostanzialmente ascrivibili all'atteggiamento prudenziale con cui viene valutata, in sede di ultimo aggiornamento del preventivo (ottobre), la disponibilità di risorse necessarie per la realizzazione dell'attività programmata e ragionevolmente prevedibile nel periodo residuo dell'esercizio.

PRINCIPALI DIFFERENZE

Di seguito le differenze:

Descrizione conto	Preventivo aggiornato 2023	Bilancio 2023	Differenze
Altri costi di promozione	101.556,00	79.844,39	1.650,75
ALC - Iniziative di promozione sociale	25.270,00	25.265,67	4,33
Sostegno alla progettualità dell'ente tramite accordi con il mondo accademico	33.101,00	15.028,25	18.072,75
Servizio dashboard interattiva	3.185,00	3.184,20	0,80
Osservatorio economico della provincia torinese	40.000,00	36.366,27	3.633,73
Contributi ad iniziative di terzi	4.689.706,00	4.148.519,42	541.186,58
Finanziamento di iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	16.000,00	0,00	16.000,00
Progetto HOMES4ALL	15.000,00	15.000,00	-
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	5.000,00	5.000,00	-
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	3.000,00	3.000,00	-

Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	43.000,00	42.383,57	616,43
Sostegno finanziario a iniziative di rappresentanza economica del sistema territoriale	33.000,00	32.500,00	500,00
Iniziative sopravvenute in corso d'anno	438.540,00	0,00	438.540,00
Fondazione Contrada Torino - Finanziamento attività	140.000,00	140.000,00	-
ESA Business Innovation Centre Turin 2022-2026	30.000,00	30.000,00	-
Sostegno Piattaforma Community del commercio	75.000,00	75.000,00	-
Sostegno Fondazione Piemonte Innova	300.000,00	300.000,00	-
Osservatorio culturale del Piemonte	5.000,00	5.000,00	-
Scuola Malva Arnaldi di Bibiana. Sostegno attività.	10.000,00	10.000,00	-
Comunicazione on line sugli Agenti di commercio	20.000,00	20.000,00	-
Finanziamento attività annua Fondazione Cottino	30.000,00	30.000,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	214.000,00	214.000,00	-
Celebrazione Centenario dell'Aeronautica Militare Italiana a Torino	20.000,00	20.000,00	-
Autolook Week	20.000,00	11.482,35	8.517,65
Iniziative promozionali con l'Enoteca dei vini della provincia di Torino	140.000,00	140.000,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	157.000,00	156.514,60	485,40
Sostegno manifestazione Salone del vino di Torino	50.000,00	50.000,00	-
Fiera dell'Asparago e della Tinca	4.000,00	4.000,00	-
Mostra Nazionale della Toma di Lanzo e dei Formaggi d'Alpeggio	4.000,00	4.000,00	-
Una Mole di Panettoni	7.500,00	7.500,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	385.434,00	383.865,67	1.568,33
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	132.000,00	132.000,00	-
Turismo	17.166,00	0,00	17.166,00
Progetto di monitoraggio del sistema turistico economico	55.000,00	55.000,00	-

Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	115.000,00	105.000,00	10.000,00
Final Eight di Coppa Italia	50.000,00	50.000,00	-
ATP Challenger 175 Piemonte Open Intesa Sanpaolo	25.000,00	23.169,12	1.830,88
ColtivaTo, Festival Internazionale dell'Agricoltura	20.000,00	20.000,00	-
Caffè Storici	12.500,00	6.538,11	5.961,89
FuturFestival	30.000,00	30.000,00	-
Finanziamento CEV Champions League Volley	50.000,00	50.000,00	-
Passiti d'Italia a Caluso	20.000,00	20.000,00	-
La Notte delle Bolle	8.000,00	8.000,00	-
Buonissima	30.000,00	30.000,00	-
Marketing digitale Hypertargeting	10.000,00	0,00	10.000,00
Conferenza Internazionale sul Turismo Industriale	10.000,00	10.000,00	-
Fondazione Teatro Regio Torino. Finanziamento attività annua.	50.000,00	50.000,00	-
Finanziamento attività annua Circolo dei Lettori	250.000,00	250.000,00	-
Fondazione Torino Musei. Finanziamento attività annua	150.000,00	150.000,00	-
Sostegno manifestazione "Fotografia. Festival internazionale di Torino"	130.000,00	130.000,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	196.000,00	196.000,00	-
Finanziamento attività Fondazione Film Commission	50.000,00	50.000,00	-
Sostegno al Museo Nazionale della Montagna - CAI Sez. Torino	15.000,00	15.000,00	-
Finanziamento attività annua Associazione Flashback	50.000,00	50.000,00	-
Finanziamento attività annua Museo dell'Auto	30.000,00	30.000,00	-
Arte alle Corti	75.000,00	75.000,00	-
Finanziamento attività Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia	30.000,00	30.000,00	-
Sostegno finanziario di iniziative sopravvenute in corso d'anno	10.000,00	10.000,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	70.566,00	65.566,00	5.000,00

Protocollo di intesa tra Camera di commercio di Torino, GAL Valli del Canavese, GAL Valli di Lanzo, Ceronda e Casternone, GAL Escartons e Valli Valdesi per monitorare e supportare l'attività delle micro imprese operanti nei territori montani e rurali	90.000,00	90.000,00	-
Borse di studio Master Mario Soldati in comunicazione turistica ed enogastronomica	40.000,00	40.000,00	-
Iniziative proposte da terzi selezionate tramite regolamento	230.000,00	230.000,00	-
Sostegno finanziario a Dolcissima	10.000,00	10.000,00	-
#To25 BrainStorm	100.000,00	100.000,00	-
SaluTO 2023 - Hybrid Event	10.000,00	10.000,00	-
Progetto Best of Italian city making	15.000,00	15.000,00	-
Progetto Women & the City	8.000,00	8.000,00	-
Progetto Il futuro di Torino	2.000,00	2.000,00	-
Giornate della Legalità - Spazi aperti in luoghi chiusi	10.000,00	10.000,00	-
Assemblea Nazionale dei Presidenti delle Camere di commercio italiane	100.000,00	75.000,00	25.000,00
Balla Torino Social Dance	8.000,00	8.000,00	-
C2C Talks	10.000,00	10.000,00	-
Evento Nazionale Torino - Consiglio Naz. Dottori Commercialisti	30.000,00	30.000,00	-
"DA 100 anni insieme"	30.000,00	30.000,00	-
Start Cup Piemonte Valle d'Aosta	50.000,00	50.000,00	-
ESMI. Finanziamento attività	80.000,00	80.000,00	-
Progetto Istituto Des Ambrois "I mestieri della montagna"	10.000,00	10.000,00	-
Contributi alle Aziende Speciali - dal 2007	672.500,00	549.554,15	122.945,85
Contributo Lab. Ch. c/capitale	100.000,00	87.054,15	12.945,85
Contributo Lab. Ch. c/esercizio	550.000,00	440.000,00	110.000,00
Contributo To. Inc. c/esercizio	22.500,00	22.500,00	-
Oneri per iniziative dirette	3.342.185,00	3.224.713,91	117.471,09
Servizio di prenotazione e contrattualizzazione dei servizi nell'ambito dell'organizzazione di eventi	10.029,00	10.028,40	0,60

Convenzione con l'azienda Torino Incontra: attività di analisi delle dinamiche di sviluppo economico	101.822,00	97.581,12	4.240,88
Comitato imprenditorialità sociale	200.000,00	200.000,00	-
Piano operativo con Unioncamere Piemonte	97.000,00	97.000,00	-
Progetto Europeo Respondet	12.275,00	12.275,00	-
Progetto Europeo Buy Social Future of Social Economy	10.000,00	9.943,00	57,00
Spese accoglienza delegazioni istituzionali ed in occasione di eventi.	11.565,00	1.564,54	10.000,46
Acquisto libri, prodotti documentari e prodotti tipici utilizzati a scopo promozionale	10.000,00	0,00	10.000,00
Gestione rete Internet.	15.433,00	15.432,96	0,04
Strumenti di comunicazione	10.000,00	9.913,72	86,28
Convention	7.899,00	7.898,39	0,61
Informazione ambientale. Attività dell'anno nell'ambito istituzionale.	5.000,00	4.200,00	800,00
Supporto Ecocerved per attività informativa	1.080,00	684,00	396,00
Spese organizzazione integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale	2.000,00	0,00	2.000,00
Comitato Torino Finanza	177.395,00	173.128,32	4.266,68
Sostegno alla progettualità dell'ente tramite accordi con il mondo accademico	2.600,00	2.600,00	-
Spese organizzazione, integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale	3.000,00	0,00	3.000,00
Convenzione con l'azienda Torino Incontra: servizio di supporto all'organizzazione di eventi	135.262,00	135.261,20	0,80
Spese organizzazione, integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale.	9.792,00	6.792,00	3.000,00
Manifestazione Fedeltà al lavoro e Progresso economico e Torinese dell'anno	57.913,20	48.956,46	8.956,74
Predisposizione materiale video su progetti di valorizzazione del territorio con Laboratorio Chimico	18.300,00	18.300,00	-
Spese organizzazione, integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale	3.000,00	0,00	3.000,00
Partecipazione a progetto Europeo Up2Circ	3.684,00	3.416,00	268,00
Spese per servizi di istruttoria Bandi camerali	105.600,00	105.600,00	-
Spese organizzazione, integrazione iniziative e realizzazione materiale promozionale.	5.294,80	5.294,80	-

Attività con l'Ordine dei Dottori Commercialisti e il Dipartimento di Economia Aziendale della Facoltà di Economia di Torino per l'erogazione di contributi	10.000,00	10.000,00	-
Interventi a sostegno della legalità in economia	30.000,00	30.000,00	-
Intervento finanziario per l'abbattimento dei costi dei servizi in campo ambientale del Laboratorio chimico Camera di commercio di Torino	55.000,00	53.985,92	1.014,08
Saloni in ambito agroalimentare	45.000,00	12.747,91	32.252,09
Iniziative di valorizzazione delle eccellenze agroalimentari e enogastronomiche del territorio	10.000,00	10.000,00	-
Valutazione impatto mutamenti climatici su produzione vitivinicola Provincia di Torino	30.000,00	30.000,00	-
Attività di supporto alla filiera del cioccolato	27.450,00	27.450,00	-
Valorizzazione delle filiere agroalimentari, con il Laboratorio Chimico	100.000,00	99.999,98	0,02
Attivazione progettualità con Laboratorio Chimico e Unito per valorizzazione produzioni locali	88.750,00	88.749,99	0,01
Laboratorio Chimico: attività promozionale dei progetti agroalimentari tramite social e web	30.000,00	30.000,00	-
Made in Torino. Tour the Excellent	3.000,00	3.000,00	-
Maestri del gusto	280.000,00	279.086,39	913,61
Supporto allo svolgimento delle attività promozionali di valorizzazione del territorio	100.187,00	100.186,38	0,62
Progetto Erasmus per giovani imprenditori	39.987,00	32.632,15	7.354,85
Comitato per l'imprenditoria femminile - Attività dell'anno.	25.000,00	17.985,90	7.014,10
Settore Nuove Imprese. Spese di funzionamento sportello.	5.107,00	3.316,03	1.790,97
Laboratori per la creazione di impresa	14.640,00	14.640,00	-
Piano operativo con Unioncamere Piemonte	70.100,00	69.300,00	800,00
Progetto Futurae	17.000,00	17.170,00	- 170,00
Progetto Crowdfunding	34.526,00	34.526,00	-
Laboratorio Chimico - attività informative ed eventi formativi/informativi specifici per le nuove imprese	5.000,00	5.000,00	-
Comitato per l'imprenditoria femminile - Organizzazione IWEC Annual Conference 2023	90.000,00	90.000,00	-
Servizio di informazione e assistenza su etichettatura e sicurezza prodotti alimentari	25.000,00	25.000,00	-
Organizzazione eventi b2b settore industriale	70.000,00	70.000,00	-

Sostegno alla progettualità dell'ente tramite accordi con il mondo accademico	17.000,00	17.000,00	-
Settore Estero - Attività dell'anno e gestione sportello Globus.	27.902,60	27.884,56	18,04
Progetti di preparazione delle PMI ai mercati internazionali	189.468,73	189.083,40	385,33
Supporto nell'ambito dei compiti istituzionali dell'ente per attività di internazionalizzazione	162.285,00	162.284,40	0,60
Programma Mentoring per l'internazionalizzazione	40.526,67	40.435,18	91,49
Partecipazione al World Chamber Congress	28.998,00	28.956,64	41,36
Servizi per l'internazionalizzazione	29.528,00	29.527,75	0,25
Progetto Promozione del Design.	262.000,00	261.688,91	311,09
Materiale/iniziative informative relative alla vigilanza sul mercato	5.000,00	5.000,00	-
Iniziative per la formazione e l'informazione di consumatori e operatori del mercato	112.000,00	112.000,00	-
Sportello consumatori: azioni dirette alla diffusione di una consapevolezza alimentare	16.000,00	10.081,47	5.918,53
Accordi di collaborazione con i Comuni: azioni di educazione e sicurezza alimentare	141.000,00	140.649,86	350,14
Iniziative di Regolazione del mercato e diffusione della conciliazione in collaborazione con l'Università degli studi di Torino	12.000,00	12.000,00	-
Intervento finanziario per abbattimento costi di analisi e consulenza aziende agricole e granarie presso il Laboratorio Chimico Camera di commercio Torino	10.500,00	6.740,50	3.759,50
Esame taxista	5.000,00	5.000,00	-
Interventi a sostegno della legalità in economia	10.931,00	10.500,00	431,00
Sviluppare iniziative formative ed informative per le imprese iscritte all'Albo Gestori Ambientali	22.069,00	20.557,00	1.512,00
Servizi per l'internazionalizzazione	1.285,00	87,52	1.197,48
Affidamento gestione Borsa merci	17.000,00	16.393,44	606,56
Aggiornamento, realizzazione e stampa manuali per la preparazione agli esami: agenti d'affari in mediazione, agenti e rappresentanti di commercio, somministrazione alimenti...	10.000,00	8.196,72	1.803,28
Oneri progetti maggiorazione diritto annuale	2.321.611,36	2.262.585,29	59.026,07
Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali	352.786,00	352.785,48	0,52

Turismo	426.234,00	426.233,27	0,73
Formazione e Lavoro	334.443,00	279.208,99	55.234,01
Doppia transizione digitale ed ecologica	1.208.148,36	1.204.357,55	3.790,81
Quote associative	305.979,00	301.449,61	4.529,39
Partecipazione a rete europea di supporto alle imprese Enterprise Europe Network	7.000,00	2.555,11	4.444,89
Partecipazione a rete europea di supporto alle imprese Enterprise Europe Network	19.602,00	19.602,00	-
Quota associativa SIA – Social Impact Agenda per l'Italia del Comitato imprenditorialità sociale	4.000,00	4.000,00	-
Quota associativa ICC Italia	5.000,00	5.000,00	-
Quota associativa - Associazione Distretto Aerospaziale Piemonte	2.000,00	2.000,00	-
Turismo Torino e provincia. Contributo alle spese di gestione, amministrazione e funzionamento	50.000,00	50.000,00	-
Consulta per la Valorizzazione dei Beni Artistici e Culturali di Torino	14.300,00	14.300,00	-
CEIPIEMONTE SCPA. Quota associativa.	170.775,00	170.775,00	-
Quota associativa DMO PIEMONTE SCRL	2.900,00	2.815,50	84,50
Assocam - Scuola Camerana. Quota associativa.	20.000,00	20.000,00	-
Tecnoborsa scpa	1.965,00	1.965,00	-
Sportello APRE Piemonte. Partecipazione a rete APRE per attività di informazione e assistenza sul Programma Quadro europeo di ricerca e innovazione	7.437,00	7.437,00	-
Enoteca Regionale dei Vini della provincia di Torino. Quota associativa	1.000,00	1.000,00	-
Voucher progetti maggiorazione diritto annuale	150.000,64	150.000,00	0,64
Doppia transizione digitale ed ecologica	150.000,64	150.000,00	0,64
	11.583.538,00	10.716.666,77	866.871,23

Per gli **ammortamenti ed accantonamenti**, si riporta il dettaglio nella tabella sottostante.

	Revisione di budget 2023 (A)	Consuntivo 2023 (B)	Scostamento (B-A)	Scostamento %
9) AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	- 8.490.181,00	- 11.120.943,22	- 2.630.762,22	30,99%
a) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	- 17.700,00	- 17.657,61	42,39	-0,24%
b) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	- 1.833.481,00	- 1.826.616,16	6.864,84	-0,37%
c) SVALUTAZIONE CREDITI	- 6.627.000,00	- 9.264.669,45	- 2.637.669,45	39,80%
d) FONDI RISCHI ED ONERI	- 12.000,00	- 12.000,00	-	0,00%

Per quanto riguarda gli ammortamenti ed accantonamenti, la voce più significativa nella determinazione dello scostamento (consuntivo maggiore del budget assestato) è rappresentata dall'accantonamento al fondo svalutazione crediti per diritto annuale e relativa maggiorazione del 20%, cui corrisponde una modalità di determinazione conoscibile solamente dopo la chiusura dell'esercizio. Infatti, oltre all'accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato secondo le indicazioni stabilite con la circolare n. 3622/2009 ed attestato ad euro 6.688.359,80, si è poi ritenuto opportuno procedere con un accantonamento integrativo, pari a 500.000,00 sui crediti relativi all'annualità 2010 per ragioni di prudenza considerata la vetustà dei crediti. Inoltre, a seguito del riallineamento dei crediti relativi al diritto annuale, ante riforma e già trasmessi a ruolo, si è reso necessario rideterminare l'accantonamento su tali crediti per complessivi euro 1.984.510,90.

Con provvedimento dirigenziale Area 1 n. 2024000081 del 12/03/2024 è stato contabilizzato l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti per diritto annuale del 2023, secondo le modalità indicate dalla menzionata Circolare MISE n. 3622/c del 2009, distintamente per il diritto annuale base e relativa maggiorazione del 20%. In base alla circolare applicativa, Infocamere Scpa, società di informatica delle camere di commercio, previo abbinamento dei versamenti ad ogni titolo pervenuti all'ente e confronto con la singola posizione dell'impresa ai fini del tributo 2023, fornisce l'importo del credito vantato dall'Ente verso gli operatori economici suddiviso tra diritto annuale, sanzioni e interessi, ammontante per l'annualità 2023 complessivamente ad euro 9.342.559,95; l'entità dell'accantonamento dipende dal rischio di mancata riscossione che è inversamente proporzionale al grado di solvibilità, individuato nella percentuale di riscossione media dei ruoli coattivi dei due anni antecedenti

il bilancio in chiusura riferiti al 31 dicembre 2023, ovvero i ruoli formati e resi esecutivi negli anni 2021 e 2022 ed attualmente in riscossione, e che risulta pari al 22,64%. L'aliquota da applicare all'entità del credito è data dalla somma algebrica tra 100% ed il grado di solvibilità, ponderata con il 100% di accantonamento per i crediti nei confronti di imprese fallite e inibite, applicata al valore del credito calcolato al netto del credito esigibile nell'anno successivo al bilancio in chiusura. L'aliquota in concreto applicata è stata del 71,59%.

Con riferimento agli accantonamenti a fondi spese, in particolare al fondo oneri contrattuali, il personale dirigente e non dirigente del comparto delle Funzioni locali, in cui ricade il personale camerale, risulta essere in periodo di vacanza contrattuale rispettivamente dal 2019 per i dirigenti e dal 2022 per i non dirigenti ed è stata di conseguenza erogata l'indennità vacanza contrattuale in base alle indicazioni di legge. Si segnala pertanto che con determinazione dirigenziale area 1 n. 2024000088 si è provveduto ad accantonare nel conto "Fondo arretrati contrattuali", le somme destinate al finanziamento degli arretrati contrattuali per i periodi su indicati.

Nel 2023 è stata valorizzata la voce di accantonamento a fondo oneri contrattuali per Irap per € 12.000,00. Le restanti voci di accantonamento a fondo oneri contrattuali (per retribuzioni e oneri previdenziali) sono state contabilizzate all'interno del mastro "Personale".

Tale impostazione tiene conto della necessità di indicare costi di competenza dell'esercizio, la cui manifestazione finanziaria avverrà in futuro, rispettando però anche il criterio della classificazione dei costi "per natura": gli accantonamenti realizzati a fine anno sono confluiti infatti nel Conto Economico sempre all'interno della gestione corrente ma nella sezione relativa al Personale e non tra gli ammortamenti ed accantonamenti; ciò ha comportato il sorgere di un costo rilevato nel Conto Economico in base alla pertinenza della classe di appartenenza (gli accantonamenti relativi alla parte retributiva, fissa e accessoria, sono stati evidenziati all'interno delle spese riferite alle retribuzioni, quelli relativi alla parte contributiva all'interno dei contributi previdenziali e assistenziali e così via). Al contempo nello Stato Patrimoniale è stata rilevata la posta per la futura manifestazione finanziaria, per cui sono ancora incerti l'importo e la data di pagamento. Tale spostamento all'interno del bilancio camerale risponde altresì alla necessità di poter gestire le risorse in modo più flessibile e a non dover attendere l'intervento della Giunta/Consiglio per poterle utilizzare; d'altro canto con la sottoscrizione del Contratto Collettivo Nazionale

si procede all'adeguamento degli importi stipendiali, dei relativi oneri riflessi ed al pagamento di conguagli ed arretrati contrattuali e il DPR 254/2005 all'art. 13 c. 4 lett. a) prevede che il dirigente dell'area economico-finanziaria provveda direttamente a liquidare, secondo le modalità indicate nell'articolo 15, e, senza necessità di emanare specifici provvedimenti, il trattamento economico fondamentale ed accessorio del personale dipendente e relativi oneri riflessi.

Gli accantonamenti sono stati effettuati sulla base della legge di bilancio 2019 (L. 145/2018) all'art. 1 comma 436, così come integrata dall'art.1 c.127 della legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), la legge di bilancio 2021 (L. 178/2020), la legge di bilancio 2022 (L. 234/2021), la legge di bilancio 2023 (L. 197/2022) e le circolari del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato nn. 9 del 21/04/2020, 11 del 9/04/2021, 23 del 19/5/2022, 42 del 07/12/2022 e 15 del 07/04/2023 rispettivamente sui bilanci di previsione 2020-2021-2022-2023, che individuano le risorse necessarie al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione per i rinnovi contrattuali relativi al triennio 2019-2021-2022-2023.

La **gestione finanziaria** risulta in netta contrazione rispetto all'esercizio precedente, in cui risultava pari a euro 3.682.194,55; con un decremento di euro 1.745.470,48 dovuto essenzialmente al dimezzamento dei dividendi distribuiti dalla società collegata Tecno Holding S.p.A., il saldo 2023 si attesta pari ad euro 1.936.724,07.

Nell'ambito della **gestione straordinaria**, l'importo di maggior rilievo riguarda la voce sopravvenienze attive all'interno della quale, tra gli altri, è stato registrato il rimborso dei risparmi versati al bilancio dello Stato per l'anno 2017 di euro 2.998.573,32 a seguito della sentenza della Corte Costituzionale n. 210/2022.

Si segnala inoltre che le sopravvenienze attive per diritto annuale, sanzioni ed interessi registrano un rilevante scostamento, pari ad euro 2.620.766,46, rispetto alla previsione aggiornata a causa del riallineamento dei saldi dei crediti ai dati forniti da Infocamere con l'elaborazione per il consuntivo 2023 e agli importi dei ruoli risultanti presso l'Agenzia delle Entrate Riscossione.

CONSUNTIVO ART. 24 D.P.R. 254/2005 anno 2023

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A)		SERVIZI DI SUPPORTO (B)		ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C)		STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)		TOTALE (A+B+C+D)	
	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo	Budget	Consuntivo
GESTIONE CORRENTE										
A) Proventi correnti										
1 Diritto Annuale					25.929.000,00	27.661.486,57			25.929.000,00	27.661.486,57
2 Diritti di Segreteria	7.772,00	3.528,00	344.500,00	367.203,10	9.595.844,00	9.849.679,05		403,00	9.948.116,00	10.220.813,15
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	54.980,00	60.113,62	107.067,00	106.052,38	1.683.169,00	1.711.921,42	553.366,00	568.116,48	2.398.582,00	2.446.203,90
4 Proventi da gestione di beni e servizi			89.133,00	97.885,17	110.300,00	112.283,76	1.500,00	840,00	200.933,00	211.008,93
5 Variazione delle rimanenze			-	3.482,34					-	3.482,34
Totale Proventi Correnti A	62.752,00	63.641,62	540.700,00	574.622,99	37.318.313,00	39.335.370,80	554.866,00	569.359,48	38.476.631,00	40.542.994,89
B) Oneri Correnti										
6 Personale	- 934.235,19	- 907.079,21	- 3.503.611,60	- 3.388.073,11	- 6.618.146,05	- 6.399.999,99	- 2.210.449,16	- 2.137.478,52	- 13.266.442,00	- 12.832.630,83
7 Funzionamento	- 1.213.785,63	- 1.070.032,27	- 6.062.316,89	- 5.900.247,90	- 6.416.210,66	- 6.005.665,64	- 1.303.613,82	- 1.224.306,32	- 14.995.927,00	- 14.200.252,13
8 Interventi Economici	- 1.536.401,00	- 1.371.950,95	- 66.433,00	- 48.273,32	- 367.580,00	- 352.002,99	- 9.613.124,00	- 8.944.439,51	- 11.583.538,00	- 10.716.666,77
9 Ammortamenti e accantonamenti	- 97.202,64	- 96.946,16	- 479.162,06	- 477.283,14	- 7.543.273,93	- 10.147.010,40	- 370.542,36	- 399.703,52	- 8.490.181,00	- 11.120.943,22
Totale Oneri Correnti B	- 3.781.624,47	- 3.446.008,59	- 10.111.523,55	- 9.813.877,47	- 20.945.210,64	- 22.904.679,02	- 13.497.729,34	- 12.705.927,86	- 48.336.088,00	- 48.870.492,95
Risultato della gestione corrente A-B	- 3.718.872,47	- 3.382.366,97	- 9.570.823,55	- 9.239.254,48	16.373.102,36	16.430.691,78	- 12.942.863,34	- 12.136.568,38	- 9.859.457,00	- 8.327.498,06
C) GESTIONE FINANZIARIA										
10 Proventi Finanziari	1.758.923,00	1.758.923,49	16.104,00	16.137,89	82.550,00	131.527,41		30.135,28	1.857.577,00	1.936.724,07
11 Oneri Finanziari			- 960,00	- 910,30					- 960,00	- 910,30
Risultato della gestione finanziaria (C)	1.758.923,00	1.758.923,49	15.144,00	15.227,59	82.550,00	131.527,41		30.135,28	1.856.617,00	1.935.813,77
D) GESTIONE STRAORDINARIA										
12 Proventi straordinari	2.287,00	23.631,24	3.304.643,00	3.303.518,07	706.373,00	3.369.484,72	988.928,00	1.023.486,47	5.002.231,00	7.720.120,50
13 Oneri Straordinari	- 2.658,00	- 2.657,72	- 10.577,00	- 26,18	- 82.768,00	- 109.190,10	- 14.998,00	- 47.711,89	- 111.001,00	- 159.585,89
Risultato della gestione straordinaria (D)	- 371,00	20.973,52	3.294.066,00	3.303.491,89	623.605,00	3.260.294,62	973.930,00	975.774,58	4.891.230,00	7.560.534,61
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA										
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale										
15 Svalutazioni attivo patrimoniale										
Differenze rettifiche attività finanziarie										
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	- 1.960.320,47	- 1.602.469,96	- 6.261.613,55	- 5.920.535,00	17.079.257,36	19.822.513,81	- 11.968.933,34	- 11.130.658,52	- 3.111.610,00	1.168.850,32
PIANO DEGLI INVESTIMENTI										
E Immobilizzazioni Immateriali										
F Immobilizzazioni Materiali			6.260.800,00	676.879,99	2.000,00	122,00			6.262.800,00	677.001,99
G Immobilizzazioni Finanziarie	5.589,00	5.588,10							5.589,00	5.588,10
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	5.589,00	5.588,10	6.260.800,00	676.879,99	2.000,00	122,00			6.268.389,00	682.590,09

Sintesi finale scostamento tra budget 2023 e consuntivo

Per i dettagli sin qui esposti, riassumendo, lo scostamento totale verificatosi nel 2023 pari a circa +4.280.460,32 rispetto al preventivo economico aggiornato è interamente riconducibile a maggiori proventi del diritto annuale e di segreteria, unitamente al contributo positivo della gestione straordinaria, che riescono a compensare i maggiori oneri derivanti dalla gestione corrente.

Il seguente prospetto riassume ed evidenzia le seguenti macro-voci:

PER LA PARTE PROVENTI	Variazione
a) diritto annuale e di segreteria	2,01 milioni
b) contributi e trasferimenti	0,05 milioni
c) altre entrate	0,01 milioni
d) gestione finanziaria	0,08 milioni
e) gestione straordinaria	2,67 milioni
per un totale di maggiori proventi per	4,81 milioni
PER LA PARTE ONERI CORRENTI	Variazione
a) costi del personale	0,43 milioni
b) funzionamento per servizi	0,80 milioni
c) interventi economici ed Aziende Speciali	0,87 milioni
d) accantonamenti rischio crediti	-2,63 milioni
per un totale di maggiori oneri correnti per	0,53 milioni

Finalità della spesa complessiva: articolazione per missioni e programmi (art. 7 D.M. 27 marzo 2013)

Nell'ambito del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche introdotto dall'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, è stato adottato, per quanto attiene in particolare alle amministrazioni pubbliche diverse da quelle statali, con esclusione delle regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio sanitario nazionale, il decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, recante *"Disposizioni di attuazione dell'articolo 2 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili"*.

Tale provvedimento detta le regole generali di contabilità e di bilancio prevedendo, tra l'altro, l'individuazione di regole contabili uniformi e di un comune piano dei conti integrato, la definizione di una tassonomia per la riclassificazione dei dati contabili e di bilancio per le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, l'adozione di comuni schemi di bilancio articolati in missioni e programmi coerenti con la classificazione economica e funzionale individuata dagli appositi regolamenti comunitari in materia di contabilità nazionale, nonché la definizione di un sistema di indicatori di risultato misurabili e semplici, costruiti secondo criteri e metodologie comuni alle diverse amministrazioni.

Per l'individuazione in maniera omogenea delle missioni di spesa delle amministrazioni pubbliche, è stato emanato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 dicembre 2012, recante *"Definizione delle linee guida generali per l'individuazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91"*, contenente i criteri e le modalità di uniforme classificazione delle missioni delle amministrazioni pubbliche e la successiva circolare del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato n. 23 del 13 maggio 2013, contenente indicazioni operative relative all'applicazione del decreto stesso.

Al fine di assicurare il consolidamento ed il monitoraggio dei conti pubblici, in attuazione a quanto previsto dal comma 2 dell'articolo 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, per le amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica il Ministro dell'economia e delle finanze ha emanato, in data 27 marzo 2013, apposito decreto *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle"*

Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”, con il quale sono stati stabiliti i criteri e le modalità di predisposizione del documento contabile di previsione, ai fini della raccordabilità dello stesso con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria. Ulteriori ragguagli in materia sono stati forniti dalla circolare ministeriale n. 35 del 22 agosto 2013.

La confrontabilità dei dati di bilancio delle amministrazioni pubbliche e la trasparenza del processo di allocazione delle risorse e di destinazione delle stesse è garantita dall’adozione di una rappresentazione dei dati di bilancio che evidenzia le finalità della spesa secondo l’articolazione per missioni e programmi, anche ai fini di consolidamento con gli altri Paesi Europei.

Le missioni rappresentano le funzioni istituzionali principali e gli obiettivi strategici specifici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell’ambito delle missioni e sono raccordati alla classificazione Cofog di secondo livello (gruppo Cofog), come definita dai relativi regolamenti comunitari.

La C.O.F.O.G (*Classification of the Functions of Government*) è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire una valutazione omogenea delle attività delle Pubbliche Amministrazioni svolte dai diversi Paesi europei. Dall’integrazione fra la C.O.F.O.G e le risultanze della ricognizione delle attività della Pubblica Amministrazione italiana, è nata la classificazione funzionale per funzioni obiettivo. Tale classificazione si articola in sei livelli, ai primi tre dei quali corrispondono gli elementi della C.O.F.O.G, mentre gli elementi di quarto livello sono denominati Missioni Istituzionali, quelli di quinto e di sesto Servizi.

L’articolazione per missioni, programmi, servizi applicabile all’ente camerale, secondo l’allegato 5 del DM 27 marzo 2013, è la seguente:

Codice Missione	Descrizione Missione	Codice Programma	COFOG			Funzione ISTITUZIONALE	
			Divisioni/Gruppi Descrizione programmi.	1			4
				SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE			AFFARI ECONOMICI
				J	3		I
Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri		Servizi generali	Affari generali economici, commerciali e del lavoro				
00	Competitività e sviluppo delle imprese	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale.			1	D
12	Regolazione dei mercati	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori		1	1	C
16	Commercio internazionale ed internazionali del sistema produttivo	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy			1	D
32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	2	Indirizzo politico	1			A
		4	Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche		1		B
33	Fondi da ripartire	1	Fondi da assegnare	1			A
		2	Fondi di riserva e speciali		1		B
90	Servizi per conto terzi e partite di giro	1	Servizi per conto terzi e partite di giro		1		
91	Debiti da finanziamento dell'amministrazione	1	Debiti da finanziamento dell'amministrazione		1		
All.n.5							

In sede di prima applicazione del D.M 27 marzo 2013, al fine di poter redigere il documento contabile di previsione, in ottemperanza allo schema previsto dal decreto, è stata redatta una tabella di corrispondenza tra le missioni/programmi e i centri di costo in cui era articolata allora la struttura organizzativa camerale. Tale tabella di conversione è stata rivista nel giugno 2015 allorquando l'articolazione della struttura per centri di costo ha recepito la nuova struttura organizzativa camerale. Negli anni successivi, facendo seguito all'introduzione della nuova articolazione per CDC, la tabella di corrispondenza tra le missioni/programmi e i centri di costo è stata aggiornata, in soluzione di continuità con quelle usate in precedenza, da ultimo nel corso del 2022.

MISSIONI	PROGRAMMI	COFOG	CENTRO DI COSTO
011 - COMPETITIVITA' E SVILUPPO DELLE IMPRESE (esclusa internazionalizzazione)	programma 005 - Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione Esterna eURP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi e Statistica DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Nuove imprese e orientamento al lavoro DPTA - Proprietà industriale - Centro Patlib
012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPT0 - Informazione ambientale DPTB - Regolazione del mercato DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente
012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI	programma 004 - Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	1.3 Servizi generali	BFP6 - Diritto annuale EAE1 - Staff del Conservatore e Coordinamento di Area EAE3 - Accettazione e controllo, Immissione dati e prodotti RI EAE4 - Artigianato e attività verificate DPTD - Estero Documenti
016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO	programma 005 - Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro	DPT7 - Sviluppo, competitività e internazionalizzazione
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	programma 002 - Indirizzo politico	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	programma 003 - Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	1.3 Servizi generali	ASG7 - Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali BFP1 - Ufficio Progetti di Area BFP2 - Bilancio e fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato

Analogamente a quanto impostato per il controllo di gestione, in cui la ripartizione dei costi avviene con il metodo del *full costing su base multipla*, i costi comuni imputati ai centri di costo A999 (*Personale – costi comuni*), B996 (*sistemi informativi – costi comuni*), B997 (*bilancio, fiscalità, amministrazione del personale -costi comuni*), B998 (*economato -costi comuni*), B999 (*immobili ed impianti -costi comuni*) e C999 (*costi comuni –personale*), sono stati redistribuiti percentualmente sulle missioni e sui programmi utilizzando come criterio di ripartizione il numero dei dipendenti o i metri quadri.

Nelle schede che seguono, vengono evidenziate le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte secondo l'articolazione per missioni e programmi, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 7 DM 27 marzo 2013.

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 "Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione esterna e URP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi e Statistica DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Nuove imprese e orientamento al lavoro DPTA - Proprietà industriale - Centro Patlib

Valori Finanziari	
Spese correnti	12.910.151,49
Spese in conto capitale	1.574.045,10

Valori economici	
Oneri correnti	13.212.940,00
Investimenti	5.588,10

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	1001
Numero dei dipendenti	50

L'Ente ha continuato nel progetto di revisione e razionalizzazione dei processi e delle attività sia in una logica di dematerializzazione e razionalizzazione degli stessi sia allo scopo di migliorare la qualità dei servizi offerti contenendo i costi, ottimizzando le risorse e rivedendo i sistemi in uso. Nel corso del 2023 è proseguito

l'utilizzo del nuovo applicativo GDEL per la gestione di tutti i provvedimenti dell'ente e delle riunioni di Giunta e di Consiglio che si integra con il sistema di gestione documentale GEDOC e consente l'archiviazione a norma dei provvedimenti. Parallelamente, tutti gli atti contenuti in LWA sono migrati in Gedoc. L'applicativo GDEL è tuttora in fase di continuo aggiornamento al fine di migliorarne le prestazioni secondo quanto richiesto dall'ente camerale. Anche il nuovo programma per la pubblicazione degli atti "Albo OnLine" che consente di gestire tutte le pubblicazioni all'Albo Camerale Informatico ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009 è stato utilizzato nel 2023 garantendo la pubblicazione di tutti i provvedimenti, nel rispetto della normativa privacy. Il sistema è collegato a GDEL per quanto riguarda i provvedimenti. I dati delle Partecipazioni sono invece gestiti con l'applicativo realizzato internamente dal Settore Sistemi Informativi.

La **comunicazione** di tutte le iniziative camerali di seguito elencate è stata realizzata quasi sempre internamente, grazie alle competenze presenti e sviluppate negli anni dal Settore Comunicazione esterna ed URP, ed è stata diffusa attraverso sito, profili social istituzionali o di progetto e, grazie alla costante attività di relazione verso la stampa e i media. I numeri crescono decisamente anche perché crescono le richieste ricevute: il Settore ha realizzato attività grafica per oltre 40 progetti (visual, infografiche, locandine, loghi), seguito la realizzazione di 46 prodotti multimediali (dei quali 37 autoprodotti) e altri prodotti di comunicazione (40 revisioni di prodotti editoriali, 33 testi e introduzioni, la creazione del sito vetrina IWEC). Tra le attività con numeri in crescita c'è anche il supporto per la comunicazione istituzionale: 180 discorsi, 168 rilasci e controllo loghi per oltre 500 materiali verificati, 10 manifestazioni – tra grandi eventi cittadini e premiazioni dell'ente.

Proprio relativamente ai **grandi eventi** il Settore Comunicazione ha seguito ampie attività a tutto tondo come una vera e propria agenzia, con relative azioni e prodotti, raggruppando in seguito quanto fatto in un conteggio finale per macro-aree (p.e. ufficio stampa, allestimenti, grafiche, social media, web e così via). Questi i risultati che evidenziano l'impegno richiesto dalle diverse manifestazioni: Final Eight di Basket (8 macro-azioni), Salone del Libro (15), World Chamber Congress (7), IWEC (12), ATP (12), Settimana dell'Arte Contemporanea (4), A&D Meetings (6). A queste si aggiunge l'impegno annuale sul Premio Storie di

Alternanza e sull'evento "Fedeltà al Lavoro e Torinese dell'Anno" che nel 2023 ha visto ben due edizioni.

Per quanto riguarda il sito www.to.camcom.it sono state oltre 3.2 milioni le pagine viste. Come per il 2022, a causa del cambio di sistemi di analisi statistica utilizzati, anche la rilevazione del 2023 (anno in cui è stato usato esclusivamente lo strumento Matomo) non è direttamente confrontabile se non per i dati dell'ultimo quadrimestre. Sul breve periodo preso in esame, si evidenzia un calo delle visite e delle pagine viste. Pur tenendo conto delle differenze e di un'impossibilità di confronto organico, dati i diversi algoritmi e metriche alla base, registriamo comunque un trend decrescente delle pagine visualizzate, iniziato già lo scorso anno. Aspetto dovuto forse alla crescente complessità e stratificazione del sito e che richiede tuttavia analisi e accorgimenti per migliorare.

Crescono del 14% le iscrizioni al sito e del 9% le pagine aggiornate. La Redazione web, centrale e diffusa, ha costantemente aggiornato il sito, modificandolo e seguendo i suggerimenti venuti dall'osservazione delle checklist di controllo delle pagine e dalle analisi di Matomo. Il confronto dei dati ci permette di dire che nel 2023 l'ente ha aggiornato ben il 25% dei contenuti base disponibili (1.051/4.267 contenuti totali): si tratta di un lavoro ampio, trasversale all'ente e di continuo di aggiornamento tra eventi e seminari organizzati, normative in trasformazione, nuove iniziative, tanto da richiedere non solo la riorganizzazione o inserimento di nuove pagine, ma – in diversi casi – la riorganizzazione di intere sezioni. A questa attività si aggiunge la consulenza svolta online del Registro imprese.

Gli utenti registrati al sito a fine anno erano 42.082 (+14%); nuovi utenti iscritti nel 2023 al sito: 5.062, in linea con gli anni precedenti.

In crescita l'ampia l'attività di email marketing realizzata attraverso il nuovo CRM Dynamics, per 147 invii totali così suddivisi:

- 93 i mailing inviati dalla Redazione web centrale su input dei settori dell'ente. Ogni mailing prevede l'impostazione grafica, la cura dei testi, la programmazione del mailing e l'analisi dei ritorni tra click e aperture. Questi i dati 2023: Settore Innovazione e bandi (46 mailing), Sviluppo competitività e internazionalizzazione (25), Nuove imprese (13), Informazione ambientale (6), Servizio Metrico (2), Comitato Torino Finanza (1). Il totale delle mail inviate attraverso lo strumento di mailing è stato di 707.159: un raddoppio del dato rispetto all'anno precedente, con

una media di 9.083 destinatari a invio (dato triplicato). Le aperture sono state 270.323, con una buona media del 38%: oltre una mail inviata su 3 viene aperta e letta, mentre i click si attestano al 2%. Stando ai benchmark per il 2023 riportati da MailChimp per quanto riguarda i servizi da loro proposti (21,5% il tasso medio di apertura e 2,7% circa quello di click) possiamo dire che i risultati ottenuti dai nostri invii sono più che soddisfacenti per quanto riguarda le aperture e possono migliorare per quanto riguarda i click sulla call to action. Grazie all'utilizzo di Microsoft Dynamics365, tra l'altro, consideriamo nelle statistiche solo gli invii effettivamente andati a buon fine, escludendo così gli indirizzi mail non più validi o le caselle di posta non presidiate;

- 42 numeri di "Camera News", la newsletter istituzionale settimanale con 15.463 iscritti al 31/12/2023. Una crescita eccezionale (+43%) se si considera che la newsletter è uno strumento presente da almeno 8 anni. Gli invii di "Camera News" sono stati complessivamente 571.933 con un incremento percentuale del 44% di destinatari. Sono state 204.795 le aperture (letture complessive della newsletter) con un incremento del 148% rispetto al 2022, 2% la media di click. Grazie a Dynamics 365 inoltre da quest'anno è possibile verificare dove in particolare si orientano i click degli utenti: gli argomenti di maggiore interesse riguardano quasi sempre finanziamenti ed eventi sul territorio.

Tra le attività del 2023 consideriamo anche: in collaborazione con i settori Personale e Sistemi informativi, l'avvenuto rinnovo della grafica e dei contenuti della Intranet, in occasione della migrazione alla nuova piattaforma Sharepoint, e il supporto al settore Sviluppo filiere per la ripresa di investimenti pubblicitari dedicati a promuovere i tre più importati progetti enogastronomici dell'ente. In quest'ultimo caso con ottimi risultati di visibilità: a fronte delle 600mila visualizzazioni garantite ne abbiamo raccolte 1milione e 500mila, quasi tre volte tanto per un totale di oltre 2.400 click; il tasso di apertura delle pagine a cui rimandavano i banner è stato dello 0,14, il doppio rispetto al dato solitamente registrato da queste campagne (0,07); nella settimana di promozione l'aumento di visite su tutti e tre i siti dei progetti agroalimentari è stato considerevole.

Sui suoi **profili social**, la Camera di commercio di Torino registra una crescita costante di follower per un numero complessivo che a fine 2023 supera le 21.300 persone: la differenziazione su diversi canali ci permette di raggiungere soggetti diversi. Su X (ex Twitter): opinion leader e opinion maker, giornalisti, organi di

informazione, altri enti, fondazioni, soggetti attivi sul territorio; su Facebook: commercianti, artigiani, imprenditori individuali e cittadini/consumatori (pubblico over 35); su Instagram cittadini e piccole imprese soprattutto del settore turismo, agroalimentare, design, (pubblico under 35); su LinkedIn piccole e medie imprese nei settori ICT, aerospazio, automotive, attente ai temi di innovazione e internazionalizzazione, ai bandi e ai finanziamenti (pubblico 25-65 in particolare distribuito sulle fasce più giovani e più anziane, interessato in particolare al business development).

Nel 2023 abbiamo mantenuto i consueti ritmi di pubblicazione, già molto alti, con un'attenzione però a non congestionare il piano editoriale che, in diversi momenti nel 2022, è stato fortemente stressato. Ecco i dati dei principali profili social istituzionali:

- Twitter: al 31/12/2023 siamo a 4.260 follower (+3%). I tweet totali sono stati 1.303; schizza il tasso medio di interazione che quest'anno raggiunge la percentuale record del 3,25% (era 1,13% nel 2022) anche grazie all'inserimento di menzioni e hashtag di tendenza. In forte crescita anche i "mi piace" (+49%);

- Facebook: al 31/12/2023 i follower totali erano 5.492, con una crescita dell'7,5%. I post totali sono 711 di cui di cui 244 post originali, 170 eventi e 297 repost. Le visite alla pagina, ossia l'effettiva volontà da parte di un utente di entrare sulla nostra pagina anche se non è un follower, sono state 23.183, in aumento del 45% rispetto al 2022;

- Instagram: la redazione social, anche quest'anno, ha lavorato su argomenti legati ad aspetti visivi, foto ed eventi, e ha curato le stories; ha così raggiunto al 31/12/2023 3.170 follower (+25%) con 444 tra post e stories pubblicate. Le visite al profilo Instagram, cioè le persone che volontariamente si collegano per consultare i post pubblicati anche se non seguono il profilo, sono state 5.550, con un incremento del 40% rispetto al 2022;

- LinkedIn: anche nel 2023 LinkedIn si è affermato come strumento di brand reputation e di awareness, permettendo alla Camera di commercio di comunicare ad un pubblico di livello professionale elevato. Grazie ad un attento lavoro di grafica, studio dei contenuti e del tono di voce, siamo riusciti a mantenere risultati elevati non solo in termini di follower, ma anche di riconoscibilità e interazione. Al 31/12/2023 abbiamo raggiunto 8.419 follower con 1.951 nuovi follower (segnando

ancora un anno di forte crescita: 26%); grande attenzione ai contenuti e alla loro realizzazione con un totale di 669 post e, come lo scorso anno, un tasso di interesse registrato superiore a tutte le altre Camere di commercio sulla piattaforma. Nel 2023 inoltre il Settore ha ampliato il progetto di Employee Advocacy ad altre persone per arrivare ad un totale di 16 dipendenti coinvolti su contenuti relativi al lavoro nei loro Settori. L'attività ha visto un totale di 44 post provenienti dai singoli profili per un totale di 60.732 visualizzazioni, 1.355 reazioni, 82 commenti e 156 condivisioni.

Alle attività di comunicazione si è affiancata inoltre una formazione base indirizzata dal settore Personale a 52 dipendenti dell'ente, la maggior parte dei quali non presenti su LinkedIn, per aiutarli nell'apertura di un profilo e per far conoscere metodi e strumenti per sostenere la company page camerale. Hanno partecipato: Uffici di staff al Segretario generale (14); Anagrafe economica (5); Risorse finanziarie e Provveditorato (5); Sviluppo del Territorio e Regolazione del Mercato (28).

A ruota è stato avviato dal settore Comunicazione il progetto "Consiglia ai dipendenti": una seconda forma di advocacy che prevede la produzione di un post "consigliato" al mese che la redazione social propone a tutti i dipendenti (circa un centinaio stimati).

Il 2023 è stato un anno eccezionale per i numeri fatti registrare dall'**ufficio stampa**, con risultati mai raggiunti in precedenza. In totale sono stati inviati: 65 comunicati stampa (+38%), 35 conferenze stampa (+40%) - dove è stato molto intenso il lavoro di sistema con gli altri enti -, 40 richieste dei giornalisti (conteggiate per la prima volta) per un totale di 3.265 uscite (+17% rispetto al 2022).

Al primo posto per numero di uscite (28%) si collocano le testate principali Stampa Torino, Repubblica Torino, Corriere Torino. La Stampa è il quotidiano che ospita più frequentemente notizie camerali con circa 300 uscite (+57% rispetto al 2022); la seconda categoria per numerosità di articoli è quella delle testate locali (21%) che negli anni ha moltiplicato le versioni on line (Eco del Chisone, Sentinella e testate del gruppo More News). Le testate web locali, sempre più diffuse e lette, valgono il 20% del totale, ad esse si aggiunge il vasto e variegato mondo delle testate web generiche (17%), dove confluiscono citazioni varie su testate on line, agenzie e

rimandi di testate meno conosciute. Un centinaio le uscite nazionali: stabili rispetto all'anno scorso.

Nel 2023 l'URP - Ufficio Relazioni con il Pubblico ha ricevuto 1.495 telefonate (-27%) e trattato 7.328 e-mail (+10%). Sono stati gestiti complessivamente 6 reclami, a cui l'ente ha risposto in media entro 5 giorni.

Ha rinnovato nella forma la lettera di benvenuto alle imprese nuove iscritte al Registro Imprese, in cui il Presidente ricorda le principali attività amministrative, le innumerevoli attività promozionali, gli strumenti web e social.

L'URP ha inoltre seguito alcune indagini di customer satisfaction dell'ente. Sono stati compilati on line 48 questionari di customer sulla soddisfazione dell'utenza su sito e newsletter istituzionali: il 96% dell'utenza si è dichiarata soddisfatta (valutazioni da 3 a 6). Con la stessa metodologia l'URP ha raccolto anche questionari di customer su altri servizi. Questi i risultati: sistema di prenotazione on line dei dispositivi di firma digitale (soddisfazione al 93,3%); servizio di vidimazione libri e registri del Registro Imprese (100%); servizio di richiesta pareri dedicato alle imprese artigiane - impiantisti e autoriparatori - (93,8%). Infine, l'URP ha raccolto anche i risultati derivanti dalla raccolta di questionari su alcune attività dell'Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato. Anche in questo caso i risultati sono positivi: Proprietà industriale (99,7%); documenti estero (96%).

Nel 2023 infine, l'URP nell'ottica di preparare il terreno all'implementazione di una chatbot sul sito della Camera di commercio, ha lavorato alla raccolta di domande più frequenti dell'utenza, alla formulazione delle risposte utili e ad una loro classificazione, oltre che alla documentazione, autoformazione e sperimentazione di soluzioni tecniche già attive.

In tema di CRM, infine, si segnala che nel corso del 2023 si è conclusa la fase di sperimentazione, tutti i settori dell'Area Sviluppo del territorio e Regolazione del Mercato hanno completato il caricamento delle anagrafiche da utilizzare, a scopo di marketing, per l'invio di newsletter e micromailing dedicate nonché per l'estrazione di reportistica e analisi dell'utenza.

Per meglio conoscere il contesto territoriale nel quale l'ente si trova ad operare e per articolare in maniera efficace le proprie azioni di supporto economico, nonché per gestire servizi di informazione statistico-economica a supporto della

competitività delle PMI, è proseguita l'attività di ricerca su specifici temi, diretta allo sviluppo e all'aggiornamento di Osservatori economici.

Nel corso del 2023 sono stati realizzati rapporti di ricerca su diversi ambiti di indagine, a cui in alcuni casi sono seguite presentazioni dedicate:

- Analisi sulla natimortalità imprenditoriale nella città metropolitana di Torino (presentazione in data 07/02/2023);
- Analisi del tessuto economico del pinerolese (presentazione in data 17/04/2023);
- Analisi del tessuto economico del canavese (presentazione in data 04/05/2023);
- Osservatorio sulle spese delle famiglie torinesi anno 2022 (presentazione in data 19/04/2023);
- Analisi su imprenditoria straniera per progetto Futurae (presentazione in data 06/06/2023);
- Analisi sul sistema cooperativo della città metropolitana di Torino (presentazione in data 26/09/2023);
- Osservatorio sulla componentistica automotive italiana 2023, rapporto realizzato in collaborazione con Anfia (presentazione in data 23/10/2023);
- Analisi sulla dinamica imprenditoriale torinese per Osservatorio del mercato del lavoro della Città di Torino (presentazione 13/12/2023). Tale studio è stato condotto nell'ambito specifico accordo di collaborazione sottoscritto in corso d'anno con la Città di Torino, Servizio Lavoro, per la condivisione di dati e la divulgazione di analisi.

Nell'ambito di una collaborazione istituzionale per la realizzazione di iniziative congiunte in tema di giovani, lavoro e imprenditorialità e per il monitoraggio delle dinamiche del mondo del lavoro e delle professioni, le attività di analisi sui territori del canavese e del pinerolese sono state condotte in sinergia con APL (Agenzia Piemonte Lavoro), con la quale è stato consolidato lavoro di incrocio di dati del registro delle imprese e degli avviamenti al lavoro in sub-aree provinciali.

Nel corso del 2023 è proseguita l'attività di divulgazione dell'informazione economica attraverso la newsletter Torino Congiuntura, il cruscotto statico dei dati economici e la fornitura di statistiche del territorio su variabili economiche su richiesta dell'utenza; attraverso l'aggiornamento e l'implementazione di

dashboard, è stato implementato un cruscotto dinamico dei dati socio-economici del territorio, con informazioni attinte dalle banche dati camerali, da indagini condotte dalla Camera di commercio di Torino e da altre banche dati di statistiche ufficiali. La dashboard costruita, composta dalle sezioni demografia, natimortalità imprenditoriale, import-export, congiuntura industriale, spese delle famiglie torinesi, dai risultati dell'Osservatorio sulla componentistica automotive italiana, è stata arricchita da due nuove sezioni: una sui numeri delle cooperative torinesi, l'altra sulle statistiche delle persone degli imprenditori.

Inoltre, sul sito internet camerale è stata creata la sezione delle "good news" per divulgare informazioni economiche con dati positivi per la città metropolitana di Torino.

Su incarico di Unioncamere, è proseguita l'attività di rilevazione del progetto Excelsior, sulle previsioni di assunzione e sui fabbisogni di profili professionali espressi dalle imprese della città metropolitana di Torino, con 12 rilevazioni condotte nell'anno e il coinvolgimento di n. 6 addetti.

Con la collaborazione di Unioncamere Piemonte è stata condotta l'indagine congiunturale sulla produzione industriale delle imprese manifatturiere. In laboratori organizzati con scuole del territorio e in generale in seminari divulgativi, anche in collaborazione con Associazioni e Istituzioni locali, è proseguita l'attività di divulgazione dei principali dati economici della città metropolitana di Torino, talvolta con approfondimenti settoriali dedicati (ad es. settore editoria; terzo settore, etc..) e l'illustrazione del progetto Excelsior.

In relazione a grandi eventi del territorio, alla cui organizzazione ha partecipato la Camera di commercio di Torino, sono stati realizzati approfondimenti e analisi con statistiche su specifiche filiere (ad es. editoria e sport).

È proseguita l'attività di implementazione di Open Data sulla piattaforma regionale Yucca Smart Data Platform per la promozione di dati statistici sulle imprese della Città metropolitana di Torino in formato aperto.

Contro il consumo veloce e distratto e la produzione alimentare in serie, la Camera di commercio di Torino, insieme a Slow Food e al Laboratorio Chimico camerale, valorizza con l'iniziativa Maestri del Gusto di Torino e provincia: 222 artisti del sapore, che saranno in carica fino a settembre 2024, fedeli alla tradizione e ai

prodotti del territorio. Dalla viticoltura eroica di vitigni autoctoni ai birrifici, dai formaggi alla carne di filiera certificata, dalle gastronomie ai pastifici, dalle pescherie alle aziende agricole, dalla pasticceria tradizionale al cioccolato creativo: sono infiniti gli spunti per acquisti particolari e gite fuori porta, alla ricerca di quel gusto sempre più difficile da scovare.

TORINO DOC è invece la selezione enologica realizzata dalla Camera di commercio di Torino e dal suo Laboratorio Chimico, in collaborazione con l'Enoteca Regionale dei Vini della Provincia di Torino. Nel 2022 la Commissione composta dai Tecnici ed Esperti degustatori della Camera di commercio di Torino ha giudicato positivamente 165 vini di 44 aziende rappresentativi delle 7 Denominazioni di origine torinesi: oltre alla DOCG Erbaluce di Caluso, le 6 DOC – Carema, Canavese, Freisa di Chieri, Collina Torinese, Pinerolese e Valsusa: produzioni tutte da gustare, caratterizzate da grande qualità e da una forte identità territoriale, elencate e descritte nella Guida Torino DOC 2023.

Nel 2023 sono continuate le numerosissime azioni promozionali sia dei Maestri del gusto, sia delle aziende inserite nella guida TORINO DOC.

La Città di Torino ha inoltre ospitato l'edizione 2023 di Nitto ATP Finals (come nei precedenti 2 anni e fino al 2025); tale evento ha generato un impatto che va oltre la fruizione degli impianti sportivi e della competizione ed ha investito la promozione e valorizzazione del territorio cittadino e regionale nelle sue molteplici attrattive culturali, enogastronomiche e paesaggistiche; pertanto lo svolgimento di tale evento e l'organizzazione relativa sono potenzialmente foriere di ricadute economico-sociali, anche sotto il profilo occupazionale e di sviluppo delle collettività interessate. Gli appassionati di tennis, gli atleti e tutto il comparto hanno potuto combinare la fruizione delle partite e la partecipazione ai momenti istituzionali con l'accesso alle molteplici eccellenze che contraddistinguono Torino ed il territorio provinciale e regionale tutto; numerosissime sono state le iniziative di animazione organizzate da questa Camera di commercio presso Palazzo Madama al fine di promuovere presso la cittadinanza ed i turisti le eccellenze di ogni settore merceologico del nostro territorio.

Nel 2023 sono continuate numerose attività a supporto dello sviluppo turistico del territorio, in seguito all'approvazione da parte del MIMIT, con Decreto del 23.02.2023, dell'incremento fino al 20% del diritto annuale finalizzato a finanziare,

anche per il triennio 2023-2025, progetti strategici su 3 linee programmatiche, una delle quali è appunto focalizzata sul Turismo e la valorizzazione del patrimonio culturale del territorio, realizzate con Turismo Torino e le maggiori associazioni che rappresentano il settore.

In particolare, i progetti Visit Torino, Visit Canavese/Lanzo e Visit Valsusa sono realizzati da questa Camera di commercio in collaborazione con le associazioni Ascom Confcommercio Torino e Confesercenti Torino e la partecipazione di Assohotel Confesercenti Piemonte, Federalberghi Torino, GTA – Unione Industriale Torino ed in sinergia promozionale con Visit Piemonte e Turismo Torino e provincia. La Camera di commercio, insieme alle associazioni di categoria, ha sviluppato un progetto strategico triennale di riattivazione del turismo a Torino e provincia; l'obiettivo è quello di essere di supporto a tutte le aziende della filiera del turismo, in modo da contribuire ad una azione complementare a quella istituzionale.

Per quanto riguarda il settore turistico-ricettivo, è proseguito inoltre il progetto "Monitoraggio della performance del sistema turistico" della provincia di Torino. L'Ente camerale ha infatti valutato e condiviso sin dal 2010 con i rappresentanti del mondo associativo la necessità di dotarsi di uno strumento di monitoraggio efficace e tempestivo che consenta di rilevare e analizzare le performance del comparto turistico torinese, considerata in particolare l'utilità per gli Enti Locali e per la stessa Camera di commercio di poter avere focus immediati, relativi a periodi o eventi specifici.

La Città di Torino ha ospitato inoltre la manifestazione sportiva "Final Eight" che ha portato la città di Torino a ospitare per una settimana le più forti squadre nazionali di pallacanestro. Oltre al sostegno finanziario alla manifestazione, in grado di attrarre visibilità sulla città di Torino, confermandola quale importante centro di eventi di portata nazionale, numerose sono state le iniziative di animazione organizzate da questa Camera di commercio al fine di promuovere presso la cittadinanza ed i turisti le eccellenze di ogni settore merceologico del nostro territorio.

La Camera di commercio di Torino nel 2023 ha promosso il sistema design locale attraverso azioni di sistema e progetti che hanno perseguito l'obiettivo ultimo di offrire strumenti concreti, servizi e spunti di riflessione per il sistema imprenditoriale locale circa il ruolo che il design può avere come leva di sviluppo

aziendale. Le attività ed i progetti si sono concentrati, quindi, sulla diffusione della conoscenza del progetto e dell'approccio design-oriented alle aziende del territorio, cercando di coinvolgere in tali percorsi anche le PMI. Si è lavorato in modo profondo per creare la massima integrazione tra i servizi promozionali dell'Ente ed il design, facendo sì che la tematica e le sue metodologie fossero introdotte nei percorsi di assistenza e formazione offerti dall'Area Sviluppo del Territorio e Regolazione del Mercato.

Vengono qui di seguito richiamati, con un breve abstract, i principali progetti sviluppati in questo ambito.

Ask To Design. Il progetto, sviluppato in collaborazione con l'Associazione Circolo del Design e con la partnership scientifica del Politecnico di Torino, è nato nel 2019 ed è volto ad incrementare la consapevolezza del valore del design come strumento di sviluppo d'impresa e la valorizzazione della design community sul territorio. Il 2023 ha visto il consolidamento e la prosecuzione delle attività rivolte alle aziende (PMI) attraverso il voucher Design Calling Digitale e Sostenibile, realizzato in collaborazione con il Punto Impresa Digitale e finanziato attraverso il programma PID + 20% (annualità 2023). Il bando ha visto l'organizzazione di uno specifico percorso di formazione, attualmente in corso, che prevederà un accompagnamento alle 30 aziende che verranno selezionate per il voucher sui temi della transizione ecologica e digitale attraverso il design e che potranno sviluppare attività in collaborazione con designer sui seguenti temi:

- implementazione di canali digitali di promozione e comunicazione dell'impresa (es. sito internet, social network, piattaforme fieristiche digitali ecc.)
- applicazioni e strumenti digitali utili a veicolare servizi e prodotti dell'impresa (es. progettazione e sviluppo di configuratori per la personalizzazione del prodotto fisico o digitale)
- materiali di comunicazione indirizzati alla sfera digitale (campagne foto/video, banner ads, template per presentazioni, 3D design, template per newsletter, motion graphic etc.)
- sistemi per l'efficientamento dell'organizzazione aziendale (sistemi gestionali, sistemi per lo smart working etc.)
- piattaforme e sistemi per l'e-commerce e l'innovative payment
- impiego di sistemi IoT
- efficientamento della supply chain e della logistica attraverso sistemi digitali

- sistemi per la blockchain
- utilizzo di strumenti e tecnologie dell'AI per l'efficientamento, la gestione e la definizione strategica dei processi aziendali
- progettazione o riprogettazione di sistemi e prodotti di packaging e imballaggio in chiave sostenibile
- ricerca e sviluppo relativa all'integrazione di processi di produzione e materiali sostenibili
- progettazione del fine vita dei prodotti (durabilità, riparazione, riciclabilità, riutilizzo e sistemi e processi per l'economia circolare)
- progettazione o riprogettazione del sistema di logistica, approvvigionamento e trasporti in ottica sostenibile
- revisione in chiave sostenibile del proprio ecosistema fisico e digitale (es. strumenti di comunicazione e gestione)
- processi per l'ottimizzazione delle risorse utilizzate dall'azienda (energia, acqua, materiali, spazi ecc.)
- progettazione e sviluppo di sistemi innovativi ed efficienti di gestione dei rifiuti.

L'iniziativa - come nel 2022 - oltre a fornire un sostegno economico, ha favorito la conoscenza del mondo del design e delle sue metodologie presso 20 PMI locali, aiutandole a comprendere l'impatto che il design può generare sui processi aziendali.

Indipendentemente dai voucher, 6 aziende del territorio hanno utilizzato lo strumento del portale in autonomia, compiendo un percorso di assessment sul tema del design e collaborando poi con designer o studi di progettazione locali per progettare e sviluppare strumenti e sistemi toccati dal design.

Collegandosi ad Ask to Design sono stati organizzati tre talk di approfondimento, formazione e networking per le imprese e i designer del territorio su transizione digitale ed ecologica, che hanno visti coinvolti – come formatori – i seguenti tre studi di design: Shifton, Tangible ed Enhancers.

Piemonte Home Design. Progetto di business development dedicato alle aziende piemontesi operanti nel sistema casa che desiderano sviluppare o consolidare la propria presenza sui mercati esteri (Cina, ASEAN e USA).

Piemonte Home Design si pone l'obiettivo di promuovere le eccellenze del territorio in modo integrato, attraverso l'ideazione di soluzioni abitative che raccolgano in modo sinergico e coerente le produzioni regionali, verificandone l'efficacia sui paesi di riferimento. Abbiamo sviluppato un modello abitativo (casa plug-in), che è stato proposto a developer e studi di progettazione esteri. Ad oggi è in atto una stretta collaborazione con lo studio di progettazione cinese Wowa, che sta permettendo di affinare la proposta sia dal punto di vista architettonico ed economico.

A causa del congelamento delle attività con la Russia (inizialmente scelto come mercato target) si è deciso di promuovere il progetto sul mercato USA (area di Miami), grazie alla collaborazione con la Camera di commercio italiana locale, dove il progetto è stato presentato a più di 15 studi di architettura e developer internazionali. Si è deciso anche di focalizzare l'attività dell'area ASEAN su Singapore, dove con il supporto del Politecnico di Torino il progetto è stato presentato con uno stand dedicato nell'ambito del programma ufficiale della Singapore Design Week. Oltre a ciò, si sta sviluppando un piano di comunicazione specifico che aiuterà a promuovere Piemonte Home Design attraverso un racconto del territorio e delle imprese che ne fanno parte e che si rivolgerà principalmente ai contatti internazionali maturati in questi anni.

Attività di collegamento con il progetto **Savor Piemonte**. Abbiamo promosso il design come strumento di sostegno al comparto food, lavorando in sinergia con le aziende coinvolte nel progetto di business development Savor Piemonte. Sono stati realizzati alcuni progetti pilota, che hanno coinvolto aziende del comparto food con un'attività di accompagnamento nella collaborazione con un designer o studio di design per la progettazione di strumenti di comunicazione e promozione.

Prosecuzione delle attività avviate con **"Next Now"**, conferenza che ha indagato il tema del design quale strumento capace di generare innovazione sociale nella cultura d'impresa.

È stato poi sviluppato, attraverso il **progetto Workout**, un percorso di accompagnamento all'innovazione attraverso gli strumenti del design rivolto alle imprese del comparto sportivo. Il progetto è stato sviluppato in sinergia con FabLab Torino e Circolo del Design ed ha visto coinvolte tre aziende pilota.

Anche la comunicazione ha avuto un ruolo importante con 60 uscite social (LinkedIn, Instagram, Facebook) relativi ai progetti sviluppati, 4 uscite di

newsletter relative alla promozione dei progetti e al racconto dei risultati e 14 uscite stampa (Il Sole 24 Ore Nord Ovest, La Repubblica, La Stampa, Torino Sette), curate dal Circolo del Design, relative ai progetti.

Osservatorio permanente sul design MIRA. È uno strumento di analisi e comprensione del sistema del design in Piemonte, che raccoglie dati economici in maniera sistematica e continuativa, li analizza, approfondisce tutte le dimensioni del settore, dalla produzione, alla distribuzione, alla componente culturale e li mette a disposizione delle aziende e degli studi, delle istituzioni, dei decisori tramite una serie di indicazioni per costruire strategie e politiche.

Nel 2023, sono state prodotte e presentate 2 pubblicazioni (Studiare Design in Piemonte e L'economia del Core Design in Piemonte), è stata prodotta una prima pubblicazione del format I Quaderni di Mira (Wonder - Sperimentazioni nel design per l'innovazione sociale) e si è data visibilità all'attività prodotta attraverso 10 articoli curati dal Circolo del Design e pubblicati all'interno della rubrica dedicata ai risultati di MIRA su "Il Sole 24 Ore Nord Ovest".

Progetto SILVER! Attività volta ad approcciare l'ageing economy attraverso gli strumenti ed i metodi del design come opportunità di sviluppo per le imprese.

Gli obiettivi sono stati quelli di sensibilizzare le imprese sul tema dell'ageing economy e sul design come possibile risposta e di esplorare i bisogni dell'utente e identificare possibili soluzioni (prodotti o servizi) a questi aderenti. L'attività si è sviluppata su tre filoni:

1. Ricerca: erogazione di un questionario e interviste qualitative per indagare i bisogni di persone over 65 e imprese del settore enogastronomico in collaborazione con SAA - School of Management
2. Workshop di co-progettazione: laboratori di sperimentazione con persone over 65, studenti di design e imprese locali guidati da designer, professionisti e tutor di Hackability
3. Restituzione: iniziative e format di restituzione del progetto e dei risultati verso imprese di settore del territorio per stimolare un approccio design-based all'ageing economy.

Riconversione Industriale. Grazie ad una collaborazione con il Politecnico di Torino il progetto ha indagando il ruolo del design quale strumento di accompagnamento ed indirizzo di precorsi/processi di riconversione industriale. Di

fronte a forti mutamenti economici e di mercato, infatti, la riconversione può rappresentare una via d'uscita rispetto a situazioni economiche complesse e/o un'opportunità per cogliere nuove opportunità di mercato. Il design, d'altro canto, rappresenta uno strumento utilissimo per leggere questi cambiamenti ed interpretarli nel modo più corretto. Il progetto ha indagato la tematica attraverso una ricerca qualitativa e quantitativa, che ha permesso di porre le basi metodologiche per una futura e più approfondita indagine, e ha dato il là a due percorsi di accompagnamento aziendali, che permettano di individuare e sistematizzare percorsi di assistenza sul tema. Al termine del percorso le due aziende coinvolte hanno avuto la restituzione di una gigamap che individua tre possibili sviluppi, con differente complessità di attuazione, sviluppabili su tre differenti linee temporali.

Degna di nota è stata l'attività del **Comitato Torino Finanza**. È proseguita l'implementazione ed il potenziamento della piattaforma Torino Tech Map (www.torinotechmap.it), con il suo acronimo ToTeM, avviata nel 2020, ed ora in collaborazione con The Doers. Notevole il successo riscosso anche grazie all'intensa attività di animazione svolta mediante la pubblicazione di news, interviste e reportage. Nell'anno il sito ha avuto 170.000 visualizzazioni delle pagine e il numero degli iscritti alla newsletter è salito a 1.800 unità. Numeri importanti ha anche generato l'attività sui social media che, nell'insieme, hanno raggiunto quota 10.000.

Il tradizionale rapporto dell'**Osservatorio sui Confidi**, con la presentazione annuale realizzata in modalità ibrida, in presenza e online, ha avuto il consueto successo. Anche quest'anno il numero di uditori era corrispondente alle aspettative ed era di elevatissimo standing a dimostrazione che l'Osservatorio ha oramai trovato una sua collocazione autorevole ed è diventato un punto di riferimento nazionale.

È proseguita anche l'attività del progetto "**Consapevolezza economica**", volto ad introdurre l'insegnamento dell'economia in tutte le scuole di ogni ordine e grado, con una graduale espansione alle altre province piemontesi.

Sono proseguiti gli **incontri formativi** sulla buona gestione di impresa, sempre in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed esperti contabili di Torino e l'Ordine degli ingegneri di Torino, che nell'anno ha toccato, fra l'altro, temi di

grande attualità quali "La gestione della tesoreria nei grossi gruppi, il caso Ferrero", la Cryptoconomy e le "Comunità Energetiche rinnovabili".

È proseguita l'erogazione di due **borse di studio** rivolte agli studenti del corso di laurea magistrale in Quantitative Finance and Insurance intitolate alla memoria di Franco Cellino.

È proseguito il calcolo con cadenza trimestrale del superindice **PILNOW** che stima il PIL piemontese anticipandone la pubblicazione di due anni rispetto alle tempistiche dell'Istat. Il riscontro di visibilità sulla stampa locale è stato ottimo. Da segnalare che con il contributo in termini di dati forniti dagli associati al Comitato, segnatamente Vivibanca e NovaCoop, il livello di confidenza è diminuito ancora per cui il margine di errore fra il numero stimato e quello effettivo è inferiore allo 0,5%.

È proseguita infine la collaborazione con il Settore Nuove Imprese per il mantenimento dello sportello di informazione, formazione e accompagnamento al Crowdfunding anche mediante il finanziamento del sito che ospita tale iniziativa a cui è stato attribuito il nome "Oncrowd" (www.oncrowd.it).

Il servizio quotidiano di orientamento e assistenza gratuita all'avvio di **nuove imprese**, ormai diventato multicanale, potendo garantire il colloquio individuale anche tramite contatto telefonico e via piattaforma web, è stato garantito per tutto il 2023 e ha realizzato oltre 600 colloqui individuali volti a garantire l'informazione di primo livello relativamente ad adempimenti amministrativi e normativi oltre che fornire ulteriori elementi di approfondimento e confronto in merito all'analisi dell'idea imprenditoriale che si intende avviare, al fine di aumentare la consapevolezza dei futuri imprenditori e rafforzare la conoscenza dei numerosi aspetti a cui prestare attenzione nella fase preliminare all'avvio.

Al fine di offrire informazioni all'utenza costantemente aggiornate, è proseguita l'attività di monitoraggio sull'apertura di nuovi bandi di finanziamento agevolato per le nuove imprese e di nuove opportunità di supporto presenti sul territorio locale e nazionale.

"**NiLab**, elaboriamo le idee", dove NiLab sta per Nuove imprese Laboratorio, è il laboratorio pratico che supporta l'aspirante imprenditore nella fase di elaborazione dell'idea imprenditoriale e che prevede 5/6 incontri di approfondimento e di confronto per facilitare una definizione più chiara del modello di business. Ormai

attività consolidata, nel 2023 sono state realizzate le 3 edizioni previste con il coinvolgimento di 18 futuri imprenditori.

Nel 2023 Unioncamere nazionale ha lanciato la nuova piattaforma nazionale "SNI – **SERVIZIO NUOVE IMPRESE**" (<https://sni.unioncamere.it>), quale vetrina e punto di connessione con tutti gli sportelli territoriali del sistema delle Camere di commercio, per favorire la presentazione dell'offerta di servizio SNI nazionale e territoriale. I target degli utenti del servizio sono sia studenti frequentanti e giovani in uscita da percorsi di istruzione e formazione secondari/terziari e Neet, che lavoratori dipendenti che vogliono modificare il proprio stato occupazionale e intraprendere un'attività imprenditoriale così come inoccupati, disoccupati o in cerca di prima occupazione che considerano l'imprenditorialità per necessità. Anche il Settore Nuove imprese ha partecipato agli incontri preliminari per contribuire al popolamento e all'animazione delle diverse sezioni della piattaforma, in modo da condividere attività ed esperienze con i servizi analoghi presenti in altre Camere di commercio, grazie anche ad una community SNI dedicata agli operatori.

Nel 2023 è proseguita la realizzazione di **video tutorial** dedicati alle specifiche attività d'impresa che prevedono, oltre a sintetiche schede tecniche, anche le testimonianze di neo-imprenditori che hanno usufruito dei servizi camerale. La collana "Aprire un'attività: scopri come..." conta attualmente 10 video e nel 2024 è prevista la realizzazione di altri 2 video sulle attività di impresa richieste più frequentemente allo sportello Nuove imprese. Tale materiale, oltre ad essere pubblicato sul sito camerale e divulgato attraverso i canali social istituzionali, viene presentato in occasione di eventi e seminari rivolti a futuri imprenditori.

Nel corso del 2023 sono state organizzate 16 iniziative formative/informative, con 663 partecipanti, con l'obiettivo di approfondire alcuni temi di particolare interesse per coloro che sono in procinto di avviare un'attività d'impresa o l'abbiano avviata da poco. In particolare, un incontro, in collaborazione con alcune associazioni di categoria, ha riguardato le reti d'impresa, rivolto anche ad imprese più consolidate. Parte di questi incontri sono stati realizzati e condivisi con il Comitato per l'imprenditoria femminile e saranno richiamate in seguito.

È stata prestata particolare attenzione al tema dell'orientamento alla nuova imprenditorialità e la sensibilizzazione dei più giovani verso la creazione di impresa e sulla figura dell'imprenditore, anche con iniziative dedicate, per lavorare in sinergia con le attività realizzate per l'orientamento al lavoro e alle professioni, in

rispondenza anche a quanto previsto dalla programmazione per il triennio 2023-2025 della linea "Formazione e lavoro" a valere sulle risorse derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale. In particolare sono stati organizzati alcuni incontri rivolti ad un target giovanile/studenti presso Informagiovani Vallette, Ufficio pastorale migranti, con un focus anche sui dati della indagine Excelsior, Accademia Liuteria Piemontese, per approfondire gli aspetti del lavoro artigiano, Istituto Flora, dove è stato replicato un percorso di imprenditorialità rivolto a ragazzi frequentanti il corso di operatore sanitario, per approfondire la tematica dell'avvio di impresa e della gestione di un'attività in proprio.

Il Settore è stato inoltre coinvolto per la proposta di contenuti da inserire nei palinsesti dei grandi eventi ospitati dalla città. In particolare, in occasione del Salone del Libro, il 19 maggio è stato organizzato il seminario "Moneta: le origini e il futuro fra criptovalute e monete digitali" in collaborazione con il Museo del Risparmio.

Nel 2023 è stata realizzata la quarta edizione del progetto "**ONCROWD**: Facciamo luce sul crowdfunding" nato dalla collaborazione tra la Camera di commercio di Torino e l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino.

Il progetto, rivolto ai futuri imprenditori e alle imprese già avviate con sede legale o operativa sul territorio di competenza della Camera di commercio di Torino, persegue il duplice obiettivo di stimolare la diffusione della conoscenza del crowdfunding attraverso attività di informazione e orientamento sul tema e la creazione di specifici percorsi di formazione specialistica e accompagnamento alla realizzazione di campagne di crowdfunding siano esse di equity, reward o lending crowdfunding.

Il 7 aprile 2023 è stato pubblicato il Bando "ONCROWD Training 2023", finalizzato ad individuare i soggetti promotori di nuove iniziative imprenditoriali sul territorio, idonee per essere finanziate attraverso il canale del crowdfunding, e ad accedere al percorso di formazione specialistico volto a supportarli nell'individuazione, nell'ambito del proprio progetto, degli aspetti tecnici da approfondire e migliorare per strutturare un'efficace campagna di crowdfunding e nello sviluppo delle competenze necessarie per la definizione di una corretta strategia di lancio.

Il percorso di formazione specialistico di 22 ore ha coinvolto 9 partecipanti, di cui 5 imprese e 4 futuri imprenditori e si è concluso con un evento di pitch in presenza

il 9 novembre 2023 in occasione del quale i partecipanti al corso hanno avuto la possibilità di presentare il proprio progetto imprenditoriale e descrivere la relativa strategia di lancio della campagna di crowdfunding.

Nel corso del 2023 si sono, inoltre, svolte le attività di follow-up rivolte ai soggetti partecipanti alle precedenti edizioni del percorso di formazione "OnCrowd Training". Tali attività, realizzate in collaborazione con l'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Torino, si sono concretizzate in:

- 2 incontri di gruppo della durata di 3 ore ciascuno per l'approfondimento dei singoli progetti dal punto di vista degli aspetti economico-finanziari;
- 10 ore di assistenza individuale per la messa a punto del business plan per le 4 imprese che ne hanno fatto richiesta.

Il 23 giugno 2023 si è poi tenuto il webinar informativo "Crowdfunding e impatto sociale: strumenti innovativi per finanziare l'innovazione sociale" finalizzato a far conoscere i modelli di crowdfunding utili per finanziare l'innovazione sociale e grazie alla testimonianza di Lita.co, piattaforma di equity crowdfunding rivolta al finanziamento di progetti a impatto sociale, sono state fornite utili indicazioni per strutturare un'efficace campagna di crowdfunding.

Anche nel 2023 è proseguito il Programma europeo **Erasmus per giovani imprenditori** (EYE) che finanzia opportunità di mobilità internazionale e di scambio di know-how e offre ai nuovi imprenditori – o aspiranti tali – la possibilità di imparare i segreti del mestiere da professionisti già affermati che gestiscono piccole o medie imprese in un altro paese europeo partecipante al programma. Sono stati realizzati 48 incontri conoscitivi rivolti a candidati futuri imprenditori e start up e sono stati realizzati 13 scambi, in linea con le previsioni del consorzio.

Nel corso del 2023 si è data ampia diffusione a questa opportunità in vari ambiti, con la realizzazione di un infoday, presentazioni informative e la pubblicazione di interviste a coloro che hanno preso parte al progetto per raccontare la diretta esperienza, nonché attraverso articoli della stampa locale e nazionale.

Il progetto, finanziato attraverso il programma comunitario Single Market Programme SMP-COSME-2021-EYE (Erasmus for Young Entrepreneurs), continuerà fino al 2027.

Nel dicembre 2022 la Camera di commercio ha aderito alla seconda edizione del progetto **Futurae** - Programma imprese migranti, finanziato dal Ministero del

Lavoro e delle Politiche Sociali e coordinato da Unioncamere, la cui durata è prevista fino al dicembre 2024.

L'iniziativa, che prevede servizi di assistenza e accompagnamento all'avvio d'impresa da parte di cittadini stranieri, e nello specifico incontri di orientamento di gruppo, colloqui individuali, formazione, assistenza personalizzata al business plan, assistenza alla costituzione d'impresa, nonché il monitoraggio successivo all'avvio di imprese a titolarità straniera, attraverso la realizzazione di focus tematici volti a migliorare le competenze degli imprenditori stranieri.

La Camera di commercio di Torino ha partecipato alle riunioni di coordinamento nazionale e ha promosso il progetto attraverso i canali istituzionali dell'ente e tramite il contatto con le associazioni di migranti e altri enti che operano a supporto dell'integrazione.

Il 6 giugno 2023 è stata organizzata una conferenza stampa durante la quale sono stati presentati i risultati della prima edizione del progetto ed è stato comunicato l'avvio della seconda edizione.

Nell'ambito del progetto Futurae 2 sono state fornite informazioni sul programma e sull'avvio di un'impresa a 60 aspiranti imprenditrici/tori straniere/i. 25 utenti hanno aderito al programma mentre 14 hanno partecipato al primo corso di formazione tenutosi dal 2 al 27 ottobre 2023 presso la Camera di commercio di Torino. Ad oggi, 10 utenti sono supportati nella fase di accompagnamento individuale per la redazione del business Plan per 9 progetti d'impresa. È stato inoltre organizzato un primo focus strutturato su due giorni, 11 e 13 dicembre 2023, "Come trovare clienti" a cui hanno partecipato rispettivamente 47 e 33 partecipanti.

Il 2023 è stato l'anno di chiusura del mandato triennale di questo Comitato che ha concentrato buona parte dell'impegno nell'organizzazione di **IWEC Conference**, garantendo una crescita della rappresentanza internazionale del gruppo anche al di fuori del contesto europeo ed ha permesso di rafforzare le collaborazioni e le sinergie già esistenti.

La sedicesima edizione della conferenza ha contato la partecipazione di più di 200 imprenditrici provenienti da tutto il mondo, 39 premiate di cinque italiane e oltre 40 speaker internazionali. Il nostro Comitato ha fatto parte della Steering committee, il team di organizzazione dell'evento composto dai componenti del

board di IWECC che, ogni anno definisce le linee guida ed i contenuti della conferenza. I temi su cui quest'anno si è posto l'accento sono stati l'Intelligenza Artificiale, la sostenibilità, i passaggi generazionali di impresa, l'internazionalizzazione, la finanza e l'attrazione di investimenti esteri. A completare questo già ricco contenuto si sono aggiunti due interventi sull'importanza della leadership personale e della valorizzazione delle proprie competenze. Per la buona riuscita dell'evento è stato fondamentale il coinvolgimento di alcuni uffici della Camera di commercio come il Settore Sviluppo competitività ed internazionalizzazione, strategico per l'individuazione di relatori ed il Settore Comunicazione esterna che con noi ha seguito tutti gli aspetti legati alla comunicazione e promozione dell'evento. Le componenti del Comitato sono state inoltre molto collaborative nell'individuazione delle tre imprese che la Camera di commercio di Torino ha candidato all'Award 2023 ed hanno lavorato molto per riuscire a garantire un'ampia partecipazione delle imprese del territorio alla manifestazione.

L'8 novembre 2023, inoltre, in collaborazione con IWECC Foundation e Coca Cola Company, il Comitato ha realizzato il seminario "Artificial Intelligence: don't be a bloomer, harness the opportunity now", tenutosi presso CIM 4.0 che ha visto la partecipazione di numerosi imprenditori italiani ed esteri. Grazie alla collaborazione di CIM 4.0 ed al coinvolgimento del PID, è stato possibile realizzare una giornata in cui si sono alternati workshop pratici su ChatGPT, relazioni e testimonianze di imprese (anche estere) e la visita alle due principali linee di produzione di CIM "Digital Factory" e "Additive Manufacturing" dove i partecipanti hanno avuto la possibilità di vedere la reale applicabilità dell'intelligenza artificiale, di come possa essere utilizzata per aumentare l'efficienza produttiva e la competitività aziendale. Per tutto il 2023 il Comitato ha inoltre partecipato agli incontri del gruppo STEAMiamoci destinato a promuovere la cultura STEAM.

Sono inoltre continuate le attività del "**Business Club**", progetto di durata triennale e che rappresenta un luogo, fisico e virtuale dove incontrare imprese, scambiare idee ed esplorare nuove opportunità di business.

Dedicato ad imprenditori, l'obiettivo del "Club" è quello di realizzare un network in grado di scambiare esperienze, condividere buone prassi e trovare occasioni o spunti di crescita professionale e di sviluppo della propria attività. Grazie alla

partecipazione alle attività del Club le imprese avranno modo di conoscere nuovi potenziali partners commerciali.

Nel corso dell'anno sono stati realizzati tre incontri di networking e quattro webinar, oltre alla registrazione di quattro interviste alle premiate IWEC che sono state il contenuto di ulteriori webinar.

Nel mese di marzo è stato organizzato un evento sulla consapevolezza economica in collaborazione con il Settore Nuove imprese e il Museo del Risparmio. Sempre in relazione alle attività di educazione finanziaria il Comitato ha proseguito la collaborazione al progetto "**Donneinattivo**", finanziato dal Ministero delle imprese e del Made in Italy, con il supporto del Comitato per la programmazione ed il coordinamento delle attività e di educazione finanziaria. Donneinattivo nel corso del 2023 ha organizzato diversi webinar, di cui uno il 27 settembre ed al quale è intervenuto il nostro Comitato.

Nel 2023 il Comitato ha aggiunto alle proprie attività anche alcuni progetti legati alla Certificazione della parità di genere, nello specifico, il 27 giugno è stato organizzato un webinar sul primo bando sulla certificazione della Parità di genere (intervento del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Dipartimento per le pari opportunità della Presidente del Consiglio dei ministri) volto ad accompagnare ed incentivare le imprese ad adottare policy adeguate a ridurre il divario di genere in tutte le aree maggiormente critiche per la crescita professionale delle donne. Il webinar è stato coordinato da Unioncamere italiana. Sempre legato al tema della certificazione è stato costituito un tavolo permanente coordinato dalla Regione Piemonte e dalla Consigliera di Parità regionale che mira a promuovere la nuova certificazione e monitorare la sua realizzazione identificando eventuali criticità. Il Comitato ha aderito al tavolo tramite il coordinamento di Unioncamere Piemonte.

Dal mese di settembre, inoltre, il Comitato partecipa al progetto europeo "For an Effective Gender Equality: certification and other best practices" presentato e coordinato dall'Università di Torino. Prosegue inoltre attivamente la partecipazione al progetto "Più donne nei CDA" coordinato dalla Regione Piemonte, diretto a promuovere una banca dati di donne interessate a posizioni apicali e a promuovere la certificazione della parità di genere e che sta lavorando alla preparazione di un bando regionale simile a quello nazionale.

Nel mese di marzo il Comitato ha partecipato attivamente all'organizzazione del Forum delle donne africane tenutosi presso l'ILO individuando e coinvolgendo 4 imprese interessate ad investire in Africa.

Sul fronte della leadership e della crescita professionale delle donne il 2023 ha visto l'organizzazione del percorso formativo "Discover Leaders, scoprirsi capi e diventarlo per davvero" il cui obiettivo era quello di contribuire attivamente allo sviluppo della leadership al femminile, sia a livello individuale che di squadra, fornendo alle partecipanti uno sguardo nuovo su se stesse che ha consentito, in primo luogo, di scoprire e valorizzare il loro potenziale personale come leader e, in secondo luogo, di attivarsi per ampliare l'impatto della leadership al femminile all'interno della gestione aziendale, contribuendo ad allenare e sviluppare una serie di competenze utili ad attivare un cambiamento. Il percorso, oltre alle lezioni on line, ha permesso alle partecipanti di poter usufruire di un vero e proprio coaching individuale, aumentando quindi la presa di coscienza delle proprie skills.

È proseguito il progetto Impresa Informata, diretto a fornire agli aspiranti imprenditori che si rivolgono al Settore Nuove Imprese, una consulenza specialistica su diversi temi: fiscalità, contrattualistica del lavoro, impresa agricola, cooperativa o sociale, approfondimenti tecnici di settore. Anche in questo caso il progetto ha potuto contare sulla collaborazione delle associazioni datoriali presenti nel CIF che, a titolo gratuito, mettono a disposizione i loro esperti nelle varie materie per svolgere le consulenze (in presenza, webinar o telefoniche).

Il 2023 inoltre ha richiesto la nuova nomina del Comitato per l'imprenditoria femminile per il triennio 2024-2026 in quanto nel mese di dicembre sono scadute le cariche attuali: nei mesi autunnali è stata pertanto portata avanti la procedura di rinnovo che ha portato alla formalizzazione del nuovo gruppo nel dicembre 2023 (il nuovo Comitato si è insediato il 6 febbraio 2024).

Nel corso del 2023 è proseguito l'ampliamento del complesso delle attività di supporto all'innovazione (dall'idea al mercato), in funzione alle stringenti ed urgenti esigenze delle imprese di fronte alla crisi energetica e non solo. Accanto alla garanzia di servizi essenziali, quali quello del deposito marchi e brevetti, comunque e sempre garantito in presenza, è stato ampliato in digitale il resto dei servizi di assistenza al deposito dei marchi ed alla brevettazione: in particolare è stato promosso ed erogato con successo il Servizio on line di assistenza individuale depositi marchi e brevetti denominato "**Mettici il Marchio**" che ha visto la

realizzazione di 8 incontri collettivi e 85 incontri individuali. I volumi degli utenti serviti allo sportello sono stabili (si conferma in forte crescita il servizio di assistenza individuale on line/risposta a quesiti per la compilazione delle pratiche: 6.671 quesiti da quasi altrettanti utenti e continua ad essere molto alta la soddisfazione degli stessi (98% molto soddisfatti), con un forte incremento della visibilità del servizio. Sono proseguiti ed aumentati gli incontri on line con gli esperti dello Sportello Tutela Proprietà Intellettuale (210 incontri di 45 minuti cadauno, 29 interventi formativi come PatLib/Comitato provinciale Lotta alla Contraffazione); analogamente, sono state ampliate le attività legate al Comitato Provinciale sulla Contraffazione che ha prodotto svariati convegni anche in occasioni di grandi eventi: 3 seminari in occasioni di altrettante grandi manifestazioni (Dolci Portici 2023, il Salone Internazionale del libro di Torino 2023 e le NITTO APT Finals di Tennis), raggiungendo il 38% di PMI in più e 147 rappresentanti delle Forze dell'Ordine. 5 gli eventi rivolti agli studenti e ai neoassunti nel sistema camerale italiano, raggiungendo 190 studenti. La prosecuzione della cooperazione rafforzata anche con il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, ha visto il coinvolgimento di esperti i quali, ognuno per la propria area di competenza, hanno affrontato i diversi aspetti che ciascuna PMI deve prendere in considerazione per creare un business on-line vincente e duraturo sul mercato, rivolgendosi in particolare ai mercati esteri.

Riguardo al progetto **MATOSTO®** - MArchi TOrinesi nella STOria, si segnala il fatto che il materiale documentario estratto dal database e le ricerche ad esso connesse sono andati ad arricchire eventi speciali, quali la mostra e il catalogo "La magia della luce" sul mondo della cinematografia, Dolci Portici 2023 con una presentazione sui marchi del comparto dolciario, il Salone Internazionale del libro di Torino 2023, dove è stato presentato l'intero progetto, un video sul Gianduiotto, realizzato in occasione della richiesta del riconoscimento dell'IGP per lo specifico cioccolatino. Dal 2023 è ricominciata la digitalizzazione del materiale ancora da digitalizzare.

Molto costruttiva e fruttuosa si è rivelata infine la collaborazione con gli esperti che forniscono pro bono la propria professionalità nell'ambito del servizio dello Sportello Tutela Proprietà industriale e che si sono proposti come relatori per parecchie delle attività informativo-formative del ciclo in oggetto.

Il servizio innovazione, basato sulle attività gestite grazie alla rete europea Enterprise Europe Network, ha profondamente variato l'organizzazione dell'offerta di supporto in base a quanto le aziende hanno richiesto anche nel corso del 2023, dall'assistenza individuale e specializzata sui finanziamenti europei (in particolare legati ai bandi PR-FESR e PNRR) e le opportunità di innovazione, alla ricerca di nuovi partner soprattutto in materia di sostenibilità ed economia circolare, nonché tecnologie spaziali dual use e accesso a finanziamenti per la sostenibilità e la transizione energetica: da queste attività, per la maggior parte digitali, 320 sono stati gli utenti individualmente assistiti, 13 sono stati i b2b tecnologici digitali organizzati, con circa 82 partecipanti totali. Uno di questi b2b è stato organizzato durante la manifestazione IWEC ed è stato dedicato al matching tra imprese femminili.

Il 2023 è stato l'anno dello sviluppo completo dei servizi legati al contratto **EEN** (che ha durata 42 mesi): le attività si sono concentrate sulla fornitura di un'intensa assistenza a utenti fidelizzati e sul consolidamento della base di utenti/clienti esistente attraverso la fornitura di nuovi servizi. Gli strumenti (in particolare quelli IT), la strategia di comunicazione e i servizi aggiornati di EEN sono stati adattati alle esigenze della nuova rete volta sempre più all'assistenza individuale e meno all'informazione 1 a molti. È stata rafforzata una forte attività di coordinamento a livello nazionale e comunitario per garantire il corretto funzionamento della Rete, oltre a superare gli ostacoli, cogliendo nuove opportunità legate al cambiamento dello scenario economico (guerra in Ucraina, crisi energetica per citare i cambiamenti più importanti). Il coordinamento di Gruppi di lavoro di governance europei nonché di gruppi di lavoro tematici (come il turismo, l'economia circolare ed il digitale) ha permesso all'ente di rafforzare relazioni internazionali che hanno anche portato alla definizione di partenariati utili alla partecipazione a progetti europei. I temi della Sostenibilità, Digitalizzazione e Resilienza sono stati razionalizzati attraverso tutti i servizi EEN, con azioni/iniziative specifiche e partecipazione a gruppi tematici di esperti internazionali. In particolare, si è lavorato sull'eco-Design e sulla valutazione della Sostenibilità per filiere (energivore).

Sono poi proseguite in digitale anche le relazioni con vari attori dell'innovazione sul territorio, per incrementare la capacità di dare evidenza alle eccellenze innovative del torinese: è proseguita la collaborazione con Fondazione Magnetto,

API, Unicredit, Atenei e il quotidiano Repubblica nell'organizzazione del premio Chiave a Stella.

È proseguita la collaborazione con TOTEM - Torino Tech Map, per l'animazione delle start up e della comunità dell'innovazione nel torinese, fornendo promozione, contatti con imprenditori innovativi e casi di successo; alla fine del 2023 è stata lanciata la promozione del programma di Open Innovation del Sistema camerale per la ricerca di soluzioni tecnologiche innovative, rivolta a start up.

Nel corso del 2023 si è rinnovata la collaborazione con Italian Tech Week 2023, evento internazionale organizzato su 3 giorni con oltre 160 ospiti internazionali, che ha anche visto l'ente camerale protagonista con momenti di networking e master class sul digitale dedicata al settore del commercio con oltre 50 partecipanti in presenza.

È stata avviata una collaborazione molto fruttuosa con Comune di Torino **CTE-NEXT** (Casa delle tecnologie Emergenti) per la promozione di bandi, iniziative di trasferimento tecnologiche, di imprese innovative che usano e testano tecnologie 5G promosse in città nell'ambito di Torino City Lab. Tale collaborazione ha permesso il lancio dei lavori di preparazione di un grande evento di promozione e scambio tecnologico sui temi del 5G e 6G che è previsto nel primo semestre 2024.

Il progetto europeo **Up2Circ** gestito nell'ambito del programma Horizon Europe call HORIZON-CL4-2022-RESILIENCE-01 (A DIGITISED, RESOURCE-EFFICIENT AND RESILIENT INDUSTRY 2022) Topic: HORIZON-CL4-2022-RESILIENCE-01-26, è cresciuto in termini di attività e risultati.

Obiettivo del progetto è da una parte realizzare un modello replicabile volto a motivare e supportare le PMI ad innovare al fine di intraprendere un percorso di crescita sostenibile, dall'altra di armonizzare azione degli ecosistemi di supporto alle imprese affinché possano lavorare a obiettivi condivisi per una rapida transizione delle PMI europee verso un'economia circolare su larga scala. Il target principale sono PMI tradizionali di qualsiasi settore e grandezza (start up innovative e aziende high tech saranno coinvolte come *enablers*); nel 2023 è stato lanciato il primo bando pilota per il finanziamento, mediante lump sum (VOUCHER), di circa 7 progetti su piccola scala fino a 15.000 euro e larga scala fino a 50.000 euro. Sono state organizzate diverse sessioni formative on line ed è nata un'"Up2CircAcademy" che ospita moduli formativi asincroni dedicati all'Economia

Circolare per le PMI. Un lavoro di coinvolgimento degli stakeholders locali ed internazionali ha portato alla creazione di interessanti sinergie, che hanno poi prodotto ricadute per le imprese del sistema torinese (ad esempio accesso a nuove opportunità di finanziamento europee, oltre a quelle Up2Circ).

Nell'ottica della trasformazione digitale delle aziende è stata proposta nuovamente l'edizione 2023 del progetto "**Eccellenze in Digitale**", gestito in collaborazione con Google e Unioncamere Nazionale che ha visto oltre 1.000 aziende coinvolte in 111 eventi di formazione, di cui 6 relativi a tematiche di digital marketing di base, i restanti facevano parte di Masterclass che hanno coinvolto esperti esterni riguardanti: il Marketing Automation, i social media LinkedIn e TikTok. Il progetto ha riscosso un forte interesse, in particolare con la formula "palestra digitale" ed ha mobilitato anche le associazioni di categoria. Specifiche attività di impatto sono state potenziate, quali la formazione con percorsi dedicati a MPMI, non innovative, e l'assistenza alla digitalizzazione delle imprese (formazione e accompagnamento, 32 incontri solo per questa iniziativa).

Tali attività sono state poi convogliate e potenziate con l'ulteriore ampio sviluppo del Progetto Punto Impresa Digitale (PID), che nel corso del 2023 ha visto ancora più fiorire le proprie attività nonché ha raggiunto risultati altamente sfidanti (salendo sul podio tra i primi 3 PID italiani, se non il primo per molti indicatori, come ad esempio assessment e mentoring). Inoltre, un'azione sinergica tra le Camere di commercio piemontesi coordinata da Unioncamere Piemonte, ha permesso di integrare fondi Regionali PR FESR con fondi camerali per la gestione dei Voucher digitali, ampliando l'impatto e la scala di coinvolgimento delle imprese dell'intero territorio regionale.

Nel frattempo, è stata anche ridefinita e lanciata la nuova edizione 2023 del bando Design Calling legato all'iniziativa AskToDesign di cui sopra.

Alla luce delle indicazioni ricevute da Unioncamere nazionale ed in considerazione delle precipue competenze presenti nell'Ente camerale, nonché in coordinamento con le associazioni di categorie ed in risposta a specifici bisogni delle imprese, la Camera di commercio di Torino ha definito un Piano generale di attività a valere sul progetto "P.I.D.", i cui indicatori di risultato principali sono riassunti nella tabella qui sotto riportata:

Nr eventi digitali (seminari organizzati)	60
Nr partecipanti eventi	4.459
Nr progetti di sistema	6
Nr stakeholders coinvolti in progetti	7
Nr imprese - assesment digitale	439
Nr Mentor (selezionati)	24
Nr Mentor (attivati nel corso dell'anno)	15
Nr imprese Mentee	19
Nr progetti Mentoring conclusi	13
Nr voucher richiesti/concessi	36

Il piano è stato così articolato:

- 1) Formazione Staff camerale: individuazione personale da formare e organizzazione formazione in coordinamento con il Settore Personale e con il calendario proposto da Unioncamere Nazionale e Dintec.
- 2) Potenziamento degli strumenti di assesment come fattori abilitanti della doppia transizione: è stata potenziata la realizzazione di analisi approfondite della maturità digitale alle imprese e della sostenibilità, nonché della vulnerabilità informatica; è poi seguita la pianificazione ed è stato definito lo sviluppo del programma di Mentoring digitale attraverso la selezione e la validazione delle competenze dei Mentor, la selezione di aziende Mentee ed il Matching. Avvio dell'iniziativa Cybercheck che ha visto 50 aziende godere di un servizio dedicato di assesment e accompagnamento individuale sul tema cybersecurity.
- 3) Potenziamento delle competenze del capitale umano delle PMI in materia digitale e green, attraverso:

3.1) iniziativa "e-commerce": è stato aggiornato il portale e-commerce per le PMI GUIDA ALL'ECOMMERCE PER LE PMI, seguito da 6 webinar realizzati nell'ambito del ciclo di incontri "eCommerce nell'era di IMPRESA 4.0". Altri 3 webinar sono divenuti Master class della Palestra digitale camerale e sono stati realizzati in collaborazione con gli esperti di NETCOMM, con i quali sono stati approfonditi gli aspetti operativi dell'e-commerce BtoC e BtoB, i marketplace BtoC per la vendita ciclo di incontri online in Italia e all'estero e i marketplace BtoB per lo sviluppo commerciale in Italia e all'estero. Il materiale proposto in tutti questi incontri è andato ad implementare il materiale informativo-formativo del portale ecommerceguide.to.camcom.it.

3.2) Evento Automation&Testing (2023): presenza PID promoter allo stand virtuale della fiera e in collaborazione con il Digital Innovation Hub Piemonte volto alla realizzazione di uno stand virtuale tematico sui temi di Progettazione, Produzione Logistica e tecnologie a loro correlate, destinato in particolar modo alle PMI.

3.3) Progetto "Osservatorio per l'analisi e rappresentazione del sistema dell'innovazione nell'area metropolitana di Torino": nel dicembre 2023 è stato sottoscritto da Camera di commercio di Torino e Politecnico di Torino un nuovo Accordo Attuativo per nuova edizione dello storico osservatorio sulle imprese innovative della provincia di Torino, per approfondire i temi legati all'innovazione digitale e alla sostenibilità delle imprese innovative torinesi.

3.4) Percorso formativo La tutela della PI nell'era di IMPRESA 4.0: approfondimenti sugli scenari più attuali e competitivi in cui le PMI sono chiamate a proteggere la Proprietà intellettuale, che è un valore di impresa sempre più importante. 19 i webinar realizzati, molti dei quali in collaborazione con i professionisti che collaborano pro bono alle attività dello Sportello Tutela PI.

3.5) Realizzazione Laboratori Crescere in Digitale: avvicinamento giovani "neet" al mondo delle professioni digitali e matching con imprese.

3.6) Supporto al Festival Torino Digital Days: Marketing e AI per microimprese e realtà emergenti e lancio ciclo formativo "AI a portata di PMI".

3.7) Collaborazione tra PID e Comitato provinciale Lotta alla contraffazione: 11 webinar nell'ambito del ciclo di incontri: "La tutela della PI nell'era di IMPRESA 4.0"; professionisti esperti del settore hanno approfondito temi di web marketing,

Intelligenza Artificiale e di agritech, di tutela del patrimonio culturale ed artistico aziendali.

3.8) Progetto HSSH con Università degli Studi di Torino: prosecuzione sostegno borse di studio per iniziativa HSSH e sostegno bando matching ricerca impresa per sperimentazioni su infrastrutture HSSH. Grazie all'intervento del PID Torino è stato anche lanciato un bando per il sostegno di progetti di innovazione e ricerca nell'ambito realtà virtuale/I.A., per il finanziamento di 14 imprese del territorio piemontese, vincitrici della selezione, che hanno avuto accesso ai laboratori e alle tecnologie di HST al fine di co-progettare, con il supporto dei ricercatori, servizi innovativi che offrissero evidenti ricadute per il loro sviluppo. Tale iniziativa potrà essere declinata come Laboratorio digitale - "PID-Lab".

4) Creazione e sviluppo di ecosistemi digitali e green: creazione di nuovi servizi per favorire il collegamento tra domanda e offerta tecnologica, affiancando le azioni di orientamento e di re-indirizzamento già consolidate presso la rete dei PID con nuovi strumenti operativi e fonti informative sempre più evolute e mirate:

4.1) Progetto UE EXPAND: Partecipazione a rete Europea EUDIH con progetto europeo coordinato da CIM 4.0. In partnership con CIM4.0, con attori del network Transizione 4.0 e con rappresentanti del sistema produttivo, partecipazione al Consorzio EXPAND European Digital Innovation Hub - EDIH. La partecipazione rappresenta un'opportunità importante per contribuire a costituire reti di competenza "trasversali", capaci di coniugare le esigenze delle imprese con l'offerta tecnologica del mondo della ricerca, indispensabili per la doppia transizione. Inoltre, essa sarà l'occasione per specializzare i PID sulle tecnologie a maggior potenziale - Key Enabling Technologies - strategiche per il nostro sistema produttivo (IA, cybersecurity per EXPAND).

4.2) Collegamento tra impresa e ricerca pubblica valorizzazione, a livello locale, di iniziative nazionali volte a favorire il collegamento tra le imprese e gli Enti di Ricerca. Tra queste sono sicuramente da richiamare i progetti già in corso con i principali Enti di Ricerca nazionali (es. CNR, ENEA) - "Promo-TT Instrument" e "MIR - Matching Impresa Ricerca" -, finalizzati a valorizzare la ricerca brevettuale e mettere a disposizione del sistema produttivo i risultati della ricerca pubblica.

4.3) Nel 2023 Intesa Sanpaolo, Camera di commercio di Torino e Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Torino, hanno stipulato un accordo per

supportare la transizione ESG - Environmental Social Governance delle PMI verso gli obiettivi del PNRR. A tale scopo è nata l'iniziativa Laboratorio ESG, il cui obiettivo è accompagnare le imprese in un percorso di transizione sostenibile che parte dal prendere consapevolezza del proprio profilo sostenibile al redigere un piano di miglioramento volto a generare nuovi vantaggi competitivi e sostenere una crescita di lungo periodo con impatti positivi su ambiente e persone.

5) Accompagnamento delle imprese in materia di digitale e green e counseling per l'accesso ai finanziamenti pubblici:

5.1) Accompagnamento e orientamento su Digitale e Green: supporto alle imprese nella selezione delle tecnologie e dei partner più adatti a realizzare l'innovazione e definire strategie aziendali coerenti con le tendenze tecnologiche, eventualmente anche attraverso applicazioni e strumenti informatici messi a disposizione a livello nazionale. L'attività è stata altresì integrata con quelle previste nell'ambito del progetto Up2Circ dedicato all'economia circolare. In particolare, sono state seguite in quest'ambito e mediante assesment dedicato, nel corso del 2023, 23 imprese di cui 10 hanno presentato domanda sulla call pilota che prevedeva il finanziamento di 7 progetti (uno per ciascuna regione partner del progetto) large scale (50.000 euro) o small scale (15.000 euro).

5.2) Counseling su energie rinnovabili e promozione delle comunità energetiche: Supporto alle PMI sul tema della transizione ecologica a che si pone l'obiettivo di installare nuova capacità di generazione elettrica, in configurazione distribuita da parte di comunità delle energie rinnovabili e auto-consumatori (Comunità energetiche), ovvero gruppi organizzati di utenti che collaborano tra loro per produrre, consumare e gestire energia pulita attraverso uno o più impianti locali. Al fine di potenziare l'attività e dare un respiro internazionale alle buone pratiche locali (Progetto CER.To è stato anche presentato un progetto europeo nell'ambito del Programma LIFE (C- COOBE) in corso di approvazione).

5.3) Counseling sui bandi di finanziamento: è stato attivato un servizio, di assistenza ai finanziamenti PR FESR e PNRR, in collaborazione con Unioncamere Piemonte; tale servizio mira ad aiutare le imprese ad individuare le opportunità di finanziamento più idonee alle loro esigenze di sviluppo in materia di doppia transizione. Il servizio opera in sinergia con la rete EEN, come l'helpdesk rivolto alle imprese interessate ad usufruire delle agevolazioni offrendo con tempestività

supporto sui bandi aperti e un primo orientamento sulle procedure previste per beneficiare di tali finanziamenti.

6) Attività di comunicazione: definizione piano di comunicazione, potenziamento social media, avvio campagne promozionali ad hoc. Il 2023 è stato caratterizzato da un'intensa e specifica attività di comunicazione pianificata, sperimentata e realizzata in collaborazione con il Settore Comunicazione (in particolare basata su social media marketing) che ha portato ottimi risultati.

Nel corso del 2023, sono state realizzate e promosse più azioni di sistema a favore del collegamento del mondo della scuola e del lavoro e che hanno favorito lo sviluppo del network territoriale e di collaborazioni con il sistema scolastico, finanziate dall'incremento del 20% del diritto annuale nell'ambito del progetto triennale 2023-2025 "Formazione e Lavoro".

Una delle azioni strategiche, descritta da Unioncamere Nazionale nell'ambito dei Progetti finanziati dalla maggiorazione del diritto annuale per il triennio 2023-2025 sulla linea "Formazione e Lavoro", riguarda la Certificazione delle competenze nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (ex-alternanza scuola-lavoro, ora PCTO), che diventa il "fil rouge" che caratterizza molte delle attività previste nel programma di lavoro. Partendo dal Sistema Informativo Excelsior e in particolare dai dati sullo «skill mismatch», Unioncamere ha avviato negli anni scorsi la sperimentazione di un modello di certificazione delle competenze nazionale basato sulla standardizzazione «definitoria» delle competenze referenziate con l'Atlante del lavoro e delle professioni e integrate con i contributi degli esperti d'impresa e delle scuole. L'obiettivo è rendere riconoscibili e spendibili nel mondo del lavoro le competenze acquisite dagli studenti negli anni della formazione scolastica, con particolare attenzione ai contesti non formali e informali e di perseguire una maggiore occupabilità (placement), visto che tali certificazioni "garantite" dal sistema camerale e riconosciute dal mondo delle imprese potranno essere inserite nel CV dello studente ed evidenziate nei colloqui di lavoro.

Con l'avvio della nuova progettualità a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale nel 2023 è emersa una forte accelerazione da parte di Unioncamere Nazionale nei confronti del sistema camerale volta all'avvio su tutto il territorio nazionale del processo relativo alla certificazione delle competenze in PCTO per determinati settori economici.

I settori individuati ad oggi sono:

- Settore Tessile e abbigliamento moda (Accordo nazionale tra Confindustria Moda, Rete scuole T.A.M. e Unioncamere)
- Settore Meccatronica (Accordo nazionale tra Federmeccanica, Rete scuole M2A e Unioncamere)
- Settore Turismo (Accordo nazionale tra Federalberghi, Fipe, Rete scuole RENAIA e Unioncamere)
- Settore Agricoltura – Agroindustria (Rete Scuole Re.Nis.A e Unioncamere)
- Settore Competenze di cittadinanza per lo sviluppo sostenibile (progetto proposto da Unioncamere a tutti gli istituti superiori di secondo grado).

La Camera di commercio di Torino ha aderito formalmente al servizio Certificazione delle competenze nel luglio 2023 e ha sviluppato sin da subito l'attività di networking territoriale, in particolare con gli Istituti di istruzione superiore dei settori interessati e con le loro reti, e nell'ambito dei protocolli istituzionali in essere, finalizzati allo sviluppo di attività e iniziative a favore del sistema imprenditoriale, del sistema scolastico e di raccordo tra il mondo della formazione e quello del lavoro (ad es. il Protocollo di intesa interistituzionale per il collegamento del sistema formativo e del mondo del lavoro).

Infatti, il modello prevede che vengano attivati dei tavoli territoriali settoriali composti da rappresentanti delle "reti" di scuole e delle associazioni aderenti ai fini della co-progettazione dei percorsi; successivamente potrà avere avvio l'iter per la realizzazione dei PCTO, monitorato attraverso un portale dedicato. A valle delle esperienze in PCTO, gli studenti che avranno concluso positivamente queste esperienze formative, attiveranno il servizio di certificazione delle competenze che consentirà loro di ottenere, a seguito del superamento di una prova su piattaforma nazionale online e la validazione degli esiti da parte di una commissione territoriale "terza", l'open badge e l'attestato per ciascuna competenza certificata.

A tale riguardo sono stati organizzati incontri di presentazione dei diversi progetti settoriali tra la Camera di commercio di Torino, le scuole di riferimento e Unioncamere.

Per ogni Istituto aderente è stato sottoscritto un accordo con Unioncamere e la Camera di commercio di Torino.

A fine 2023 pertanto sono stati attivati 4 tavoli riguardanti i percorsi di Turistico-alberghiero, meccatronica, tessile e moda, Cittadinanza attiva per lo sviluppo sostenibile. Non hanno invece aderito gli Istituti di istruzione afferenti al settore agricolo. Sono stati sottoscritti n. 12 Accordi di collaborazione e sono stati verbalizzati n. 21 incontri per i 4 tavoli attivati.

Relativamente al percorso di Certificazione delle competenze per la cittadinanza e lo sviluppo sostenibile nel mese di novembre 2023 è stato organizzato da Unioncamere un percorso formativo per docenti e addetti ai lavori che ha consentito il rilascio di n. 40 attestati a seguito del superamento del test previsto, cui seguirà il rilascio degli open badge. La formazione agli studenti coinvolti avverrà all'inizio del 2024.

Sono state realizzate 8 iniziative secondo le indicazioni di Unioncamere (auto imprenditorialità, Storie di alternanza, orientamento vs. ITS), pertanto tutti gli indicatori previsti da Unioncamere sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda le attività di costituzione, sviluppo e animazione di network territoriali, è proseguito il progetto promosso e coordinato dalla Camera di commercio di Torino nell'ambito delle iniziative del Protocollo Interistituzionale per l'Alternanza Scuola Lavoro e l'Orientamento, realizzato congiuntamente con le Associazioni imprenditoriali del territorio sulla base di una specifica convenzione; nel dettaglio, l'iniziativa ha inteso rispondere ai bisogni delle imprese, delle scuole e degli studenti in una visione innovativa ed evolutiva dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento/alternanza scuola lavoro e delle attività riferite all'orientamento al lavoro e alle professioni, e si è concretizzata nella realizzazione del "Progetto per l'orientamento informato e lo sviluppo di competenze per il mondo del lavoro" proposto a tutti gli istituti superiori di secondo grado del territorio torinese, e articolato per l'a.s. 2023/2024. Questa proficua collaborazione ha consentito anche "l'intreccio" delle attività progettuali consuete con le attività proposte e promosse dal sistema camerale, in particolare da Unioncamere, relative alla certificazione delle competenze sviluppate nel corso delle esperienze di PCTO. Nell'ambito del Protocollo Abitare sostenibile, sicuro, smart con attenzione agli aspetti sanitari (LAS4) - per l'incremento delle competenze inerenti la progettazione sostenibile, sicura, smart, attenta agli aspetti sanitari nei settori delle costruzioni e dell'agricoltura, per la necessità, derivante dall'emergenza epidemiologica, di ripensare ad una rivisitazione degli spazi

pubblici e privati nonché alla rivalutazione del paesaggio – è stata avviata la progettazione e realizzazione di percorsi PCTO dedicati a studenti dei CAT, che dovranno analizzare i punti di forza e di debolezza di un'area geografica e, in collaborazione con il corpo docenti, progettare gli interventi di mitigazione del clima anche attraverso i comportamenti personali evidenziando come il comportamento umano possa influire sui cambiamenti climatici.

Nell'ambito della collaborazione istituzionale con USR (Ufficio Scolastico Regionale), l'Istituto Piemontese per la storia della resistenza e della società contemporanea 'Giorgio Agosti' - Istoreto, Soprintendenza archivistica e Rete degli archivi l'ente camerale ha contribuito, con la sottoscrizione di un protocollo, all'avvio di percorsi PCTO specifici in ambito culturale promossi direttamente da Istoreto.

Il progetto avviato nel novembre 2023 per l'a.s. 2023/24 si concretizza nella realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento finalizzati a incrementare opportunità di lavoro e capacità di orientamento degli studenti, con particolare riferimento all'educazione per i beni culturali e il piano di attività prevede l'avvio di 10 percorsi in altrettanti classi degli Istituti superiori di secondo grado, con l'obiettivo di far esercitare gli studenti su alcune delle competenze documentali necessarie alla Digital transformation del lavoro e delle professioni, e in particolare su quelle in grado di avviare ad attività nei "servizi per la conservazione e gestione dei beni archivistici e culturali" o nei "servizi alle imprese per la conservazione e la gestione dei flussi documentali".

Nel 2023 è stato diffuso il bando per il Premio storie di alternanza e competenze, iniziativa promossa dalle Camere di commercio italiane e da Unioncamere, presso tutti gli istituti scolastici superiori di II grado della città metropolitana di Torino, con l'obiettivo di valorizzare e dare visibilità a racconti di alternanza realizzati nell'ambito di percorsi di formazione ITS, di percorsi duali (comprendente la cd. "alternanza rafforzata" e l'apprendistato) o di Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), elaborati e realizzati con il contributo di docenti e studenti degli Istituti Tecnici Superiori, degli Istituti scolastici italiani del secondo ciclo di istruzione, con la collaborazione dei tutor esterni/aziendali.

L'iniziativa ha previsto la nomina della Commissione locale per la valutazione dei video racconti e l'individuazione dei vincitori per le 3 categorie previste e

l'organizzazione della cerimonia di premiazione locale che si è svolta il 19 gennaio 2024 presso il Polo del '900 di Torino.

L'ente camerale ha fornito supporto per l'organizzazione della quinta edizione del progetto destinato ai ragazzi fra i 15 e i 18 anni "Io Penso positivo" sul territorio, promosso dal Mise e Unioncamere, con l'ausilio di Si.Camera e Innexa.

Come per le precedenti edizioni, la Camera di commercio di Torino ha aderito al progetto che ha come finalità quella di (in)formare i giovani studenti sulla necessità di possedere una corretta percezione delle proprie risorse economiche e rinforzare la consapevolezza delle difficoltà e dei rischi legati all'avvio di investimenti o di iniziative di microimprenditorialità.

Il percorso prevede la partecipazione a uno o più Live Show (per riconoscimento attestato di I livello), ad un percorso su piattaforma in modalità e-learning (per riconoscimento attestato di II livello) oltre che, per i migliori classificati, la partecipazione ad una "Caccia al Tesoro Finanziaria". Inoltre, in linea con l'attività avviata nella scorsa edizione, è stata ulteriormente ampliata per l'edizione 2023 la FLAYS (Financial Literacy Academy for Young Students) la library digitale di contenuti multimediali sulle tematiche di educazione finanziaria. Il percorso formativo si è concluso nel mese di maggio 2023.

Nel 2023 è stato confermato l'accesso al Portale per Orientamento e Alternanza sviluppato da InfoCamere come iniziativa del sistema camerale nazionale.

È proseguita inoltre l'attività di promozione del RASL – Registro Nazionale Alternanza Scuola Lavoro, dove risultano iscritti quasi 1.900 soggetti, tra imprese, Enti pubblici, Enti privati e professionisti.

Con il coinvolgimento dell'Azienda speciale Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino è stato avviato un progetto di Orientamento al lavoro con la realizzazione di lezioni on line e di laboratori su tematiche afferenti la filiera agroalimentare destinate agli istituti di istruzione secondaria superiore, in particolare alberghieri, agrari e di arte bianca, del territorio metropolitano; i laboratori didattici sono stati realizzati al fine di approfondire le conoscenze tecniche necessarie per avviare un percorso lavorativo o un'attività imprenditoriale nel settore agroalimentare. In tali percorsi è stato possibile dare risalto, in termini di orientamento altresì alle opportunità offerte dal percorso ITS sull'agroalimentare. L'anno 2023 è stato strutturato pianificando una parte di

attività nel primo semestre (a.s 2022/23) e una parte di attività nel secondo semestre (primo trimestre dell'anno scolastico 2023/24). In totale sono state coinvolte 48 classi, di 7 istituti, per un totale di 136 ore di lezione.

L'Ente ha contribuito all'organizzazione di due eventi on line "Smart Future Academy", il primo, dedicato all'orientamento degli studenti in uscita dalle scuole superiori di secondo grado verso i percorsi di studio proposti dagli ITS, si è svolto on line il 18/04/2023, il secondo, rivolto agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado di Torino e Città metropolitana, finalizzato a facilitare gli stessi ad orientarsi nel futuro mondo del lavoro e a metterli in contatto con figure professionali di eccellenza dell'imprenditoria, della cultura, della scienza e dell'arte si è tenuto presso il Centro Congressi del Lingotto Fiere il 3 novembre 2023.

Nel dicembre 2022 è stata sviluppata una collaborazione con l'Associazione Smart Future Academy che ha portato alla creazione di una sezione della piattaforma Smart Future Matching dedicata al territorio torinese, ponendosi i seguenti obiettivi:

- aiutare i giovani a compiere il primo passo nel mondo del lavoro
- offrire alle imprese una vetrina per proporre stage, apprendistato, formazione, orientamento e PCTO al fine di individuare più facilmente le figure professionali in possesso delle competenze ricercate
- disporre di uno strumento di facile utilizzo e con modalità comunicative semplificate, rivolto a giovani, imprese e sistema formativo, per promuovere le iniziative del territorio e facilitarne il dialogo.

Nel 2023 sono state realizzate le attività finalizzate alla promozione del portale per far conoscere questa opportunità ai soggetti interessati al fine di rendere la piattaforma pienamente operativa e per contribuire al popolamento iniziale della Sezione "Torino" della piattaforma Smart Future Matching, in modo da consolidarne l'affidabilità e la credibilità in vista di una prossima fase di presentazione e diffusione sul territorio. L'attività volta al popolamento della piattaforma è tuttora in corso.

Nel 2023 sono state avviate le attività progettuali in collaborazione con:

- FAI – Federazione Autotrasportatori Italiana, Associazione Provinciale di Torino (sostegno al progetto "Conseguimento del diploma di Perito Logistico

con sistema scolastico duale a.s. 2023/24; nel luglio 2023 si sono diplomati i primi 29 allievi già inseriti all'interno delle imprese del territorio);

- "Da ColtivaTo 2023 a ColtivaTo 2025" - progetto svolto in collaborazione con il Comitato per l'organizzazione del Festival internazionale dell'agricoltura con attività dedicate agli istituti superiori di secondo grado finalizzate all'informazione e alla divulgazione di temi di rilevante interesse quali innovazione in agricoltura, nuovi mestieri, cambiamenti climatici fra mitigazione e adattamento, energia, sicurezza alimentare, effetti della globalizzazione sull'agricoltura.

Come già citato in precedenza, Unioncamere, nel definire gli obiettivi e le attività da realizzare a valere sulla maggiorazione del 20% del diritto annuale, ha posto come prioritario il progetto che riguarda la Certificazione delle competenze nei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, e ha previsto altresì un modello nazionale di bando che riconosce il supporto economico a quelle realtà imprenditoriali che hanno preso parte al progetto stesso. Considerato che la Camera di commercio di Torino ha aderito nella seconda metà del 2023 e che non risultava un numero sufficiente di imprese coinvolte, non sussistevano i presupposti per la pubblicazione del bando nel 2023; pertanto le risorse economiche previste per i voucher alle imprese nell'ambito della programmazione di dettaglio sono state riportate nell'anno 2024.

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro”

Centri di responsabilità	Area Risorse Finanziarie e Provveditorato Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato Area anagrafe economica
Centri di costo compresi	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPT0 - Informazione ambientale DPTB - Regolazione del Mercato DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente

Valori Finanziari

Spese correnti	3.487.949,47
Spese in conto capitale	1.993,48

Valori economici

Oneri correnti	4.591.798,61
Investimenti	122,00

Driver per la ripartizione degli oneri comuni

Metri quadri	564
Numero dei dipendenti	44

Nel 2023 il settore Sanzioni e Protesti ha proceduto con l’emissione delle ordinanze relative a verbali di accertamento di violazione amministrativa per i quali non è stato effettuato il pagamento in misura ridotta relativi alle normative di competenza camerale (tardivi o omessi adempimenti presso il Registro Imprese/REA, codice del consumo, normativa sulla sicurezza giocattoli, materiale

elettrico, verifica periodica bilance, tutela del Made in Italy, DPI, tessili, calzature, normativa sull'attività di autoriparatore, ecc.).

Sono state emesse 2.042 ordinanze di cui:

- 1.708 ordinanze-ingiunzione per i seguenti importi complessivi:

Entrate potenziali a favore Erario derivanti dalle ordinanze	376.235,00
Entrate potenziali a favore CCIAA derivanti dalle ordinanze	50.275,00
Entrate potenziali a favore CCIAA derivanti dal pagamento delle spese di procedimento	50.162,66
Entrate effettive a favore Erario a seguito di pagamento di ordinanze	83.071,96
Entrate effettive a favore CCIAA a seguito di pagamento di ordinanze a favore della CCIAA	16.592,00
Entrate effettive a favore CCIAA a seguito del pagamento delle spese di procedimento a favore della CCIAA	14.269,33

L'aumento delle entrate potenziali relative alle spese del procedimento è dovuto all'applicazione dal 01/01/2023 dei nuovi importi determinati aumentando quelli stabiliti dall'Ente nel 2002 e utilizzati fino al 2022.

- 93 ordinanze relative a sequestri;
- 241 ordinanze di archiviazione.

Sono stati approvati ruoli per procedere alla riscossione di un importo complessivo pari a euro 604.075,15, di cui euro 509.453,64 a favore Erario ed euro 94.621,51 a favore Camera. L'attività relativa alla gestione del Registro informatico dei protesti nel 2023 ha subito una flessione dovuta probabilmente all'utilizzo da parte dei cittadini e delle imprese di altre modalità di pagamento diverse dalle cambiali e/o assegni.

Sono stati pubblicati 128 elenchi di protesti levati dagli ufficiali levatori per un totale di 4.692 protesti e sono state evase 142 istanze di cancellazione/annotazione per un totale di 230 effetti protestati.

Presso la Camera di commercio di Torino è istituita dal 1994 la Sezione regionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, sulla base dell'art. 30 del D. Lgs 22/97 e l'Ente assicura il funzionamento della Segreteria della Sezione regionale provvedendo alla copertura delle spese di funzionamento della stessa con le somme provenienti dal diritto annuale d'iscrizione come stabilito dal D.M. 29 dicembre 1993. La domanda di iscrizione all'Albo deve essere presentata alla Sezione Regionale o Provinciale nel cui territorio è stabilita la sede legale dell'impresa, esclusivamente per via telematica. Dall'anno 2016, la procedura telematica si è completata con il pagamento elettronico (tramite Agest) dei diritti di segreteria, della tassa di concessione governativa e del bollo virtuale e con download del provvedimento di iscrizione, variazione e cancellazione. Nel corso del 2023 la sezione ha trattato 7.264 procedimenti su istanza di parte e 4.565 procedimenti d'ufficio per un totale di 11.829 procedimenti, a questi si aggiungono 290 provvedimenti di revoca di provvedimenti bloccati e notificati e mai scaricati dall'impresa. Inoltre, con l'entrata in vigore della deliberazione n. 7 del 16/11/2022 del Comitato nazionale relativa al rilascio delle dispense (inizialmente inviate tramite PEC e successivamente inserite su AGEST) sono state elaborate 114 istanze. Infine, nel 2018 sono stati introdotti gli esami per i responsabili tecnici di cui all'art. 13 del D.M. 120/2014, organizzati e gestiti dalle sedi delle Sezioni regionali. Nel corso di ogni anno la Sezione è invitata ad effettuare almeno tre sessioni di esame ad eccezione degli anni in cui c'è stata l'emergenza covid. Nel 2023, a causa dell'imminente scadenza del periodo transitorio, si sono tenute 4 sessioni d'esame (1 straordinaria su richiesta del Comitato) con un totale di 888 iscritti e 373 candidati che hanno superato l'esame.

I costi sostenuti nel 2023 dalla Camera per assicurare il funzionamento della sezione regionale dell'albo sono stimabili, in euro 1.241.328,44 (per personale adibito alla segreteria, esternalizzazioni, compensi e rimborsi spese ai componenti la sezione regionale dell'albo, la manutenzione della procedura informatica per la gestione dell'albo, per il servizio di trattamento informatico dei dati, gestione informatica e la porta applicativa con il registro delle imprese) mentre le somme complessivamente introitate nel 2023 relative ai diritti di segreteria e di iscrizione all'Albo, sono complessivamente pari a euro 2.076.844,11. La somma residuale presunta di euro 835.515,67 sarà riversata, fatta la quantificazione definitiva, al Fondo di compensazione istituito presso Unioncamere, secondo quanto stabilito dall'art. 7 del D.M. del 29 dicembre 1993.

Nel corso del 2023 le attività del settore Servizio metrico si sono concentrate sulla metrologia. In particolare, relativamente al controllo titolari metrici e soggetti che eseguono verifica periodica sono state svolte le tradizionali attività di vigilanza in capo al settore, concentrandosi, considerando la particolare situazione congiunturale, prevalentemente sui controlli relativi ai soggetti (titolari metrici ed organismi che eseguono le verificazioni periodiche) che operano nel settore della distribuzione sui carburanti.

Complessivamente sono stati visitati più di 300 soggetti, con controlli su quasi 1.700 strumenti, alcuni di tipo visivo-formale, altri prestazionali verificando la correttezza nella misurazione dello strumento. Sono stati richiamati per la riesecuzione della verifica periodica in presenza di un ispettore metrico, ai sensi dell'art. 14.4 del DM 93/2017, i soggetti che hanno controllato in provincia pesa a ponte (strumenti per pesare di alta portata destinati ad esempio a pesare gli automezzi), senza inviare comunicazione preventiva al settore, convertitori di volumi di gas e distributori su strada di carburante, anche alla luce delle criticità nel settore energetico su evidenziate.

Relativamente alle attività correlate con le autorizzazioni alle imprese che operano sui tachigrafi installati sugli autocarri per il controllo di velocità e tempi di riposo, la situazione è risultata molto dinamica nel corso dell'anno 2023. In particolare, a maggio è uscito il nuovo decreto che regola dette autorizzazioni e tutto ciò ha determinato un forte investimento temporale, da parte del settore, al fine di aggiornare le procedure alle nuove indicazioni e ad interpretare le parti della norma che risultavano non chiare.

Il settore è stato inoltre coinvolto nel tavolo tecnico Unioncamere che ha portato alla redazione delle linee guida relative al decreto, da diffondere al sistema camerale, e che ora sono al vaglio del Ministero competente, prima della loro definitiva pubblicazione. Relativamente alla sorveglianza, invece, è stato acquisito un nuovo strumento che consente la lettura delle carte tachigrafiche utilizzate dai tecnici dei centri autorizzati, per la verifica funzionale del tachigrafo, e che consente di verificare l'effettiva esecuzione delle prove previste e riuscire ad identificare eventuali imprese che non operano correttamente, a garanzia della sicurezza stradale della collettività e tutela dei soggetti che operano correttamente. Nel corso del 2023 si è approfondito il funzionamento del succitato strumento, a mezzo di formazione interna ed esterna, sono state definite le procedure operative

e validate a mezzo di 5 ispezioni in campo. Nel corso del 2024 si proseguirà ad ispezionare anche gli altri centri tecnici, al fine di valutare la loro effettiva operatività, sulla base delle succitate procedure.

Per i soggetti iscritti al registro metalli preziosi, si è proseguita l'attività di vigilanza sui soggetti presenti nell'elenco estratto nel 2019, integrato con i nuovi iscritti successivamente a tale data. Completato il giro nel corso del 2023, nell'anno 2024 si procederà con nuovi controlli sui soggetti iscritti, con obiettivo di ricompletare la totalità dei controlli nel corso di 3-4 anni.

Per i Controlli casuali in contraddittorio, invece, anche nel 2023 si è confermato lo scarso interesse nel ricorrere a detto istituto da parte dei soggetti presenti nella provincia di Torino.

Sempre in termini di ispezione sono stati visitati 10 soggetti che operano nel campo della realizzazione di prodotti preconfezionati, ossia prodotti confezionati in assenza dell'acquirente (es. pacchi di pasta, di biscotti, ecc.), detti controlli, così come alcuni sui titolari, sono rientrati nella convenzione con Unioncamere ed il MIMIT, che ha previsto un rimborso di 7.500,00 euro.

Parallelamente all'attività ispettiva sono state svolte le attività di supporto amministrative rivolte ai procedimenti oggetto delle competenze del settore.

Il numero di procedimento gestiti è lievemente aumentato rispetto all'anno precedente, circa 190 procedimenti, relativi, principalmente alle pratiche presentate dai soggetti titolari di autorizzazione per operare sul tachigrafo e dai soggetti iscritti al registro dei metalli preziosi: nuove autorizzazioni ed iscrizioni, variazioni, allestimento punzoni e rinnovi autorizzazioni.

I termini del procedimento sono sempre stati rispettati, l'evasione delle pratiche è avvenuta inoltre in tempi decisamente inferiori rispetto ai termini massimi del procedimento definiti e pubblicizzati sul sito istituzionale.

Il settore ha inoltre gestito i caricamenti delle comunicazioni installazione nuovo strumento (CIS) ricevute, circa un migliaio di pratiche, finalizzato al mantenimento dell'elenco titolari strumenti consultabile telematicamente.

Relativamente ai tavoli di lavoro, il settore ha continuato a partecipare al gruppo di lavoro CIG-UNI, con Unioncamere per la definizione delle norme tecniche controlli successivi sui contatori del gas, nonché ha preso parte al succitato tavolo

di lavoro Unioncamere per definire le linee guida relative al nuovo decreto autorizzazioni centri tecnici che operano sui tachigrafi.

Per la sorveglianza prodotti, invece, il 2023 è stato un anno di stallo, dal momento che le convenzioni annuali con Unioncamere e MIMIT non sono arrivate in tempo utile per il loro completamento. Nel corso dell'anno ci si è trovati coinvolti in un'azione ispettiva con la guardia di finanza su prodotti rientranti nelle direttive bassa tensione (LVD) e compatibilità elettromagnetica (EMC), che hanno portato al sequestro di n. 3 prodotti non risultanti in linea con la normativa. Approfittando di questa situazione di calma, sono inoltre stati fatti approfondimenti in merito all'entrata in vigore di nuovi regolamenti europei, che influenzeranno le attività future, arrivando ad organizzare, a fine anno, un evento rivolto alle imprese sul nuovo regolamento per la sicurezza prodotti.

Durante l'attività ispettiva, infine sono stati emessi e notificati n. 14 verbali per complessive richieste di pagamenti in forma ridotta di circa euro 5.000,00.

Nel corso dell'anno si è mantenuta l'attività dello sportello UNICA Desk; detto servizio, nato da una intesa tra UNI ed il sistema camerale rappresentato da Unioncamere e rivolto principalmente alle PMI, ma comunque a tutti i soggetti interessati, si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza sulla normazione tecnica volontaria all'interno delle imprese che potrebbero giovarsene utilizzandola quale riferimento, in fase di fabbricazione, per immettere sul mercato prodotti che soddisfino i requisiti normativi. Detto sportello ha continuato ad essere attivo presso il Laboratorio chimico, che collabora con il settore Servizio metrico nella gestione del servizio. Proprio il Laboratorio ha collaborato con il settore nella realizzazione di 4 eventi informativi, finalizzati alla diffusione di alcune norme UNI ritenute particolarmente interessanti per il tessuto imprenditoriale provinciale. Due di questi eventi erano relativi a norme tecniche del settore alimentare, mentre uno era rivolto alla sicurezza prodotti ed uno alla metrologia, nello specifico i preconfezionati, in collaborazione con la Camera di commercio di Treviso Belluno.

Complessivamente sono stati coinvolti più di 400 soggetti.

Nel 2023 sono proseguite le iniziative di formazione ed informazione sui temi della sicurezza ed educazione alimentare, nonché del diritto dei consumatori e dei contratti. Nell'ambito dell'Accordo con il Dipartimento di Giurisprudenza, stipulato nel 2022 ai sensi della L. 241/90, è proseguita l'attività dello sportello del

consumatore online, che rispetto agli anni precedenti ha registrato una leggera flessione, dovuta al venir meno della normativa emergenziale e ai numerosi quesiti inerenti agli effetti della stessa nei rapporti contrattuali. Le pagine web dedicate alla disciplina emergenziale inerente a contratti e rapporti giuridici sono comunque state oggetto di ulteriore aggiornamento, al fine di adeguarne i contenuti alle modifiche normative e a chiarire i termini di efficacia della stessa disciplina. Per quanto riguarda le pubblicazioni, è stata rivista la sezione dedicata al contratto del Manuale d'esame per Agenti e rappresentanti di commercio, mentre per la collana "Guide ai diritti", si è proceduto ad una revisione approfondita della guida relativa ai giocattoli, alla revisione della guida dedicata alla materia condominiale, alla redazione di un nuovo volume relativo ad acquisti e garanzia e di una nuova guida sulla mediazione civile e commerciale (alla luce della c.d. "riforma Cartabia"). Al tema della riforma della mediazione civile e commerciale è stato anche dedicato un evento di approfondimento ed è stata inoltre avviata l'organizzazione di un webinar, tenutosi a gennaio 2024, dedicato al tema della mediazione telematica; sono inoltre proseguite le iniziative seminariali dedicate agli studenti e l'attività di coaching in vista della Competizione italiana di mediazione di febbraio 2024. Per la collana "guide ai diritti" si è altresì provveduto ad una revisione approfondita delle guide dedicate ai seguenti temi: Ecolabel, cosmetici, marchi e denominazioni in ambito agroalimentare, integratori alimentari. Sono inoltre stati realizzati eventi informativi su Legionella, Novel food, cosmetici, CAM eventi e integratori alimentari.

In corso d'anno è stato inoltre avviato un progetto in collaborazione con le associazioni dei consumatori, che ha portato alla riorganizzazione dell'attività dello Sportello del consumatore online e ad una diffusione più capillare dei servizi di tutela del consumatore e regolazione del mercato, per il tramite delle stesse associazioni.

L'esercizio dei compiti di Regolazione del mercato non si è sostanziato unicamente nella realizzazione di iniziative formative ed informative, ma sono proseguite le più tradizionali attività di verbalizzazione dei concorsi a premi, che continuano ad essere svolte principalmente da remoto, agevolando l'accesso al servizio, pur prevedendo nuovamente la possibilità di effettuare le verbalizzazioni in presenza ove necessario. Con riguardo alla tenuta del Ruolo Periti ed Esperti, è stata avviata l'attività propedeutica alla revisione del Ruolo ed è proseguita l'attività di rilevazione dei prezzi, mettendo in atto sinergie con altri partner istituzionali

(Regione Piemonte, BMTI) nell'ottica di una rilevazione ottimale dei prezzi e realizzando un aggiornamento significativo dell'edizione 2023 del Prezzario Opere Edili.

È inoltre proseguita l'erogazione in presenza degli esami di abilitazione per agenti e rappresentanti e per la somministrazione di alimenti e bevande, ed è stato avviato un tavolo di confronto con la Regione Piemonte, volto alla revisione della disciplina di settore. La gestione degli esami per agenti di affari in mediazione è stata invece demandata ad Unioncamere Piemonte, per conto di tutte le camere piemontesi.

Sono infine proseguite le attività in campo ambientale: quelle più squisitamente amministrative di gestione dei Registri (AEE, Pile, FGAS) sono state affiancate da iniziative formative ed informative, tutte a titolo gratuito, volte ad incentivare un'effettiva transizione ecologica. Più in particolare, è proseguita l'attività dello sportello di informazione ambientale e, sulla scorta di un'iniziativa formativa di grande riscontro realizzata nel 2022, è stato avviato un progetto di supporto alle imprese in tema di sottoprodotti, realizzato in collaborazione con Ecocerved ed il Laboratorio Chimico, attivando anche una efficace sinergia con le Associazioni di categoria e la Regione Piemonte.

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 "Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori" - COFOG 1.3 Servizi generali"

Centri di responsabilità	Area Risorse finanziarie e Provveditorato Area Anagrafe economica Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	BFP6 - Diritto Annuale EAE1 - Staff del Conservatore e Coordinamento di Area EAE3 - Accettazione e controllo, Immissione dati e prodotti RI EAE4 - Artigianato e Attività verificate DPTD - Estero documenti

Valori Finanziari	
Spese correnti	6.731.472,70
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	18.095.073,46
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	1384
Numero dei dipendenti	95

Il Settore Diritto annuale si occupa dell'attività di gestione del tributo camerale che rappresenta la principale fonte di finanziamento dell'Ente.

Il suo presupposto impositivo è collegato a qualsiasi tipo di iscrizione nel Registro Imprese e perdura finché non ne viene richiesta la cancellazione, non rilevando ai fini dell'esonero la cessazione dell'attività o lo scioglimento della società.

Il diritto è un tributo periodico, e annualmente, ricorrendone il presupposto, entro i termini di legge, deve essere versato in autoliquidazione da ciascun contribuente: per alcuni soggetti in misura fissa, per altri in base al fatturato dell'anno precedente. Il settore, in tempo utile per la scadenza, invia un'informativa a tutti i soggetti tenuti al pagamento per fornire le indicazioni per il calcolo e le modalità di versamento del tributo.

Contestualmente, anche il sito camerale, nella sezione relativa al Diritto annuale, è aggiornato con le informazioni utili: soggetti obbligati ed esonerati, importi da pagare, termini e modalità di pagamento, nonché le istruzioni e un foglio di calcolo in Excel per il ravvedimento, affinché le imprese siano facilitate nella consultazione degli aggiornamenti annuali.

La costante implementazione del sito come strumento di comunicazione, l'utilizzo della Posta elettronica certificata, richiesta anche per le istanze di verifica della situazione debitoria dell'impresa in caso di "blocco della certificazione", perseguono l'obiettivo del contenimento dei costi relativi alla riscossione del tributo.

Inoltre, sempre al fine di snellire e semplificare le procedure, il Settore, con l'ausilio del Contact Center, fornisce continua assistenza telefonica:

- 1) in fase preventiva, dando tutte le informazioni utili per una corretta lettura delle norme che determinano il presupposto impositivo, nonché le cause di esonero, e le modalità di calcolo e versamento del diritto
- 2) in fase successiva, chiarendo le motivazioni sulle violazioni degli accertamenti notificati e garantendo contemporaneamente sia la collaborazione con il contribuente che la tutela delle relative informazioni.

In queste fasi di assistenza all'utenza, infine, laddove non sia possibile una rapida soluzione telefonica, qualora occorra formalizzare la richiesta di riesame o di riconoscimento di un credito, tutte le istanze vengono gestite tramite i canali di posta elettronica così da evitare inutili spostamenti per recarsi personalmente presso gli uffici camerali.

Per quanto riguarda il Registro Imprese al 31/12/2023 risultano iscritte 222.538 imprese (223.025 al 31/12/2022), di cui 59.892 artigiane. Nel 2023 sono state presentate 139.901 istanze e depositati 35.707 bilanci. In merito all'aggiornamento d'ufficio e alla pulizia del RI/REA nel 2023 sono stati cancellati 8.578 indirizzi PEC non validi o revocati e sono stati attribuiti 2.149 indirizzi digitali. Sono state cancellate d'ufficio 1.331 (707 nel 2021 e 1.144 nel 2022) imprese sia in forma individuale che collettiva non più attive. Sono state cancellate dalla Sezione speciale, o per decorrenza termini o per perdita dei requisiti, 72 Start up e 5 Pmi e sono stati trattati 23.496 (13.459 nel 2021, 16.293 nel 2022) procedimenti per conto dei SUAP in delega o convenzione.

Missione	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Centri di responsabilità	Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	DPT7 - Sviluppo, competitività e internazionalizzazione

Valori Finanziari	
Spese correnti	1.557.833,71
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Oneri correnti	1.520.305,20
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	107
Numero dei dipendenti	7

Nel 2023 in un contesto internazionale che ha visto l'acuirsi di diverse crisi geopolitiche internazionali, dal conflitto russo ucraino ai focolai di guerra in Medio Oriente, la Camera di commercio di Torino ha dato continuità all'attività promozionale rivolta alle PMI per supportarle nell'azione di internazionalizzazione in mercati esteri strategici.

La strategia camerale continua a poggiarsi su tre pilastri principali:

- 1) L'assistenza allo sportello e l'organizzazione di iniziative a carattere informativo per affiancare le aziende nei diversi passi del percorso di internazionalizzazione;
- 2) La realizzazione di progetti di settore volti a supportare le aziende nell'ingresso in specifici mercati target di volta in volta individuati anche sulla base delle specifiche aspettative delle aziende esportatrici;
- 3) La collaborazione con il Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte e la Regione per la realizzazione di progetti ed eventi ad hoc.

Lo sportello Documenti Estero, lo sportello Worldpass e lo sportello EEN, attivi per le imprese che guardano oltre confine, hanno registrato oltre un migliaio di richieste di informazioni e assistenza su varie tematiche: dai finanziamenti alle norme doganali, dalla contrattualistica agli aspetti fiscali, dai certificati di origine ad altri documenti per l'estero. Gli sportelli, caratterizzati da specifiche competenze di assoluto livello, si confermano come un punto di contatto e come un presidio insostituibile per gli imprenditori del territorio che svolgono attività con l'estero.

Nel corso del 2023 sono stati emessi i seguenti certificati per l'estero:

- Certificato d'origine n. 29.973 di cui il 99,5% stampati in azienda
- Carnet ATA n. 394
- Attestati di libera vendita n. 90
- Visti poteri di firma su dichiarazioni e fatture per l'export n. 7.665
- Codici meccanografici n. 47.

Nel corso del 2023 è diventata realtà la stampa in azienda SU FOGLIO BIANCO, un servizio che permette di stampare nel proprio ufficio aziendale il Certificato di Origine, previa trasmissione della richiesta telematica. Questa prassi consente alle imprese di risparmiare sui costi di emissioni e sulle tempistiche di rilascio.

In tema di formazione all'internazionalizzazione, nel 2023 sono stati organizzati 91 eventi webinar e/o in presenza, raddoppiando il numero di interventi rispetto all'anno precedente, con un totale di oltre 2.000 aziende partecipanti.

Nel 2023 sono proseguiti i progetti sull'internazionalizzazione attraverso l'utilizzo delle risorse del 20% del diritto annuale. Il Progetto "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali: i punti S.E.I.", ha previsto le seguenti azioni coordinate dal Settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione:

A) PROGETTO TENDER: Progetto Gare Internazionali d'appalto

Il Progetto TENDER ha da anni come obiettivo quello di orientare e accompagnare le aziende nell'individuazione di opportunità di business legate alla partecipazione a gare d'appalto e progetti internazionali. Nello specifico:

- gare di appalto internazionali (per forniture, servizi, lavori, consulenze) nell'ambito di programmi finanziati da Organizzazioni internazionali (Sistema Nazioni Unite, NATO, OSCE, OCSE...), da Banche Multilaterali di Sviluppo (Banca Mondiale e altre banche regionali di sviluppo);
- gare d'appalto bandite all'interno dell'Unione Europea e nell'ambito dei programmi di cooperazione UE;
- gare e progetti finanziati dalla cooperazione internazionale per lo sviluppo (L. 11 agosto 2014 n. 125);
- gare in occasioni di Grandi Eventi internazionali.

Il progetto realizzato in collaborazione con il Ceipiemonte prevede anche la fase di assistenza per la partecipazione alle gare e l'organizzazione di eventi promozionali e di incontro con enti appaltanti europei ed internazionali.

In particolare, sono stati realizzati 4 eventi dedicati alle opportunità offerte dalla partecipazione agli appalti con alcuni focus settoriali: Tender Lab ICE - 8/9/03/2023; Tavola Rotonda online Tender internazionali - Il design dei servizi di comunicazione 19/06/2023; Tavola Rotonda online Tender Internazionali- Ingegnerizzazione e Assistenza tecnica 26/10/2023; Visite aziende ad INFN (Istituto Fisica Nucleare) 22/11/2023.

Accanto ai momenti formativi/informativi aperti a tutte le imprese, il progetto prevede un'assistenza personalizzata ad un centinaio di imprese che sono state selezionate a seguito del loro interesse a candidarsi alle gare d'appalto. Da segnalare oltre duecento assistenze singole, 67 aziende partecipanti ai momenti formativi e ben 11 commesse ottenute dalle aziende seguite nell'ambito del progetto.

B) Progetto internazionalizzazione dedicato alla filiera dell'Industria Sportiva

È stato dato avvio alle attività promozionali nell'ambito del progetto di business development della filiera dell'industria sportiva sui mercati internazionali. A dicembre è stato organizzato un evento di presentazione delle opportunità del mercato tedesco, in collaborazione con ITKAM, camera di commercio italiana in Germania.

È stata conclusa anche l'attività di mappatura delle aziende dei comparti che appartengono alla filiera piemontese.

Il progetto vede la collaborazione di Unioncamere Piemonte e delle altre camere di commercio piemontesi.

C) Attività promozionale a supporto del comparto agroalimentare

Sono proseguite le attività di "Savor Piemonte", un progetto che si pone l'obiettivo di accompagnare le eccellenze agroalimentari del territorio nel percorso di crescita su mercati internazionali target, grazie alla collaborazione con un'ampia platea di partner qualificati in Italia e all'estero.

Ad oggi, le aziende che partecipano alle attività del progetto sono 130, operanti in tutte le categorie merceologiche del comparto agroalimentare e delle bevande.

Nel corso del 2023 sono state sviluppate attività di informazione e di preparazione ai mercati internazionali sui principali temi legati all'export e allo sviluppo di prodotto, con pubblicazione e diffusione di specifiche analisi di mercato, casi di studio sul packaging alimentare, casi di studio sul tema della progettazione di percorsi di visita aziendale, casi di studio relativi allo sviluppo di un business plan per l'export.

Inoltre, sono stati erogati servizi per oltre 100 ore di assistenza individuale alle imprese su tematiche quali etichettatura e normativa alimentare, pianificazione strategica per l'export, sviluppo packaging sostenibile e comunicazione internazionale d'impresa, grazie alla collaborazione dei partner del progetto, primi fra tutti il Laboratorio Chimico della Camera di commercio di Torino, l'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo, il Circolo del Design di Torino e la materioteca MATto del Politecnico di Torino.

Sul versante dello sviluppo commerciale, nel corso del 2023 è stata aggiornata la vetrina virtuale dei produttori ospitata sul sito internet della Camera di commercio

costituita da circa 150 pagine, consultabile dagli operatori stranieri interessati ad individuare potenziali fornitori locali.

Inoltre, grazie alla collaborazione con il sistema delle Camere di Commercio Italiane all'Estero, sono stati organizzati nello specifico:

- 1) Halal Export Program - Ciclo di webinar - 30 maggio e 7-14-21 giugno 2023
- 2) La Normativa Alimentare Americana - Webinar - 10 marzo 2023
- 3) Savor Piemonte @ Ginevra - 22 giugno 2023
- 4) Savor Piemonte @ Bruxelles - 24 settembre 2023
- 5) Savor Piemonte @ Sydney - 25 novembre 2023
- 6) Incoming operatori USA - maggio 2023
- 7) Incoming operatori USA - giugno 2023
- 8) Incoming operatori USA - settembre 2023
- 9) Incoming operatori USA - novembre 2023
- 10) B2B con operatori tedeschi
- 11) B2B con operatori sauditi
- 12) B2B con operatori emiratini
- 13) B2B con operatori cechi

In totale sono stati organizzati oltre 400 incontri B2B.

D) Ha preso il via il **nuovo progetto di promozione internazionale del comparto della logistica piemontese**. Il progetto la cui esecuzione è affidata al CEIPIEMONTE, vede il coinvolgimento delle altre Camere di commercio della Regione. È stato dato avvio alle attività di mappatura delle aziende del settore ed è stata lanciata la call per le adesioni delle aziende. Le attività promozionali e di supporto vedranno l'avvio nel 2024.

È stato predisposto un Bando VOUCHER, della dotazione complessiva di euro 200.000, per supportare le PMI che partecipano alle fiere e missioni all'estero nei comparti automotive, aerospazio, agroalimentare, design e arredamento, articoli sportivi, editoria.

È stata realizzata la nona edizione del programma MENTOR FOR INTERNATIONAL GROWTH, con la partecipazione di 38 mentors e oltre 80 aziende che si sono candidate.

Tra gli altri progetti settoriali implementati nel 2023 si segnalano:

- **Progetto per lo sviluppo internazionale della filiera dell'Editoria.** È stata perfezionata la profilazione delle aziende incluse nella mappatura iniziata nel 2022. Parallelamente è stato definito lo sviluppo di un progetto di internazionalizzazione ad hoc la cui realizzazione è stata affidata al CEIPIEMONTE. È stata preparata la call di candidatura che verrà lanciata a inizio 2024. È stato predisposto il piano di attività per il 2024 e sono stati definiti gli accordi di collaborazione con le diverse associazioni di categoria coinvolte, così come la Regione Piemonte, con riferimento alla direzione che si occupa di editoria.
- **Progetto Home Design,** in collaborazione con il Politecnico di Torino, che prevede un percorso di business development dedicato alle aziende operanti nel sistema casa che desiderano sviluppare o consolidare la propria presenza in Cina, Sud Est Asiatico, Stati Uniti e Messico (per i dettagli vedasi la relazione sulle attività del settore DESIGN).
- **Progetto TO ASEAN.** Sono proseguite le attività di supporto alle aziende interessate a espandersi nei mercati del Sud Est Asiatico, in collaborazione con la Camera di commercio Italia-Myanmar, il Club Asia, Twai e l'Università di Torino. In particolare, sono stati organizzati incontri di formazione e approfondimento per i seguenti settori: design, beni industriali, agroalimentare.
Per quanto concerne i comparti industriali, sono stati individuati una decina di buyer nei settori energie rinnovabili, automotive, mecatronica, robotica e aerospazio; sulla base della selezione effettuata dai buyer sono stati quindi organizzati 10 incontri B2B con 20 imprese.

Il settore Sviluppo Competitività e Internazionalizzazione ha anche collaborato alla realizzazione della quarta edizione del corso TOAsia Export Training 2023, corso rivolto ad Export Manager e giovani imprenditori under 35 che vedono nei paesi del Sudest Asiatico e nella Cina una grande opportunità per espandere il proprio export.

In questo scenario è proseguita altresì la progettualità congiunta con la Regione Piemonte, attraverso l'azione del Centro Estero Internazionalizzazione Piemonte, su aree e settori di comune interesse. In particolare, si segnala l'organizzazione dell'edizione 2023 di **Aerospace and Defence Meetings VTM** (novembre) che ha visto la partecipazione di oltre 700 imprese; gli incontri b2b sono stati oltre 9.000. L'evento è stato organizzato di concerto con gli stakeholder del territorio e da ABE BCI, agenzia di organizzazione eventi responsabile dell'organizzazione, tra l'altro, anche dei Vehicle and Transportation Meetings, business convention dedicata al settore automotive e transporation aerospazio che viene organizzata ad anni alterni ad ADM a Torino (e che quindi verrà organizzata nel 2024).

Nell'ambito della promozione del settore automotive sono stati organizzati altri due eventi specifici:

- Hypercar Event, il 21 settembre 2023 con la partecipazione di 90 aziende e l'organizzazione di 400 incontri B2B
- VTM Michigan, 12-13 luglio 2023 con la partecipazione di 18 aziende piemontesi che hanno fruito di oltre 10 incontri B2B.

Per quello che riguarda invece le attività della rete EEN e del Settore in tema di formazione all'export, per il 2023 vanno segnalate le seguenti iniziative di formazione e informazione:

- Brexit in pillole e bando effetti negativi Brexit-14/04/2023;
- Modalità di presenza nei mercati internazionali-04/05/2023;
- Gestione Fiscale Prestazione servizi UE e CH 30.05.2023;
- Luogo e tempo consegna merce/il contratto-08/11/2023;
- Bolletta doganale digitale - 21/11/2023;
- Italia-Francia: quale cooperazione 11/10/2023

Agli incontri hanno partecipato complessivamente 654 aziende.

Attività di networking e lobbying internazionale per la promozione del territorio all'estero

World Chambers Federation

Come risultato delle attività di membership sviluppate negli anni con ICC World Chambers Federation, il Presidente è stato eletto nel 2022 Vice-Chair per l'Europa, carica che si aggiunge al suo ruolo di Board member all'interno del ICC Board Council.

Tra le varie attività da segnalare nel 2023 la partecipazione ai WCF General Council previsti, la partecipazione a sessioni di brainstorming on-line finalizzate a sviluppare del nuovo strategic planning della World Chambers Federation, e soprattutto la partecipazione di una delegazione istituzionale camerale al World Chamber Congress di Ginevra in giugno. Per l'occasione, grazie alla sponsorship garantita dall'ente, si era presenti nell'area fieristica con uno stand camerale. Inoltre, si è organizzata una cena ad inviti per i delegati presenti a Ginevra, grazie alla collaborazione di alcuni operatori economici e di cuochi dei progetti Savor Piemonte e Maestri del Gusto.

Eurochambres

È proseguito il presidio delle relazioni istituzionali con Eurochambres, tramite la partecipazione regolare alle varie "community of interest" tematiche finalizzate alla presentazione di progetti internazionali finanziati da UE.

Il settore ha inoltre presenziato l'evento "Connecting European Chambers" organizzato da Eurochambres a Bruxelles (giugno), partecipando a incontri B2B con le Camere di commercio di tutta Europa finalizzati allo sviluppo di nuove collaborazioni su tematiche di interesse comune.

Grazie all'attività di lobbying e di networking è stata impostata la partecipazione ad alcuni progetti internazionali che vedranno la luce nel 2024, con focus Korea, Giappone, Colombia, Turchia.

Club delle Metropolitan Chambers

Nel secondo semestre sono stati ripresi i contatti con alcune delle camere appartenenti a CMC, un gruppo di camere di commercio europee di cui l'Ente fa parte da alcuni anni. Di concerto con la Camera di commercio di Atene è stato impostato il lavoro che porterà all'organizzazione dell'incontro istituzionale previsto nel 2024 nella capitale greca.

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale
Centri di costo compresi	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione

Valori Finanziari	
Spese correnti	2.339.900,56
Spese in conto capitale	94.715,81

Valori economici	
Oneri correnti	2.812.297,30
Investimenti	-

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	181
Numero dei dipendenti	6

Nel 2023 il Comitato per l'imprenditorialità sociale è stato promotore di numerose iniziative nell'ambito della piattaforma di Torino Social Impact.

Il 2023 è stato l'anno di consolidamento del piano strategico di Torino Social Impact in tutti i suoi topic e sono stati avviati due nuovi verticali in coerenza alla strategia generale. Il primo ha riguardato la strutturazione di un Hub sui progetti europei per l'economia sociale, nato in collaborazione con Weco Impresa Sociale e mira a cogliere le opportunità finanziarie dell'Unione Europea sul tema dell'impatto sociale, potenziando le competenze dell'ecosistema nell'ambito dell'euro-

progettazione. L'HUB è un luogo di facilitazione della partecipazione ai bandi a disposizione dell'ecosistema. Il meccanismo di funzionamento è basato sul concetto di piattaforma aperta che caratterizza Torino Social Impact, in base al quale l'ecosistema è sia generatore di competenze che ricettore di azioni di supporto. Dopo una fase iniziale di mappatura delle competenze e dei bisogni dei partner, il percorso ha previsto lo svolgimento di 3 workshop di capacity building peer to peer relativi rispettivamente alla progettazione Erasmus+, LIFE e Horizon. La struttura dei workshop ha previsto: una parte introduttiva sul programma a cura di esperti individuati tra la rete TSI; una sessione di condivisione delle esperienze tra gli attori dell'ecosistema; un momento laboratoriale dove gli enti hanno lavorato alla costruzione di un'idea progettuale in riferimento a specifiche call identificate. Successivamente ai workshop, 12 enti hanno intrapreso una fase di accompagnamento alle idee progettuali emerse, al fine di renderle candidabili sul programma Erasmus+. TSI ha messo a disposizione della rete l'ampia gamma di partnership strategiche (Ashoka Europe, Social Economy Europe, REVES, Caritas Europa, Ensie, EVPA, Diesis, European Clusters Alliance, Euclid, etc.) per facilitare la costruzione di partenariati europei. I numeri: 3 workshop sulla progettazione europea, oltre 50 organizzazioni coinvolte, 12 ore di capacity building peer to peer, 20 tavoli di lavoro di idea generation, 9 progetti Erasmus+ candidabili alle scadenze della primavera 2024.

Il secondo nuovo progetto del 2023 è stato l'avvio delle comunità di pratica, funzionali ad alimentare progettualità ed engagement all'interno della piattaforma progettuale. Le comunità di pratica nascono per favorire il rafforzamento dell'ecosistema e la dimensione collettiva dell'impatto sociale, è obiettivo della piattaforma Torino Social Impact abilitare il coinvolgimento e il protagonismo dei partner, attivando e facilitando gruppi di lavoro su tematiche e sfide condivise. L'obiettivo delle Comunità di pratica è coinvolgere il partenariato con forme di attivazione e assunzione di responsabilità verso la rete, sia per mettere in campo percorsi di apprendimento reciproco e networking, sia per definire progettualità puntuali che possano raggiungere risultati specifici e rispondano a un interesse collettivo funzionale agli obiettivi di Torino Social Impact. Nel 2023 sono state 3: sulle società benefit, sulla economia circolare e sui Neet.

Dal punto di vista internazionale Torino Social Impact ha partecipato e organizzato diversi eventi, fra cui EVPA, il GSG a Malaga e le conferenze europee sulla

economia sociale di Goteborg e San Sebastian nei semestri europei di riferimento dei paesi ospitanti.

Quanto alle infrastrutture abilitanti, lato finanza, il progetto Borsa dell'impatto sociale ha terminato la fase di sperimentazione della quotazione e nel mese di giugno in un evento ha presentato il report, ovvero, un documento di oltre 90 pagine che sintetizza gli esiti della sperimentazione condotta grazie alla collaborazione di oltre 150 professionisti, con approfondimenti sugli 8 casi studio e i gruppi di lavoro tecnici relativi alle cooperative, alla normativa e alla fiscalità. Lato social procurement è stato vinto il progetto europeo Buy social con uno sviluppo temporale della durata di 18 mesi che vedrà incontri di formazione per imprese sociali e non e incontri b2b oltre alla strutturazione di una piattaforma sul social procurement. Per completare i progetti legati alla finanza, nel 2023 è stato impostato l'avvio al prototipo di strutturazione dell'outcome fund.

Lato misurazione impatto, nel mese di giugno è stato presentato alla Città il Centro di competenze per la misurazione e la valutazione dell'impatto sociale e la prima community di valutatori di impatto.

Tra febbraio e aprile si è svolta la IV edizione del Corso universitario sulla valutazione di impatto, organizzato dal Dipartimento di Management dell'Università di Torino e nell'ambito delle attività promosse dal Centro di competenza sulla Valutazione dell'impatto sociale. Coinvolti circa 40 enti (amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, liberi professionisti, imprese profit) per un totale di 50 partecipanti. Sono stati presentati ad aprile 2023 i 9 project work realizzati dai partecipanti. Nel mese di ottobre si è dato avvio alla I edizione del CUAP Finanza ad Impatto Sociale. 25 partecipanti, 5 gruppi di lavoro, 5 project work presentati, 125 ore di formazione.

Lato dati per il sociale è stato presentato il progetto europeo attinente al tema del data usage and data driven business model nel settore dell'economia sociale al bando SMP-COSME-2023-SEED - boosting the digital transition of social economy enterprises and SMEs.

Quanto agli eventi locali c'è stata la partecipazione al Fabermeeting. All'edizione del 2023, realizzata il 17-18 novembre, hanno partecipato 50 giovani under 35 provenienti da tutta Italia che hanno prodotto 35 lavori selezionati dalle 60 imprese

partner, tramite la call che si è chiusa nel luglio scorso. Tra le organizzazioni aderenti al progetto, anche 27 partner TSI.

Inoltre, nel mese di marzo c'è stata la partecipazione a Biennale Democrazia, strutturata in tre sezioni: Biennale Democrazia, Democrazia Futura e Democrazia Diffusa, realizzata in sinergia con le realtà culturali del territorio e con Torino Social Impact, che ha coinvolto alcuni partner nella programmazione, oltre ad esprimere un evento nell'ambito del progetto RESPONDET, in collaborazione con Torino Creative City UNESCO per il Design e Mercato Circolare, ed una presentazione a cura Euricse. Al Teatro Gobetti si è realizzato l'evento "Comunità libere di rispondere al futuro", nell'ambito del progetto RESPONDET, in cui il Comune di Torino è stato partner insieme alla Camera di commercio di Torino.

I dati relativi alla comunicazione sono in crescita, confermando l'efficacia della strategia messa in atto basata su narrazioni multiple e partecipate. Sui social, se si sommano tutti i profili, si raggiungono i 18 mila follower. Aumentano i numeri della rassegna stampa e della redazione diffusa che nel 2023 ha raggiunto 280 partner, quasi il totale del partenariato.

Il 2023 si chiude con un numero di 288 organizzazioni aderenti alla piattaforma, in costante aumento e con una previsione di aumento delle progettualità, anche in ambito internazionale.

Quanto alla compliance normativa, nel 2023 è proseguita l'attività di costante adeguamento e aggiornamento alla disciplina sulla prevenzione della corruzione e a quella sulla protezione dei dati personali.

In relazione alla prevenzione della corruzione, nel corso del 2023 sono stati acquisiti ulteriori audit sia su processi nuovi (Comunicazione Titolarità effettiva) sia su processi non precedentemente presi in considerazione in materia di acquisto, sottoscrizione, vendita di quote o azioni in società e associazioni partecipate e non. In base alle analisi così condotte sono stati inseriti nel registro nell'Area di rischio L i seguenti processi: 1. Operazione di acquisto di azioni/quote di società già partecipate 2. Operazioni di vendita di partecipazioni societarie.

Sono state svolte attività di controllo e monitoraggio sulle misure di prevenzione ed è stata effettuata la formazione obbligatoria sulla materia.

Con delibera 136 del 18 luglio 2023, in attuazione della direttiva europea 2019/1937 ed entro i termini previsti dalla medesima, sono stati adottati due nuovi

canali per le segnalazioni di illeciti in ambito lavorativo (whistleblower): una piattaforma accessibile da sito e una casella vocale con le caratteristiche previste dalla normativa.

Quanto all'applicazione della disciplina comunitaria e nazionale sulla protezione dei dati personali, oltre al costante aggiornamento del registro dei trattamenti, nel corso del 2023 è stato realizzato (a cura del gruppo di lavoro interno sulla privacy e con il supporto di Infocamere) il corso di formazione "Privacy: pillole di aggiornamento e focus su aspetti applicativi" destinato al personale.

Sono stati inoltre eseguiti controlli sulle informative pubblicate per verificarne la coerenza con il registro dei trattamenti.

È stata quindi formalizzata una specifica procedura da adottare nei casi di nomina a responsabile esterno del trattamento dati qualora il servizio/attività comporti il trattamento di dati personali comprensivi di dati particolari e/o relativi a condanne penali o reati e/o su larga scala, finalizzata a verificare che tali soggetti forniscano le idonee garanzie tecniche e organizzative.

Nel 2023 è proseguita l'attività relativa alla Composizione negoziata della Crisi d'impresa, di cui agli artt. 12 ss. del D. Lgs. 14/2019 (che hanno sostituito ed integrato la precedente disciplina del D.L. 118/2021): le procedure ricevute in corso d'anno sono state complessivamente 30 (di cui 10 riferite alla Camera di commercio di Torino) e sono stati trasmessi ad Infocamere i nominativi di ulteriori 30 aspiranti Esperti da inserire nella piattaforma nazionale (in aggiunta ai 128 iscritti nell'anno precedente). La Commissione regionale, che provvede alla nomina degli Esperti per le istanze c.d. "sopra soglia", ha terminato il suo mandato a dicembre e si è provveduto al rinnovo della stessa senza soluzione di continuità. Sono stati inoltre avviati contatti con gli ordini professionali interessati (commercialisti e avvocati) al fine di progettare un'azione informativa, da realizzarsi nel 2024, con l'obiettivo di agevolare un efficace accesso alla composizione negoziata.

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Centri di costo compresi	ASG7 - Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali BFP1 - Ufficio Progetti di Area BFP2 - Bilancio e Fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato

Valori Finanziari	
Spese correnti	7.477.873,64
Spese in conto capitale	1.821.752,36

Valori economici	
Oneri correnti	8.798.574,95
Investimenti	676.879,99

Driver per la ripartizione degli oneri comuni	
Metri quadri	844
Numero dei dipendenti	60

Nel corso dell'anno 2023 la Camera di commercio di Torino ha provveduto ad espletare la selezione pubblica bandita alla fine dell'anno 2022 per n. 11 posti nell'ex categoria C, ora Area degli Istruttori, profilo professionale Assistente servizi amministrativi e anagrafici, nonché all'assunzione in servizio di n. 4 vincitori e di ulteriori 4 idonei delle selezioni nn. 3, 4 e 5 bandite alla fine dell'anno 2021 e concluse nel 2022. Parallelamente sono state avviate le procedure per la copertura

delle quote d'obbligo ai sensi della L. 68/1999, in particolare di n. 2 Operatori disabili e di n. 1 Istruttore appartenente alle categorie protette di cui all'art. 18 della medesima legge.

Il 2 novembre 2023 è stata sottoscritta l'integrazione al contratto collettivo integrativo relativo al triennio 2021-2023 per il personale dirigente già sottoscritto il 1° dicembre 2021 che ha apportato una modifica ai criteri di determinazione della retribuzione del risultato resi necessari a seguito della L. 41/2023 che ha previsto il rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni quale oggetto di valutazione ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato.

Il 29 novembre 2023 è stato sottoscritto il contratto decentrato relativo al triennio 2023-2025 per disciplinare tutti gli istituti e le materie demandate a tale livello di contrattazione dal contratto collettivo nazionale, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge. Il contratto ha l'obiettivo di valorizzare il ruolo dei dipendenti della Camera di commercio di Torino anche al fine di conseguire evidenti e rilevabili miglioramenti quali-quantitativi dell'azione dell'Ente secondo criteri di innovazione, efficienza, efficacia ed economicità.

Con riferimento all'annualità 2023, pur mantenendo in via generale l'impianto e le logiche complessive contenute nel Sistema Integrato Permanente di Analisi, misurazione e Valutazione (SIPAV) è stato necessario apportare gli adeguamenti finalizzati ad allineare il sistema alle novità normative intervenute nel corso del 2022, derivanti principalmente dall'applicazione della nuova disciplina contrattuale contenuta nel CCNL relativo al personale del comparto Funzioni locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto il 16 novembre 2022 e dal successivo Contratto collettivo integrativo del personale non dirigente della Camera di commercio di Torino per il triennio 2023-2025 sottoscritto il 29/11/2023.

Le modifiche hanno riguardato, sostanzialmente, i seguenti ambiti:

- aggiornare i criteri e le modalità di valorizzazione del merito al fine di riconoscere il differenziale stipendiale all'interno dell'area contrattuale;
- revisionare complessivamente il documento al fine di allineare la terminologia dello stesso al nuovo sistema di classificazione (che prevede l'inquadramento in aree contrattuali e la ridenominazione delle Posizioni Organizzative in Elevata Qualificazione).

Altresì, a seguito dell'emanazione della Direttiva del 28 novembre 2023 "Nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale" emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione" è stato, contestualmente esaminato il SIPAV rilevando la corrispondenza con alcuni elementi in essa previsti pur riservandosi di procedere a nuova analisi per gli ulteriori ambiti di applicazione.

In conseguenza della scadenza, al 31 dicembre 2023, del contratto relativo al servizio di tesoreria con la Banca Alpi Marittime Credito Cooperativo di Carrù, è stata indetta la procedura di gara per individuare il nuovo fornitore del servizio di tesoreria per il periodo di sei anni, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2029. L'aggiudicazione è avvenuta a marzo 2024.

Anche nel 2023 è continuato l'impegno dell'Ente, iniziato nel 2005 con la partecipazione al Protocollo d'intesa per la promozione degli Acquisti Pubblici Ecologici - APE promosso dalla ex Provincia di Torino e Arpa Piemonte, a far sì che gli acquisti di beni e servizi necessari al funzionamento dell'Ente vengano effettuati prevedendo specifiche clausole di compatibilità ambientale alle quali le imprese fornitrici debbono attenersi onde garantire la migliore sostenibilità ambientale possibile dello specifico acquisto, promuovendo così sul territorio le buone pratiche ambientali negli approvvigionamenti.

Per quanto riguarda gli investimenti, nel 2023 la situazione può essere riassunta come segue:

- con riferimento ai lavori relativi alla sostituzione degli impianti di climatizzazione di palazzo Birago di Borgaro (caldaia e frigo), che si sono conclusi nel 2022, sono terminate le analisi delle riserve iscritte dall'impresa sui documenti contabili che hanno portato, dopo contraddittorio con l'impresa medesima, all'ammissibilità, nel corso del 2023, del certificato di regolare esecuzione dei lavori, emesso dal direttore nel dicembre 2022;
- sono proseguiti i lavori per il restauro del cortile e della statua di palazzo Birago, mentre, a seguito di autorizzazione da parte della Città di Torino, sono riprese le lavorazioni finalizzate alla realizzazione del collegamento tra il piano nobile ed il terrazzo;

- è stato sottoscritto il contratto ed iniziati i lavori di adeguamento impiantistico e miglioramento estetico del centro congressi "Torino Incontra";
- nell'ambito della progettazione per la rifunzionalizzazione dell'ex Borsa Valori, è stato approvato, con deliberazione di Giunta n. 2023000046 del 4 aprile 2023, il progetto di fattibilità tecnica ed economica ed è stata completata la progettazione definitiva, della quale sono iniziate le verifiche, da parte dell'organismo di controllo;
- con deliberazione di Giunta n. 2023000192 del 24 ottobre 2023 è stato approvato il progetto definitivo relativo alle opere di rifunzionalizzazione dei locali di via Giolitti 15 ed è in corso la progettazione esecutiva;
- nel corso del 2023 sono state anche affidate le opere edili inerenti alla manutenzione straordinaria della porzione di copertura piana del corpo di Quinta di palazzo Affari (lato via Nino Costa);
- è altresì in corso di redazione la progettazione esecutiva di alcuni interventi necessari a palazzo Affari, per adeguamenti a normative sopravvenute;
- dal 1° luglio 2023 è stato stipulato un nuovo contratto di locazione con Unioncamere Piemonte per gli immobili di proprietà dell'Ente in via Pomba 23, con durata di sei anni, rinnovabili per ulteriori sei anni.

È proseguito anche nel 2023 il processo di dematerializzazione dei flussi documentali attraverso l'implementazione nel sistema di gestione documentale in uso di nuove funzioni atte a facilitare la gestione dei documenti digitali.

Analisi della struttura patrimoniale e finanziaria, indicatori finanziari

La situazione patrimoniale dell'ente al 31 dicembre 2023 può essere rappresentata dallo schema seguente, che mette in evidenza anche le differenze rispetto all'anno 2022.

	2023	2022	variazioni	var %
Impieghi				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (I)	108.051.376,25	105.706.441,13	2.344.935,12	2,22%
Immobilizzazioni immateriali	2.277,78	19.935,39	-17.657,61	-88,57%
Immobilizzazioni materiali	33.116.256,07	34.311.340,33	-1.195.084,26	-3,48%
Immobilizzazioni finanziarie	74.932.842,40	71.375.165,41	3.557.676,99	4,98%
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	59.001.522,24	55.499.582,19	3.501.940,05	6,31%
Magazzino (M)	363.472,10	359.989,76	3.482,34	0,97%
Liquidità differite (Ld)	4.655.303,71	6.819.221,54	-2.163.917,83	-31,73%
Liquidità immediate (Li)	53.982.746,43	48.320.370,89	5.662.375,54	11,72%
CAPITALE INVESTITO (K)	167.052.898,49	161.206.023,32	5.846.875,17	3,63%
Fonti				
PATRIMONIO NETTO (Pn)	106.846.302,56	105.348.118,85	1.498.183,71	1,42%
Pn esercizi precedenti	77.689.116,47	79.540.926,26	-1.851.809,79	-2,33%
Riserve	27.988.335,77	27.659.002,38	329.333,39	1,19%
Avanzo/(disavanzo) dell'esercizio	1.168.850,32	-1.851.809,79	3.020.660,11	-163,12%
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pcons)	18.190.739,66	16.811.128,08	1.379.611,58	8,21%
PASSIVITA' CORRENTI (Pcorr)	42.015.856,27	39.046.776,39	2.969.079,88	7,60%
CAPITALE ACQUISITO (K)	167.052.898,49	161.206.023,32	5.846.875,17	3,63%

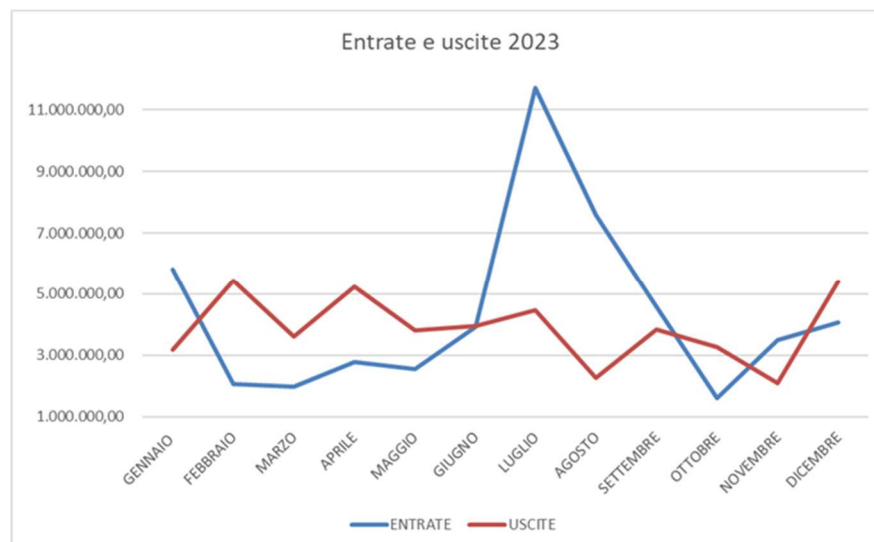
Lo stato patrimoniale è stato riclassificato secondo il criterio finanziario, ovvero mettendo in evidenza separatamente le attività e le passività in relazione alla tempistica entro cui sono attese trasformarsi in numerario.

Dal confronto tra i due anni emerge un incremento del capitale investito del 3,63%, dovuto principalmente alle maggiori liquidità immediate, passate da 48,3 a 53,9 milioni di euro, ed inoltre all'effetto della valutazione delle partecipazioni in società collegate ed all'acquisizione di nuove azioni nella società CAAT S.c.p.A. - Società Consortile Centro Agro-Alimentare Torino.

Al 31 dicembre 2023 il saldo del conto di tesoreria ammonta ad euro 53.969.417,83 e registra un incremento di euro 5,6 milioni rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente (+ 11,72%); invertendo la tendenza registrata negli anni 2021 e 2022.



L'andamento del saldo è determinato dai flussi di cassa in entrata e in uscita sintetizzati dal seguente grafico:



Per quanto concerne i flussi in entrata è opportuno evidenziare come l'andamento sia influenzato dalle scadenze del versamento del diritto annuale che incidono soprattutto nei mesi di giugno, luglio e agosto, decretando il settimo mese dell'anno come quello con i maggiori introiti (euro 11,7 milioni). I dati sono influenzati dall'incremento del diritto annuale, disposto con decreto MISE del 23 febbraio 2023, per il triennio 2023-2025, destinato a finanziare specifiche iniziative promozionali.

Nel mese di dicembre si registra l'introito del dividendo di Tecno Holding S.p.A., pari ad euro 1,7 milioni (euro 3,5 nell'anno precedente).

L'anno in oggetto è stato inoltre influenzato dal verificarsi di alcuni introiti eccezionali che hanno inciso in maniera determinate sul saldo finale. In particolare,

nel mese di gennaio sono pervenuti euro 2,5 milioni a seguito della partecipazione al progetto europeo "Up2Cir", importo destinato a coprire gli oneri relativi ai bandi dedicati alle PMI che verranno indetti nei quattro anni di durata del progetto (2023-2026).

Inoltre, alla fine del mese di settembre, è stato incassato il rimborso di euro 2.998.573,32 dei risparmi di spesa relativi all'anno 2017, disposto dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy, a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale che ha dichiarato costituzionalmente illegittime alcune norme contenute l'obbligo per le Camere di commercio di versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa.

Osservando i flussi di cassa in uscita i maggiori importi si registrano nel mese di febbraio, aprile e dicembre per effetto delle consuete scadenze legate agli adempimenti fiscali (IMU e imposta di bollo).

Si rilevano inoltre alcuni eventi che hanno caratterizzato l'anno in oggetto, in particolare ad aprile è stato eseguito il versamento di euro 1.574.045,10 per l'acquisto delle azioni della società Centro Agro-Alimentare Torino S.c.p.a. a favore della Città di Torino.

Per contro, in attesa della definizione dei contenziosi conseguenti alla sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale sopra citata e su suggerimento di Unioncamere (nota protocollo n. 27671 del 16 novembre 2023), l'importo di euro 3.294.300,82, dovuto quale versamento delle riduzioni di spesa al bilancio dello Stato ai sensi della Legge 160/2019, non è stato versato a giugno 2023 a differenza di quanto avvenuto nelle annualità precedenti, ma è stato imputato a bilancio quale debito.

Inoltre, come per l'anno 2022, non si è provveduto al versamento dell'IRPEF in quanto l'ente risulta ancora in posizione creditoria.

Si osserva che le entrate al netto dei proventi finanziari, delle somme da destinarsi ai bandi relativi al progetto "Up2Cir" e del rimborso statale, nell'anno in oggetto, risultano superiori rispetto all'anno precedente di euro 5,2 milioni (euro 44,9 milioni contro euro 39,6 milioni del 2022). Le uscite, depurate dei flussi dovuti all'acquisto delle azioni e dei versamenti allo Stato, registrano un incremento rispetto all'anno precedente di euro 2,5 milioni (euro 44,9 milioni nel 2023 ed euro 42,4 milioni nel 2022).

Il saldo finale così depurato si sarebbe attestato ad euro 48.285.966,12: sostanzialmente invariato rispetto al saldo iniziale pari ad euro 48.307.968,27, registra uno scostamento rispetto all'effettivo saldo finale di euro 5,6 milioni (10,53%).

Osservando il passivo si nota un incremento delle passività consolidate e correnti per un totale di circa 4,3 milioni di euro. Il complessivo incremento registrato nelle voci di patrimonio netto è dovuto essenzialmente all'avanzo dell'esercizio in corso, che è riuscito ampiamente a compensare la riduzione del patrimonio netto esercizi precedenti derivante dall'imputazione del disavanzo 2022 ed alla movimentazione della riserva rivalutazione partecipazioni determinata dalla valutazione delle partecipazioni detenute in società collegate per il corrente anno.

Mettendo a confronto le macro categorie in cui è stato riclassificato lo stato patrimoniale, è possibile ricavare i seguenti indici di situazione finanziaria e di struttura patrimoniale.

Indici di liquidità		2023	2022	variazioni
MARGINE DI TESORERIA	(Li+Ld)-Pcorr	16.622.193,87	16.092.816,04	529.377,83
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	Pn-I	-1.205.073,69	-358.322,28	-846.751,41
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	(Pn+Pcons)-I	16.985.665,97	16.452.805,80	532.860,17
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	AC-Pcorr	16.985.665,97	16.452.805,80	532.860,17
INDICE DI LIQUIDITA'	(Li+Ld)/Pcorr	1,3956	1,4121	-0,02
INDICE DI DISPONIBILITA'	AC/Pcorr	1,4043	1,4214	-0,02

Indici di solidità finanziaria		2023	2022	variazioni
grado di indebitamento	K/Pn	1,56	1,53	0,03
garanzia dell'esposizione a lungo	I/Pcons	5,94	6,29	-0,35
grado di autocopertura delle immobilizzazioni	Pn/I	0,99	1,00	-0,01
grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente	(Pn+Pcons)/I	1,16	1,16	0,00
grado di interdipendenza da terzi	Pn/(Pcons+Pcorr)	1,77	1,89	-0,11
incidenza dei debiti a breve sui debiti a lungo	Pcorr/Pcons	2,31	2,32	-0,01

Indicatore	Valore target	Descrizione
MARGINE DI TESORERIA	>0	esprime la capacità dell'impresa di far fronte al pagamento dei debiti a breve con le attività circolanti liquide
MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	>0	indica la capacità di copertura delle immobilizzazioni con mezzi propri ed è segnale di una struttura equilibrata, capace di non ricorrere a finanziamenti esterni. In caso di nuovi investimenti, è sufficiente smobilizzare il capitale circolante
MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	>0	indica l'equilibrio tra investimenti in immobilizzazioni e capitale consolidato; se negativo, indica che l'attivo immobilizzato è finanziato anche dalle passività a breve
coincide con il		
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	>0	segnala la capacità di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con le risorse della gestione corrente
INDICE DI LIQUIDITA'	≥ 1	esprime l'attitudine dell'ente a soddisfare gli impegni finanziari a breve periodo con l'uso delle disponibilità liquide immediate e con le disponibilità liquide che lo possono diventare a breve
INDICE DI DISPONIBILITA'	~2	mette in evidenza la capacità di far fronte agli impegni di breve termine, utilizzando il capitale circolante lordo
grado di indebitamento	$1 \leq x \leq 2$	rapporto tra capitale investito e mezzi propri; se è pari ad 1, l'ente si finanzia solo con patrimonio netto; se è superiore ad 1, riceve finanziamenti anche esterni; se è superiore a 2, è sottocapitalizzato e ricorre ad un eccessivo finanziamento da parte di terzi
garanzia dell'esposizione a lungo	>0	indica la solvibilità nel lungo periodo
grado di autocopertura delle immobilizzazioni	>1	indica la capacità di finanziare l'attivo immobilizzato con il capitale netto
grado di copertura delle immobilizzazioni con capitale permanente	>1	indica la capacità di finanziare l'attivo immobilizzato con il capitale permanente, formato dal capitale netto e delle passività consolidate
grado di interdipendenza da terzi	>0	indica la capacità di finanziare tutti i debiti con il capitale netto
incidenza dei debiti a breve sui debiti a lungo	-	più è basso più esprime la possibilità di far ricorso a capitale di terzi per pagare i debiti a breve

Indicatori non finanziari

Per una disamina degli indicatori non finanziari, si rimanda alla sezione quarta "Piano degli indicatori e dei risultati attesi".

Analisi dei rischi e delle incertezze

Il presente bilancio si chiude con un risultato economico dell'esercizio positivo pari ad euro 1.168.850,32, risultando quindi in controtendenza rispetto al bilancio 2022, in cui si registrò un disavanzo pari ad euro 1.851.809,79.

Dal confronto dei saldi delle diverse componenti del risultato economico dei due anni, si nota che nel 2023 è continuato il miglioramento della gestione corrente, mentre la gestione finanziaria risulta in decremento, la gestione straordinaria registra un notevole incremento.

Il risultato della gestione corrente è negativo ed ammonta ad euro 8.327.498,06. Rispetto al 2022, registra un miglioramento di euro 678.795,79, dovuto interamente all'incremento dei proventi (pari ad euro 2.471.055,02) che è riuscita inoltre a compensare l'incremento degli oneri di euro 1.792.259,23. La variazione per gli oneri è riconducibile essenzialmente alla Svalutazione crediti, mentre la variazione sui proventi è stata provocata dall'incremento dei Diritti di Segreteria e Diritto Annuale.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo ed ammonta ad euro 1.935.813,77. La riduzione rispetto al 2022 ammonta ad euro 1.741.379,46 ed è dovuta interamente alla riduzione del dividendo corrisposto dalla società collegata Tecno Holding S.p.A. nell'anno 2023.

Il risultato della gestione straordinaria è positivo ed ammonta ad euro 7.560.534,61, risultando superiore di euro 4.083.243,78 rispetto a quello del 2022. Il miglioramento è dovuto essenzialmente all'aumento delle sopravvenienze attive, in particolare derivanti dal Diritto Annuale.

Come per l'anno precedente, non si sono registrate rettifiche di valore di attività finanziaria.

Partendo dal descritto risultato la sfida per l'Ente nel 2024 è quella di comprendere come meglio e tempestivamente gestire le risorse per oneri da destinarsi a interventi economici in modo da concorrere fattivamente a dare ausilio alle imprese del territorio della provincia. Ciò, in uno scenario sociale ed economico ancora incerto e provato a causa dei conflitti geo-politici in atto ed alle difficoltà tecniche ed economiche connesse alla movimentazione delle merci.

**Sezione terza - Attuazione della L. n.160/2019 art. 1 c. da
590 a 600**

Introduzione

La Legge di bilancio per l'anno 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160) ha introdotto alcune importanti disposizioni in materia di spese per acquisizioni di beni e servizi e spese informatiche che hanno iniziato ad avere effetti sui bilanci camerali a far data dall'esercizio 2020. In particolare, i commi da 590 a 600 dell'art. 1 prevedono, a fronte di una semplificazione del quadro normativo delle misure di contenimento (attraverso l'abrogazione di tutta la serie di disposizioni precedenti in materia di razionalizzazione della spesa pubblica, con esclusione di quelle relative al personale) e l'istituzione, a decorrere dall'esercizio 2020, di un unico limite di spesa legato al valore medio delle spese effettuate per acquisti di beni e servizi nel triennio 2016-2018 come risultanti dai bilanci approvati.

Da ultimo va ricordato che ricorre ancora la previsione di un versamento pari al 110% rispetto all'importo pagato sulla base delle normative abrogate e corrispondente ad euro 3.294.300,82 per il 2023.

In attuazione della prescrizione contenuta nell'articolo 1 comma 597 della citata Legge di bilancio, qui di seguito si presenta la sezione della *"relazione degli organi deliberanti degli enti presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo"* che *"deve contenere l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600"*.

I nuovi limiti di spesa

Come sopra accennato, la legge di bilancio per l'anno 2020 da un lato prevede che agli Enti di cui al comma 2, dell'art. 1 della Legge n. 196/2009 (tra cui le Camere di Commercio), cessino di applicarsi le norme di cui all'allegato A della L. 160/2019 e, dall'altro, introduce un limite alle spese per l'acquisto di beni e servizi pari al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risulta dai bilanci consuntivi approvati.

Il Ministero dell'Economia e delle Finanze nella circolare n. 9 MEF - RGS - Prot. 52841 del 21/04/2020 ha specificato che, per gli enti in contabilità civilistica come la Camera di Commercio di Torino, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi da prendere in considerazione per il calcolo, devono essere individuate con riferimento al conto economico del bilancio d'esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27

marzo 2013 e corrispondono ai totali delle voci: B6), B7) e B8).

Ulteriori chiarimenti, in merito all'ambito di applicazione oggettiva delle nuove norme di contenimento della spesa pubblica entro il sistema camerale, sono stati formulati anche dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota prot. n. 88550 del 25/03/2020 la quale, richiamando la propria precedente nota prot. n. 148213 del 12/09/2013, ha confermato l'esclusione dall'assoggettamento al limite degli oneri sostenuti direttamente per l'attività promozionale (voce B7, lett. a).

Si ricorda in questa sede ancora che il Ministero dell'Economia e delle Finanze con circolare n. 9 del 21/04/2020 ha altresì precisato che:

A. nel rispetto del principio dell'equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità finanziarie, il superamento del limite delle spese per acquisto di beni e servizi di cui al comma 591 è consentito nel 2020, in presenza di un aumento dei ricavi o delle entrate accertate nell'esercizio 2019 rispetto al valore relativo ai ricavi conseguiti o alle entrate accertate nell'esercizio 2018 (comma 593, art. 1 della L. 160/2019);

B. in considerazione della situazione straordinaria d'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione da COVID – SARS19 le spese sostenute per dare attuazione ai numerosi provvedimenti normativi resisi necessari in materia sono escluse dal calcolo del limite. Proprio con riferimento all'evoluzione del quadro epidemiologico relativo al diffondersi dei contagi da COVID-SARS19, sono da tenere in considerazione le interpretazioni fornite e le deroghe ed eccezioni già individuate non solo con la già citata circolare RGS n. 9 del 21/04/2020, ma anche la n. 26 del 14/12/2020, n. 11 del 09/04/2021, n. 26 dell'11/11/2021 e n. 23 del 19/05/2022. Cui ha fatto seguito la nota del 13 giugno 2023 del Ministero del Imprese e del Made in Italy.

Nell'ultima delle circolari sopra citata, la n. 23/2022, inoltre, il MEF ha ravvisato l'opportunità di fornire, a causa della crisi energetica scaturita dal conflitto russo/ucraino iniziato a febbraio 2022, specifiche indicazioni in merito al rispetto dei vincoli di spesa, per l'anno 2022, con riferimento alle spese energetiche. Più precisamente, in ragione del rilevante rialzo dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, è stato consentito, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato

dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili, ecc.. Conseguentemente, ai fini della determinazione del valore della spesa sostenibile per i beni e servizi, si è proceduto alla rideterminazione della base di riferimento della media dei costi per l'acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018 escludendo le voci di spesa relative ai suddetti consumi energetici.

Visto l'*excursus* di norme di rango primario e secondario citate, l'Ente ha stabilito il tetto di spesa, onde garantire il pieno rispetto dei nuovi limiti di contenimento della stessa. Dalla tabella sotto riportata si può visionare il computo degli importi del triennio 2016/2018 da cui è stato possibile desumere la media richiesta per determinare il limite di spesa da non oltrepassare nella gestione per gli oneri di funzionamento ricompresi nelle voci di conto economico interessate, secondo quanto indicato dal Ministero prima di introdurre la deroga per gli oneri relativi ai consumi energetici.

	ANNO 2016		ANNO 2017		ANNO 2018	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
CONTO ECONOMICO (previsto dall'art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)						
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		100.739,08		86.424,40		102.670,24
7) Per servizi		6.117.767,10		5.725.272,11		5.563.279,01
b) <i>Acquisizione di servizi</i>	5.574.465,29		5.447.344,93		5.290.693,24	
c) <i>Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro</i>	88.672,56		90.829,32		81.085,77	
d) <i>Compensi ad organi amministrazione e controllo</i>	454.629,25		187.097,86		191.500,00	
8) Per godimento di beni di terzi		186.338,90		126.649,81		59.859,48
ONERI DI FUNZIONAMENTO SOGGETTI		6.404.845,08		5.938.346,32		5.725.808,73
ONERI COPERTI DA RICAVI		- 550.646,67		- 817.459,08		- 920.245,74
TOTALE NETTO		5.854.198,41		5.120.887,24		4.805.562,99

SOMMA ANNI 2016-17-18	15.780.648,64
MEDIA: LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.260.216,21

Il limite di spesa complessivo è stato dunque determinato in euro 5.260.216,21. Ai fini della verifica del rispetto di detto limite, le corrispondenti voci, oggetto della riduzione di spesa ex lege 160/2019, aggiornate con i valori a consuntivo, evidenziano che l'ammontare degli oneri ricompresi nel limite di cui trattasi, ammontano a complessivi euro 4.046.821,54, come illustrato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023
ONERI DI FUNZIONAMENTO SOGGETTI	6.514.535,39
ONERI COPERTI DA RICAVI 2023	- 2.171.395,38
ONERI SOSTENUTI PER EMERGENZA COVID-19	- 296.318,47
CONSUNTIVO 2023 SOGGETTO A TAGLIASPESE	4.046.821,54
LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO	5.260.216,21
MARGINE DISPONIBILE	1.213.394,67

Il limite, pertanto, risulta pienamente rispettato nel 2023, con un margine disponibile considerevole, anche senza scorporare le spese energetiche dalla determinazione del tetto di spesa massimo consentito per poi tenere *a latere*, senza computarle nel novero di tutti gli oneri di funzionamento da contenere, le somme corrisposte per servizi e forniture di energia.

Qui di seguito si espone come sarebbe mutato il limite una volta rivisto in applicazione delle indicazioni della circolare MEF – RGS 23/2022 emanata a maggio 2022 che, lo si ripete, ha previsto di escludere le spese energetiche dalla base di riferimento della media dei costi per l’acquisizione di beni e servizi sostenuti nel triennio 2016-2018. Con la nuova determinazione, il limite di spesa complessivo ammonta ad euro 4.789.595,20 come esposto nella tabella seguente:

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALI Versione iniziale	5.854.198,41	5.120.887,24	4.805.562,99
Esclusione consumi energetici Circolare MEF 23/22			
Spese consumo energia elettrica, riscaldamento e condizionamento e carburanti	- 506.263,59	- 422.262,81	- 483.336,64
TOTALE a seguito Circolare MEF 23/22	5.347.934,82	4.698.624,43	4.322.226,35

SOMMA ANNI 2016-17-18	14.368.785,60
MEDIA: LIMITE MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO CON ESCLUSIONE CONSUMI ENERGETICI (Circ. MEF 23/22)	4.789.595,20

Ai fini della verifica del rispetto di detto limite, l'ammontare degli oneri ricompresi nel limite, depurati dagli oneri relativi ai consumi energetici, ammonta a complessivi euro 3.608.663,32, come illustrato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023
CONSUNTIVO 2023 SOGGETTO A TAGLIASPESE	4.046.821,54
ONERI PER CONSUMI ENERGETICI	- 438.158,22
CONSUNTIVO 2023 SOGGETTO A TAGLIASPESE Circolare MEF n. 23/19-5-2022	3.608.663,32
LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO Esclusi oneri per consumi energetici	4.789.595,20
MARGINE DISPONIBILE	1.180.931,88

La nota 197414 del 14 giugno 2023 del Ministero del Imprese e del Made in Italy, si è occupata di precisare che i compensi spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio sono esclusi dal novero degli oneri che concorrono alla

determinazione del limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi fissato dall'articolo 1 commi 591-592 della legge 27 dicembre 2019 n. 160. Vale la pena ricordare che nell'anno in oggetto vi è stato un aumento significativo degli oneri sul mastro "Organi istituzionali" quantificati, secondo quanto stabilito dall'art.1 co. 596 della citata legge, nel rispetto del Decreto interministeriale 13 marzo 2023, che ha determinato i criteri e i limiti massimi di tali emolumenti, in seguito al venir meno del regime di gratuità degli organi delle Camere di commercio dal 1° marzo 2022. Il limite di spesa è stato pertanto rideterminato in euro 4.705.261,87.

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
TOTALE a seguito Circolare MEF 23/22	5.347.934,82	4.698.624,43	4.322.226,35
Esclusione emolumenti organi camerali Circolare MIMIT 197414/14-6-23			
Compensi per organi camerali	- 253.000,00		
TOTALE a seguito Circolare MIMIT 197414/23	5.094.934,82	4.698.624,43	4.322.226,35

SOMMA ANNI 2016-17-18	14.115.785,60
MEDIA: LIMITE MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO CON ESCLUSIONE EMOLUMENTI ORGANI CAMERALI (Circ. MIMIT 197414/23)	4.705.261,87

Ai fini della verifica del rispetto di detto limite, l'ammontare degli oneri ricompresi nel limite, depurati ulteriormente dagli oneri relativi ai compensi per gli organi camerali, ammonta a complessivi euro 3.239.254,91, come illustrato nella tabella sottostante.

CONTO ECONOMICO	ANNO 2023
CONSUNTIVO 2023 SOGGETTO A TAGLIASPESE AL NETTO	
CONSUMI ENERGETICI	3.608.663,32
ONERI PER GETTONI ORGANI CAMERALI	- 369.408,41
CONSUNTIVO 2023 SOGGETTO A TAGLIASPESE	
Circolare MIMIT 197414/14-6-23	3.239.254,91
LIMITE ANNUO MASSIMO ONERI DI FUNZIONAMENTO	
Esclusi oneri per gettoni organi caerali	4.705.261,87
MARGINE DISPONIBILE	1.466.006,96

Verifica del versamento al bilancio dello stato anno 2023

Come già ricordato, l'art. 1 comma 594 della L. 160/2019 procede, all'allegato A), a riorganizzare il quadro normativo della "Spending review" abrogando alcune norme, senza tuttavia annullarne gli effetti economici e finanziari sul bilancio. Dunque, a decorrere dal 1° gennaio 2020, il versamento al bilancio dello Stato è rideterminato in misura pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018, in applicazione delle norme abrogate, incrementato del 10% e deve essere effettuato in un'unica

soluzione entro la fine del mese di giugno di ciascun anno. La norma richiamata, infatti, prevede già dal 2020 il versamento di una maggiorazione del 10% calcolata sugli importi dovuti nel 2018 in relazione alle norme abrogate ed elencate nel citato allegato A¹⁰):

VERSAMENTI AL CAPITOLO 3422 – CAPO X – BILANCIO DELLO STATO, AI SENSI DELL’ART. 1 c. 594 L. 160/2019	
A - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008	830.288,08
MAGGIORAZIONE 10%	83.028,80
	Tot. A 913.316,88
B - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010	715.006,12
MAGGIORAZIONE 10%	71.500,61
	Tot. B 786.506,73
C - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 95/2012, conv. L. n. 135/2012	941.247,22
MAGGIORAZIONE 10%	94.124,72
	Tot. C 1.035.371,94
D - NORMA DI CONTENIMENTO - D.L. n. 66/2014 conv. L. n. 89/2014	470.633,61
MAGGIORAZIONE 10%	47.063,36
	Tot. D 517.696,97
IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN APPLICAZIONE L. 160/2019	Tot. (A+B+C+D) 3.252.892,52

¹⁰ Articolo 18, comma 6, della legge 29 dicembre 1993, n. 580; Articolo 1, comma 126, della legge 28 dicembre 1996, n. 662; Articolo 1, commi 9,10, 48 e 58, della legge 23 dicembre 2005, n. 266; Articolo 2, commi da 618 a 623, della legge 24 dicembre 2007, n. 244; Articolo 27 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133; Articolo 61, commi 1, 2, 3, 5, 6 e 7, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 agosto 2008, n. 133; Articolo 6, commi 3, 6, 7, 8, 9, 11, 12, 13 e 21, e articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; Articolo 4, comma 66, della legge 12 novembre 2011, n. 183; Articolo 21, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214; Articolo 4 della legge 15 dicembre 2011, n. 217; Articolo 4, comma 77, della legge 28 giugno 2012, n. 92; Articolo 5, comma 14, e articolo 8, commi 1, lettera c), 2, lettera b), e 3, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135; Articolo 1, comma 108, della legge 24 dicembre 2012, n. 228; Articolo 1, commi 321 e 417, della legge 27 dicembre 2013, n. 147; Articolo 50, commi 3 e 4, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89; Articoli 19, comma 3, lettera c), e 22, commi 6 e 9, lettere d) e f), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114; Articolo 1, commi 305, 307 e 308, della legge 23 dicembre 2014, n. 190; Articolo 6, commi 2 e 3, del decreto-legge 21 maggio 2015, n. 65, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2015, n. 109; Articolo 1, comma 608, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

A quanto sopra occorre aggiungere l'importo relativo ai "limiti" di spesa disposti da ulteriori norme non abrogate dalla L. 160/2019, ove ricorrenti i presupposti; nel caso della Camera di commercio di Torino permane l'obbligo di applicazione dell'art. 6 commi 1 e 14 del D.L. 78/2010 che definisce un importo complessivo che va a sommarsi a quanto sopra determinato:

DL 78/2010 ART. 6 COMMA 1	33.234,57
DL 78/2010 ART. 6 COMMA 14	8.173,72
IMPORTO TOTALE DA VERSARE IN APPLICAZIONE DEL DL 78/2010	Tot. 41.408,29

Vista però la nota protocollo n. 14864 del 13 giugno 2023 con la quale Unioncamere informava che, nell'attesa di definire la portata della sentenza n. 210/2022 della Corte costituzionale, con la quale si è affermato il diritto alla restituzione da parte dello Stato dei versamenti effettuati dalle Camere di commercio per il triennio 2017-2019, il 13 aprile 2023, con una nota indirizzata ai Capi di Gabinetto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy e del Ministero dell'Economia e Finanze, l'Unioncamere ha rappresentato la necessità che venga definita al più presto la soluzione relativa alle annualità dal 2020 in avanti; appreso che Unioncamere con la stessa nota sopracitata, nell'approssimarsi della scadenza per il versamento 2023, confermava al Ministero quanto già affermato per le vie brevi e, cioè, che in via provvisoria le Camere di commercio non avrebbero effettuato i versamenti delle somme, accantonando tuttavia le risorse in un apposito fondo di bilancio.

Nel rispetto di quanto sopra, non è stato effettuato il versamento dell'importo derivante dalle riduzioni di spesa previsto dalle norme sopra esposte e ammontante ad euro 3.294.300,82 al capitolo 3422 capo X del Bilancio dello Stato entro il 30 giugno 2023, e nell'attesa della definitiva soluzione della vicenda, si è provveduto all'accantonamento delle risorse al conto "Debiti per versamento riduzioni al bilancio dello Stato".

**Sezione quarta: Piano degli indicatori e dei risultati attesi
(P.I.R.A.)**

Missione	011 – Competitività e sviluppo delle imprese
Programma	005 “Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo”

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	ASG2 - Segreteria di Giunta e di Consiglio ASG6 - Comunicazione esterna e URP DPT1 - Direzione Area Promozione e sviluppo del territorio DPT2 - Innovazione DPT4 - Studi e Statistica DPT5 - Sviluppo e valorizzazione delle filiere DPT6 - Nuove imprese e orientamento al lavoro DPTA - Proprietà industriale - Centro Patlib

Valori Finanziari	
Spese correnti	12.910.151,49
Spese in conto capitale	1.574.045,10

Valori economici	
Costi	13.212.940,00
Investimenti	5.588,10

Linee strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.2 La comunicazione
Linea 2	Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori - 2.1 Azioni sull'ecosistema delle imprese nel territorio, MTCC, progetti europei per la competitività
Linea 3	Valorizzazione del patrimonio culturale, sviluppo e promozione del turismo
Linea 4	Orientamento al lavoro e alle professioni
Linea 5	L'impresa digit@le

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'ente camerale
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
7.1.2	Miglioramento della comunicazione via web su servizi, iniziative, informazioni, dati
8.2.1	Sviluppare attività e servizi integrati a sostegno delle imprese e dei territori anche attraverso l'analisi economica e statistica

9.2.1	Promuovere l'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale
10.2.1	Prevenzione crisi d'impresa e supporto finanziario
12.3	Promuovere il sistema turistico territoriale
13.4	Promuovere l'orientamento anche mediante la formazione e le competenze
14.5	Promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti digitali

Portatori d'interesse	STARTUP, Micro Piccole Imprese, Medie Imprese, Studenti, Istituzioni scolastiche
-----------------------	--

Indicatore	Grado di conseguimento dei proventi derivanti dalla partecipazione a programmi comunitari e nazionali di ricerca e sviluppo tecnologico
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare per l'attività svolta dall'area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato quanto stimato in fase di preventivo definitivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi per contributi in conto esercizio dall'Unione Europea realizzati/ricavi per contributi in conto esercizio dall'Unione Europea previsti
<i>Valore target:</i>	$X \geq 66\%$
<i>Valore raggiunto:</i>	102%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "312008 - Contributi in conto esercizio dall'Unione Europea, DPT1, DPT2, DPT4, DPT5, DPT6, DPTA"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse per promozione del territorio
<i>Descrizione</i>	Misura la capacità dell'ente di svolgere le iniziative programmate in ambito di Promozione del territorio
<i>Metodo di calcolo</i>	Grado di utilizzo dello stanziamento promozionale definitivo
<i>Valore target:</i>	>80%
<i>Valore raggiunto:</i>	95,20%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "330102 - Oneri per iniziative dirette", CDC della missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di utilizzo delle risorse per promozione del territorio derivanti dalla maggiorazione del 20% del Diritto Annuale in ambito Alternanza Scuola Lavoro
<i>Descrizione</i>	Misura la restituzione all'utenza-contribuente delle risorse richieste con la maggiorazione del Diritto Annuale relativi all'Alternanza Scuola/Lavoro
<i>Metodo di calcolo</i>	Grado di utilizzo dello stanziamento promozionale definitivo
<i>Valore target:</i>	>80%
<i>Valore raggiunto:</i>	97,61%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "330106 - Oneri progetti maggiorazione diritto annuale", DPT1, "Formazione e Lavoro"; "330107 - Voucher maggiorazione diritto annuale", DPT1, "Formazione e Lavoro"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Grado di miglioramento tecnologico
<i>Descrizione</i>	Misura il miglioramento tecnologico in base al numero di registrazioni di brevetto
<i>Metodo di calcolo</i>	Numero di richieste di registrazione brevettuale, marchi, modelli
<i>Valore target:</i>	>500
<i>Valore raggiunto:</i>	595
<i>Fonte dato</i>	audit interno: corrispondente indicatore di volume
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 1.3 Servizi generali

Centri di responsabilità	Area risorse finanziarie e Provveditorato Area anagrafe economica Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	BFP6 - Diritto Annuale EAE1 - Staff del Conservatore e Coordinamento di Area EAE3 - Accettazione e controllo, Immissione dati e prodotti RI EAE4 - Artigianato e Attività verificate DPTD - Estero Documenti

Valori Finanziari	
Spese correnti	6.731.472,70
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	18.095.073,46
Investimenti	-

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate

Portatori d'interesse	STARTUP, Micro Piccole Imprese, Medie Imprese, Green Economy, Professionisti, Studenti
------------------------------	--

Indicatore	Eccedenza del grado di copertura dei proventi da diritto annuale e da diritti di segreteria
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di coprire con i proventi istituzionali gli oneri correnti ad essi relativi e con gli eccedenti gli altri oneri dell'ente
<i>Metodo di calcolo</i>	Somma proventi da diritto annuale e diritti di segreteria / relativi oneri per conseguirli
<i>Valore target:</i>	X≥1,00
<i>Valore raggiunto:</i>	3,59
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 310 - diritto annuale + mastri 311 diritti di segreteria; B) ONERI CORRENTI" dei cdc compresi nella missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Numero assoluto

Indicatore	Proventi da diritto annuale
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare come diritto annuale quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi da diritto annuale realizzati/ricavi da diritto annuale previsti
<i>Valore target:</i>	X≥85 %
<i>Valore raggiunto:</i>	106,68%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 310 - diritto annuale"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Proventi da diritti di segreteria
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare come diritti di segreteria quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	ricavi da diritti di segreteria realizzati/ricavi da diritti di segreteria previsti
<i>Valore target:</i>	X≥90 %
<i>Valore raggiunto:</i>	102,63%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 311 - diritti di segreteria"
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Tempi di evasione delle pratiche Registro imprese con iscrizione ad efficacia costitutiva
<i>Descrizione</i>	Misura il tempo medio impiegato per elaborare le pratiche la cui iscrizione nel Registro delle imprese produce direttamente gli effetti giuridici relativi all'atto iscritto
<i>Metodo di calcolo</i>	Numero totale dei giorni necessari all'evasione delle pratiche/ Numero totale delle pratiche evase
<i>Valore target:</i>	< di 6 giorni
<i>Valore raggiunto:</i>	1,6
<i>Fonte dato</i>	Audit interno
<i>Unità misura indicatore</i>	Giorni lavorativi

Missione	012 – Regolazione dei mercati
Programma	004 “Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori” - COFOG 4.1 Affari generali economici, commerciali e del lavoro

Centri di responsabilità	Area risorse finanziarie e Provveditorato Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato Area anagrafe economica
Centri di costo compresi	BFP5 - Sanzioni e Protesti DPT0 - Informazione ambientale DPTB - Regolazione del mercato DPT9 - Servizio metrico EAE7 - Ambiente

Valori Finanziari	
Spese correnti	3.487.949,47
Spese in conto capitale	1.993,48

Valori economici	
Costi	4.591.798,61
Investimenti	122,00

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate

Portatori d'interesse	Collettività
------------------------------	--------------

Indicatore	Proventi derivanti dalla gestione dei servizi
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di introitare per l'attività svolta dai settori "regolazione del mercato", "informazione ambientale", "sanzioni e protesti", "servizio metrico" e "Albo ambientale" quanto stimato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	proventi conseguiti per gestione dei servizi/proventi previsti per gestione dei servizi
<i>Valore target:</i>	X≥95 %
<i>Valore raggiunto:</i>	97,42%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "313 - PROVENTI GESTIONE SERVIZI, cdc compresi nella missione
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Missione	016 – Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo
Programma	005 "Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy"

Centri di responsabilità	Area Sviluppo del territorio e regolazione del Mercato
Centri di costo compresi	DPT7 - Sviluppo, competitività e internazionalizzazione

Valori Finanziari	
Spese correnti	1.557.833,71
Spese in conto capitale	-

Valori economici	
Costi	1.520.305,20
Investimenti	-

Linea strategica	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 2	Sostegno alla competitività delle imprese e dei territori - 2.2 Internazionalizzazione

OBIETTIVI	
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
11.2.2	Sostenere la competitività delle imprese promuovendone l'internazionalizzazione

Portatori d'interesse	Micro Piccole Imprese - Medie Imprese
------------------------------	---------------------------------------

Indicatore	Grado di utilizzo degli oneri stanziati per l'internazionalizzazione
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di spendere per l'attività svolta dal settore Sviluppo, competitività e internazionalizzazione quanto stanziato in fase di preventivo
<i>Metodo di calcolo</i>	oneri per iniziative promozionali del settore DPT7 spesi /oneri per iniziative promozionali del settore DPT7 preventivati
<i>Valore target:</i>	X≥90%
<i>Valore raggiunto:</i>	99,77%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "mastri 330 - interventi economici DPT7"
<i>Unità misura indicatore</i>	percentuale

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	002 "Indirizzo politico"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale
Centri di costo compresi	ASG1 - Segreteria di Presidenza e Direzione ASG5 - Progetti direzionali, sistemi di controllo interno e di gestione

Valori Finanziari	
Spese correnti	2.339.900,56
Spese in conto capitale	94.715,81

Valori economici	
Costi	2.812.297,30
Investimenti	-

Linee strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'ente camerale
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate
6.1.1	Compliance alle normative generali
9.2.1	Promuovere l'ecosistema per l'imprenditorialità e gli investimenti ad impatto sociale

Portatori d'interesse	Professionisti, imprenditori, studenti, collettività
------------------------------	--

Indicatore	Grado di indipendenza finanziaria da terzi
<i>Descrizione</i>	Rapporto tra capitale netto e debiti, per indicare la capacità dell'ente di far fronte con le proprie risorse ai debiti correnti e consolidati (al netto TFR)
<i>Metodo di calcolo</i>	capitale netto/totale debiti al netto TFR
<i>Valore target:</i>	$3 < x < 5$
<i>Valore raggiunto:</i>	2,51
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, Bilancio riclassificato
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Missione	032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
Programma	003 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza"

Centri di responsabilità	Area alle dirette dipendenze del Segretario Generale Area Risorse Finanziarie e Provveditorato
Centri di costo compresi	ASG7 - Personale, Organizzazione e Relazioni sindacali BFP1 - Ufficio Progetti di Area BFP2 - Bilancio e fiscalità BFP3 - Immobili e Impianti BFP4 - Economato

Valori Finanziari	
Spese correnti	7.477.873,64
Spese in conto capitale	1.821.752,36

Valori economici	
Costi	8.798.574,95
Investimenti	676.879,99

Linea strategiche	Descrizione
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.1.1 La macchina delle camere di commercio
Linea 1	Sistema camerale per le imprese - 1.2 La comunicazione
Linea 5	L'impresa digit@le

OBIETTIVI	
1.1.1	Garantire nel tempo la salute organizzativa dell'ente camerale
2.1.1	Garantire nel tempo la qualità dei servizi erogati
3.1.1	Diffondere l'utilizzo degli strumenti digitali nell'ente come elemento di miglioramento dell'efficienza interna e di semplificazione del rapporto con l'utenza
4.1.1	Favorire il miglioramento dell'efficienza interna dell'ente, il contenimento dei costi e la tutela delle entrate
5.1.1	Introduzione nell'ente dello smart working
6.1.1	Compliance alle normative generali
14.5	Promuovere presso le imprese l'utilizzo degli strumenti digitali

Portatori d'interesse	Professionisti, imprenditori, studenti, collettività
-----------------------	--

Indicatore	Indicatore economico di rigidità
<i>Descrizione</i>	Esprime la capacità dell'ente di coprire con i propri proventi i costi di funzionamento
<i>Metodo di calcolo</i>	Oneri correnti (al netto degli interventi economici, delle quote associative non ricomprese negli interventi economici e degli ammortamenti e accantonamenti per rischi su maggiorazione del Diritto Annuale) / Proventi correnti (al netto della maggiorazione del Diritto Annuale)
<i>Valore target:</i>	< 108%
<i>Valore raggiunto:</i>	67,37%
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, A) PROVENTI CORRENTI (al netto "310006 - Diritto annuale maggiorazione 20%"); B) ONERI CORRENTI (al netto Mastro 7, lett. d, Mastro 8, Mastro 9, lett. a, b e c)
<i>Unità misura indicatore</i>	Percentuale

Indicatore	Margine dell'equilibrio economico dei proventi correnti
<i>Descrizione</i>	rapporto tra proventi correnti e la somma dei costi del personale (a tempo indeterminato, determinato e somministrato)
<i>Metodo di calcolo</i>	Proventi correnti/costi del personale
<i>Valore target:</i>	>2,6
<i>Valore raggiunto:</i>	3,16
<i>Fonte dato</i>	audit interno: programma contabilità 2.0, "A) PROVENTI CORRENTI; 320 - PERSONALE"
<i>Unità misura indicatore</i>	numero

Allegato: Indicatore di tempestività dei pagamenti

Indicatore tempestività dei pagamenti - Periodo 01.01 - 31.12.2023

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli artt. 33 del D. Lgs. 33/2013, 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014 e 9, comma 3, del DPCM del 22 settembre 2014, della circolare del Ministero dello Sviluppo Economico del 26/06/2014, e della circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 22 del 22/07/2015;

SI ATTESTA

- che l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal D. Lgs. 231/2002 è pari a euro 370.302,52;
- che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 è pari a **-8,82** giorni;
- che, per l'anno 2023, non si registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 60 giorni come previsto dal comma 2 dell'art. 41 del D.L. 66 del 24 aprile 2014.

Tale indicatore è ottenuto elaborando le fatture pagate nel periodo considerato.

Secondo quanto previsto dal DPCM del 22 settembre 2014 l'indicatore è stato determinato sommando algebricamente il prodotto ottenuto tra l'importo dovuto di ogni fattura e il numero di giorni di anticipo o di ritardo rispetto alla scadenza concordata con il fornitore e rapportando tale somma all'importo totale dei pagamenti di fatture avvenuti nel periodo considerato.

Dario Gallina

Legale rappresentante
pro tempore della CCIAA di Torino

Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Marco Minarelli

Responsabile finanziario
della CCIAA di Torino

Documento firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005